

Disney

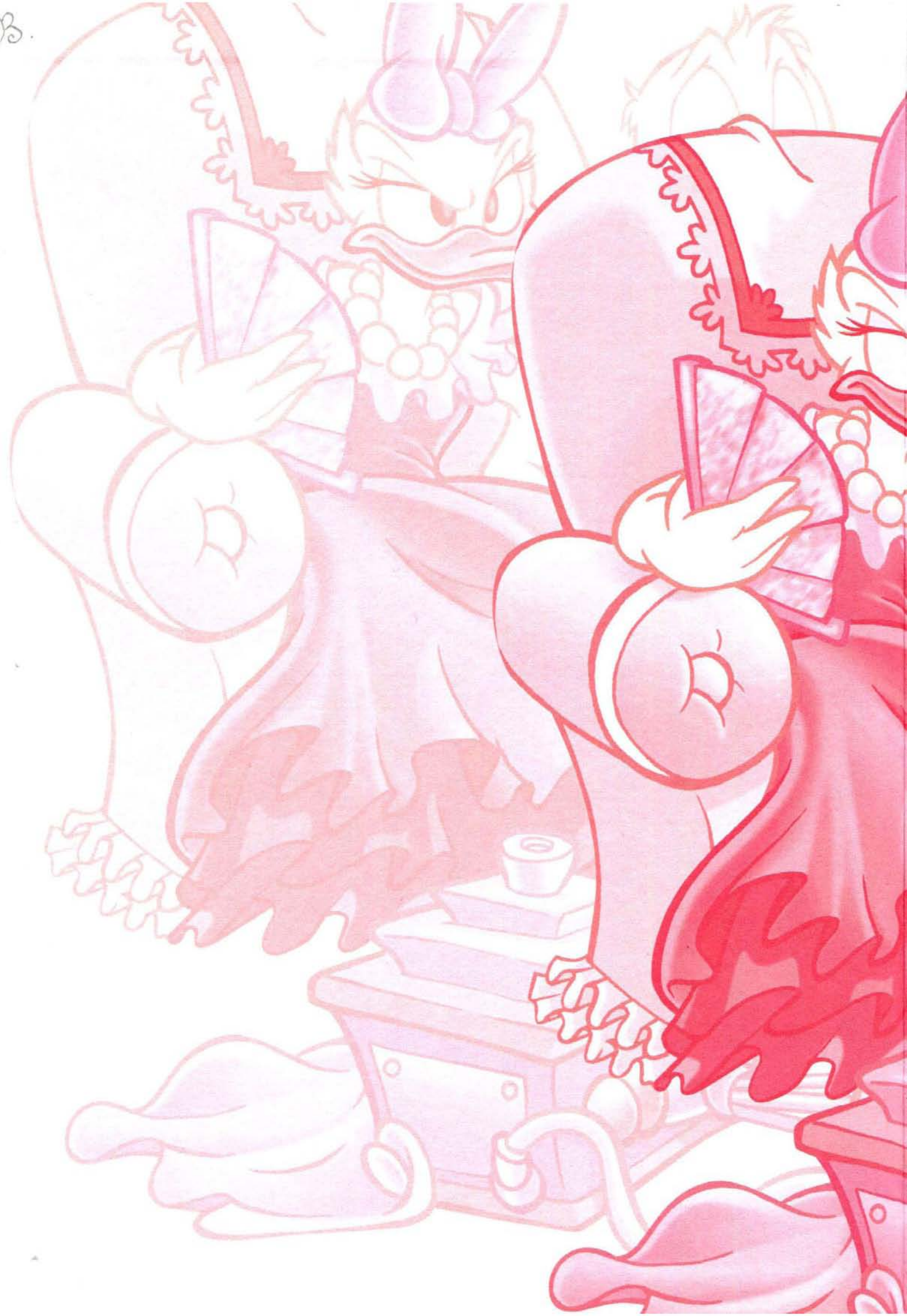
I CLASSICI DELLA LETTERATURA

Paperino e il  
**Vento del Sud**  
e  
• Piccole Papere •

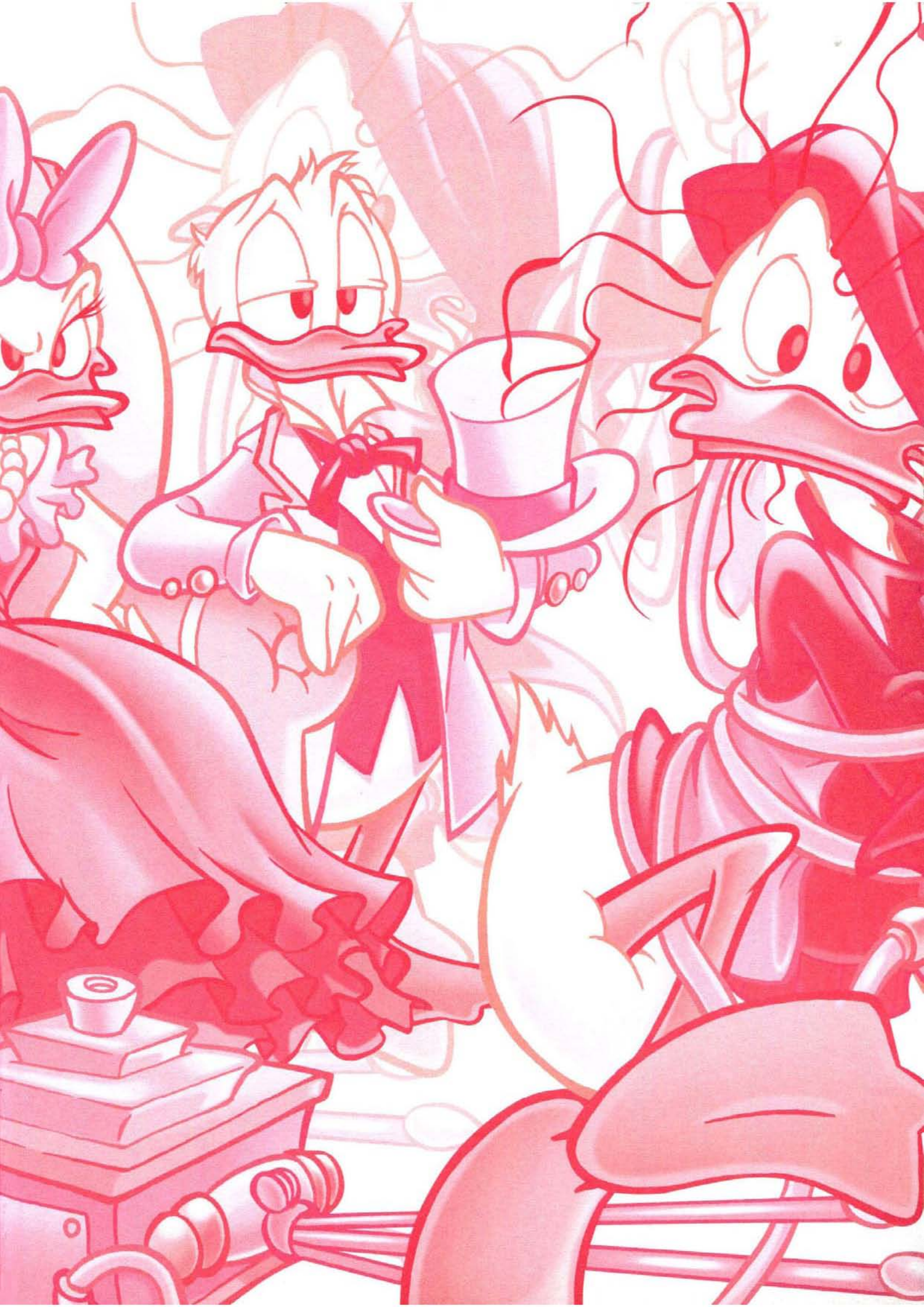


**CORRIERE DELLA SERA**













---

## I CLASSICI DELLA LETTERATURA

---



Disney

I CLASSICI DELLA LETTERATURA

Paperino e il  
**Vento del Sud**  
e  
• Piccole Papere •



**CORRIERE DELLA SERA**



## I CLASSICI DELLA LETTERATURA DISNEY

### 18 - PAPERINO E IL VENTO DEL SUD

Edizione speciale  
per il Corriere della Sera  
© 2006 RCS Quotidiani S.p.A., Milano

Le Grandi Collane del Corriere della Sera

Direttore responsabile: Paolo Mieli  
RCS Quotidiani S.p.A.  
Via Solferino 28, 20121 Milano  
Sede legale: via Rizzoli 2, Milano

Registrazione presso il Tribunale di Milano  
n. 179 del 15.03.2006

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta  
o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo  
elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta  
dei proprietari dei diritti e dell'editore

© 2006 RCS Quotidiani S.p.A., Milano  
© Disney

Tutti i diritti riservati

ISSN 1828-0501

Progetto grafico di copertina  
Out of Nowhere s.r.l.  
Art: Marco Pennisi & C.

A cura di  
Gianni Bono

Realizzazione editoriale  
Epierre - Milano

Graphic designer  
Angela Ficarelli, Raffaella Picozzi  
Impaginazione di Maria Montesano

Coordinamento editoriale  
Roberta De Pieri  
Massimo Marconi

Collaborazione redazionale  
Lorena Arpesella, Annamaria Semprevivo

Autori dei testi  
Claudio Riva pagg. 8, 144, 182, 186; Simona Foti pag. 190

Disegno di copertina Fabio Pochet  
China disegno di copertina Federica Solfo  
Elaborazioni cromatiche Flavio Chiumento

Fonti iconografiche  
Centro Documentazione RCS Periodici - Milano  
Fototeca Storica Nazionale Ando Gilardi - Milano  
Fototeca Gilardi/Leemage  
Museo Nazionale del Fumetto - Lucca





Sceneggiatura di Guido Martina  
e Giovan Battista Carpi,  
disegni di Giovan Battista Carpi

## LE STORIE

L'OPERA ORIGINALE  
**VIA COL VENTO**

PAGINA **8**

L'OPERA A FUMETTI  
**PAPERINO E IL VENTO DEL SUD**

PAGINA **17**

L'OPERA ORIGINALE  
**PICCOLE DONNE**

PAGINA **144**

Sceneggiatura di Claudia Salvatori,  
disegni di Lino Gorlero

L'OPERA A FUMETTI  
**PICCOLE PAPERE**

PAGINA **151**



## GLI AUTORI

L'AUTORE DELL'OPERA ORIGINALE  
**MARGARET MITCHELL**

PAGINA **182**

L'AUTORE DELL'OPERA ORIGINALE  
**LOUISA MAY ALCOTT**

PAGINA **186**

L'AUTORE DELL'OPERA A FUMETTI  
**CLAUDIA SALVATORI**

PAGINA **190**

# LE STORIE





# VIA COL VENTO



Il manifesto originale del film *Gone with the Wind* (Via col vento), tratto dal romanzo di Margaret Mitchell.

**V**ia col vento (*Gone with the Wind*, 1936) è l'unico romanzo scritto da Margaret Mitchell, ma il grande successo del libro, a cui ha contribuito anche la trasposizione cinematografica di Victor Fleming, ha reso celebre il nome della sua autrice. Impegnata nella scrittura del romanzo per una decina di anni, fra il 1926 e il 1936, la Mitchell stessa rimase meravigliata dall'enorme successo ottenuto dal libro alla sua pubblicazione. Fu un vero e proprio caso editoriale senza precedenti: quasi 180.000 copie vendute in quattro settimane, un milione in sei mesi, ancora in testa alle classifiche dopo due anni. Tradotto in 37 paesi, *Via col vento* ha ottenuto anche un grande successo internazionale, che lo ha portato a vendere milioni di copie, con continue ristampe che proseguono ancora oggi.

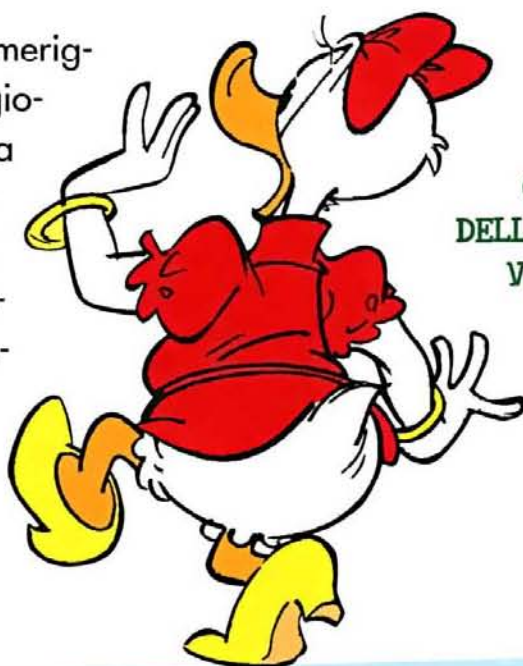
Ambientato nel Sud degli Stati Uniti durante la Guerra di Secessione, il romanzo è un potente affresco storico-melodrammatico, che unisce alle vicende individuali dei protagonisti la tragica realtà della storia di un periodo fra i più drammatici della giovane democrazia nordamericana. La complessità tematica del romanzo e la costruzione a tutto tondo dei personaggi non hanno appesantito il racconto, che malgrado la "mole" – quasi mille pagine –, ha conquistato, e continua a conquistare, milioni di lettori in tutto il mondo.



**LA PARODIA PRENDE AVVIO DALLA VISIONE DI UN VECCHIO ALBUM FOTOGRAFICO CON LE IMMAGINI DEGLI ANTENATI DEI PAPERI, RISALENTI ALLA GUERRA CIVILE AMERICANA.**



Il romanzo incomincia in un fresco pomeriggio dell'aprile 1861, a Tara, la piantagione vicino ad Atlanta, nello stato della Georgia, dove vive Rossella O'Hara, l'indomita e viziosa figlia sedicenne di un ricco proprietario terriero sudista. La giovane è seduta sotto il porticato, in compagnia di due spasimanti, i gemelli Stuart e Brent Tarleton. Benché Rossella non sia una gran bellezza, possiede un fascino così particolare da ammalare non pochi giovani del luogo.



PAPERINA È  
PAPERELLA  
O'HARA, IL  
CORRISPETTIVO  
DELLA ROSSELLA DI  
VIA COL VENTO.

“ Aveva un viso che, col suo mento aguzzo e le mascelle quadrate, non passava inosservato. Gli occhi verde chiaro, senza sfumature nocciola, ombreggiati da ciglia nere e folte, avevano gli angoli volti leggermente all'insù... L'abito fasciava mirabilmente il vitino di quaranta centimetri di circonferenza, il più sottile nelle tre contee, e disegnava il seno, abbastanza maturo per i suoi sedici anni... Gli occhi erano vivacissimi nel viso dolce, pieni di volontà, avidi di vita, in assoluto contrasto col suo contegno riservato. ”

9

PAPERELLA HA MOLTI  
SPASIMANTI, MA È INNAMORATA  
DI GASTON WILKES, ALIAS  
GASTONE, IL CORRISPETTIVO  
DI ASHLEY WILKES.

Non sono certo i gemelli Tarleton a interessare la giovane Rossella, segretamente innamorata di Ashley Wilkes, un giovane amico di suo padre, assiduo frequentatore di Tara. È stato un colpo di fulmine a farla innamorare del giovanotto, due anni prima, quando lo aveva visto dopo il ritorno da un viaggio in Europa durato tre anni.







ANCHE MELANIA HAMILTON, VERSIONE PAPERETTA, SUSCITA MERAVIGLIA E RABBIA IN PAPERELLA QUANDO ANNUNCIA IL FIDANZAMENTO CON GASTON.

10

Tra un discorso e l'altro, riguardante soprattutto l'ormai imminente guerra tra gli stati del Sud e quelli del Nord, i gemelli Tarleton fanno un po' di pettegolezzo e comunicano a Rossella che, durante la festa da ballo del giorno seguente alle Dodici Querce, la bella casa della famiglia Wilkes, Ashley annuncerà il fidanzamento con Melania Hamilton. La ragazza non può credere alla notizia e rimane sbalordita e triste.

Durante il ricevimento, Rossella decide di dichiarare il suo amore ad Ashley, nel tentativo di conquistarne il cuore e di evitare l'annuncio del fidanzamento con Melania. Si apparta con Ashley in una stanza e, alle sue parole, l'uomo risponde che anch'egli le vuole bene, ma è convinto che loro due siano troppo diversi per essere marito e moglie e per vivere insieme tanti anni. Poi la abbandona, delusa e rattristata.



“ - L'amore non basta per fare un matrimonio felice, quando due persone sono così diverse come noi. Voi, Rossella, da un uomo volete avere tutto; il corpo, il cuore, l'anima, i pensieri. E se non li avete sareste infelice. Ed io non potrei darvi tutto di me. Non posso dar tutto a nessuno. E non desidererei tutto il vostro cuore e la vostra anima. Voi ne sareste offesa e arrivereste a odiarmi... oh, amaramente! Odiereste i libri che leggo e la musica che amo perché mi toglierebbe a voi

anche per un momento...

- Amate Melania?

- Essa è come me, è del mio sangue e ci comprendiamo a vicenda. ”

LA REAZIONE DI PAPERELLA ALLE PAROLE DI GASTON È MOLTO PIÙ VIOLENTA DI QUELLA DI ROSSELLA NEL ROMANZO.





Subito dopo, nella stessa stanza Rossella conosce Rhett Butler, uno spregiudicato avventuriero, con il quale ha un alterco perché ha assistito di nascosto al dialogo fra la ragazza e Ashley.

Rossella è indispettita perché l'uomo avrebbe dovuto dichiarare la sua presenza e lo apostrofa come spione, ma Butler la prende in giro, affermando di essersi trovato lì ben prima che la coppia arrivasse e che, quindi, l'intruso non è certo lui. Con tutta la dignità di cui è capace, ma molto irritata, Rossella esce dalla stanza sbattendo la porta.

Passano poche settimane e accade quello che molti temevano, mentre altri aspettavano con ansia: di fronte alla minaccia del governo federale di abolire la schiavitù, gli stati del Sud si uniscono in confederazione e accolgono l'idea di una secessione dagli stati del Nord. È la guerra civile.

Il matrimonio di Melania e Ashley viene anticipato, in modo che l'uomo possa partire per il fronte. Rossella, per ripicca, il giorno prima si sposa con Charles Hamilton, anche lui in partenza per la guerra. Charles raggiunge la Carolina del Sud e muore durante i primi scontri con i nordisti. Ashley si arruola volontario e raggiunge le avanguardie dell'esercito sudista. Nel frattempo Rossella dà alla luce un bambino, che viene chiamato Wade e, per proteggerlo dalla violenza della guerra, la giovane donna abbandona Tara e va a stabilirsi ad Atlanta.



IL CARATTERINO TUTTO PEPE DI PAPERELLA SI CONFERMA NELL'INCONTRO CON LO SPREGIUDICATO PAPER BUTLER, ALIAS PAPERINO, IL CORRISPETTIVO DI RHETT BUTLER.



COME ASHLEY, ANCHE GASTON PARTE PER IL FRONTE. A SALUTARLO, OLTRE A MELANIA, C'È ANCHE PAPERELLA, SEMPRE PIÙ INNAMORATA.





“Atlanta l'aveva sempre interessata più di qualsiasi altro luogo, perché quando era bambina, Gerlando, suo padre, le aveva detto che lei e Atlanta avevano precisamente la stessa età. Crescendo, Rossella venne a scoprire che Gerlando aveva un po' alterato la verità, com'era sua abitudine quando una leggera modifica poteva migliorare una storia; ma Atlanta aveva solo nove anni più di lei e questo ne faceva una città straordinariamente giovane in confronto a tutte le altre città che le era capitato di vedere.”

**LA PARODIA RICALCA IL ROMANZO  
MOSTRANDO LA RITIRATA DELL'ESERCITO  
CONFEDERATO LUNGO LE VIE DI ATLANTA.**



Dopo alcuni successi iniziali, le sorti della guerra pendono a favore dell'esercito del Nord e i confederati sono costretti a ripiegare, passando anche da Atlanta, che viene messa sotto assedio con pesanti e assidui cannoneggiamenti. Sono giorni difficili, ma Rossella evita l'aiuto che Rhett Butler, sempre più attratto dalla sua ostinata caparbia, le offre in varie occasioni. Butler è diventato un contrabbandiere, messo al bando dalla buona società che lo giudica uno spregiudicato approfittatore pronto a tutto pur di arricchirsi, ma sempre molto ammirato dalle donne che ne subiscono il fascino.

Quando i nordisti entrano ad Atlanta e la mettono a ferro e a fuoco, è proprio Butler a caricare su un carro Rossella, suo figlio Wade e Melania Hamilton, che era andata ad abitare con loro, e a portarli via per raggiungere Tara. La fuga avviene lungo le vie di una città in fiamme.

**QUANDO I NORDISTI  
ENTRANO AD ATLANTA,  
È PAPER BUTLER A  
PORTARE IN SALVO  
PAPERELLA E MELANIA.**





“ La strada stretta sembrava un'oscura galleria, ma attraverso il denso fogliame rosseggiava l'orrendo bagliore del cielo e le ombre si avvicinavano sulla strada nera come una danza di spettri. L'odore del fumo si faceva sempre più intenso e, sulle ali della brezza ardente, giunse un pandemonio di suoni dal centro della città: erano urla ed era il cupo rombo dei pesanti carri dell'esercito e il calpestio degli innumerevoli piedi che marciavano. ”

**CORAGGIOSAMENTE  
PAPER BUTLER,  
EPIGONO DI RHETT,  
SALVA LE PERSONE  
CUI VUOLE BENE.**



Ritornata a Tara, nella tenuta di famiglia, Rossella non ritrova il mondo rassicurante nel quale era cresciuta e aveva vissuto gli anni più belli della gioventù. Scopre che la guerra ha devastato il suo antico, gioioso mondo: trova soltanto povertà e desolazione, con la morte nell'aria, cadaveri di soldati e carogne d'animali abbandonati per strada. La proprietà è in pessime condizioni e non c'è quasi nulla da mangiare. Gli schiavi sono fuggiti o si sono uniti agli yankees, la madre di Rossella è morta proprio il giorno precedente, mentre suo padre, affranto per i dolorosi avvenimenti, è impazzito. I soldati nordisti hanno saccheggiato i beni di famiglia e le Dodici Querce, la tenuta di Ashley e Melania, è stata distrutta. Gerlando O'Hara consola Melania e la invita a rimanere con la sua famiglia a Tara.



**ANZICHÉ A TARA, PAPER  
BUTLER CONDUCE  
PAPERELLA E MELANIA  
ALLA FATTORIA  
DI ZIA PITTYPAT, ALIAS  
NONNA PAPERÀ, DOVE IL  
DOTTORE ARCHIE,  
CIOÈ ARCHIMEDE,  
HA ALLESTITO  
UN OSPEDALE DA CAMPO.**





Fra gli episodi più drammatici causati dalla guerra, c'è il tentativo di un soldato nordista di fare razzia in casa di Rossella, che però interviene e con coraggio affronta il nemico, freddandolo con un colpo di pistola, grazie anche all'aiuto di Melania.



**PAPERELLA AFFRONTA UN DISERTORE SUDISTA CHE VUOLE RUBARE IN CASA SUA E LO NEUTRALIZZA GRAZIE A PAPER BUTLER.**

“ - Dunque c'è qualcuno in casa - disse il soldato rimettendo la pistola nel fodero... - Tutta sola, bella signorina?

Con la rapidità del lampo ella sollevò l'arma al di sopra della ringhiera in direzione del viso barbuto. Prima che egli potesse portare la mano alla cintura, Rossella fece scattare il grilletto. Il rinculo della pistola la fece indietreggiare, mentre il fragore dell'esplosione le riempiva le orecchie, e il fumo acre le penetrava nelle narici. L'uomo cadde all'indietro con una violenza che fece tremare la mobilia... Era morto. Senza alcun dubbio. Aveva ucciso un uomo. ”

L'arrivo dell'estate del 1865 porta finalmente la pace, con la sconfitta dell'esercito sudista e la vittoria del Nord. La ferrovia conduce a casa i soldati più giovani e i veterani confederati, fra i quali c'è anche Ashley Wilkes, che ha trascorso alcuni mesi di prigionia. Rossella è sempre innamorata del suo primo amore, il quale è incapace di adattarsi alla nuova, dura realtà di un Sud prostrato dalla sconfitta e alla mercé dell'esercito nordista. Ashley ritorna in famiglia, da Melania che, ammalatasi durante la guerra, fa molta fatica a riprendersi.



**NELLA PARODIA NON ASSISTIAMO ALLA FINE DELLA GUERRA. AL CONTRARIO, NEL CONFLITTO ENTRANO IN SCENA ANCHE GLI INDIANI, CHE CATTURANO PAPER BUTLER.**



“ Vedendo Ashley vestito di stracci, con una scure tra le mani, il cuore di Rossella ebbe un balzo d'amore e d'ira contro il fato. Non poteva sopportare di vederlo vestito in quel modo e dedito a lavori manuali, il suo indolente e immacolato Ashley. Le sue mani non erano fatte per lavorare; e il suo corpo non era adatto a portare tele fini e abiti di panno. Dio lo aveva creato per dimorare in una grande casa, per parlare con persone simpatiche, suonare il pianoforte e scrivere delle cose che avevano una piacevole risonanza e nessun significato.

- Dicono che Abe Lincoln ha cominciato col fare il taglialegna - disse il giovane quando ella gli si avvicinò. - Pensate dunque a che altezze posso arrivare io! ”

**NELLA PARODIA, IL PERSONAGGIO DI GASTON WILKES, A DIFFERENZA DI ASHLEY NEL ROMANZO, RIVESTE POCA IMPORTANZA: APPARE PER ALCUNE VIGNETTE ALL'INIZIO E POI, PRATICAMENTE, SCOMPARE.**



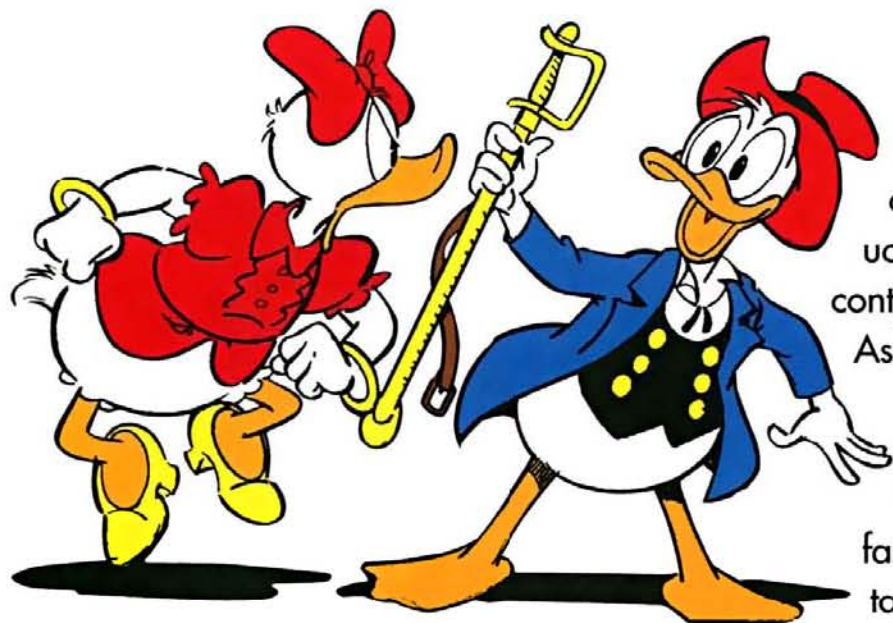
Chi, invece, è sempre più ammaliato dalla bellezza e dalla personalità di Rossella, è Rhett Butler, ma le sue offerte di matrimonio ottengono dalla giovane donna soltanto risposte negative. Addirittura, Rossella arriva a chiedere un prestito in denaro a Rhett, nel tentativo di superare le difficoltà economiche in cui versa la sua famiglia, e giunge a offrire se stessa come garanzia del debito.

Cercando nuove strade per superare la difficile situazione, Rossella combina un matrimonio d'interesse con Frank Kennedy, fidanzato di una delle sue sorelle. Rossella non lo ama, ma egli è proprietario di una piccola segheria, e la donna, per arricchirsi, intraprende un'attività di imprenditrice nel settore del commercio del legname. Sia Ashley sia il marito non approvano questo nuovo impegno e, soprattutto, non accettano i metodi, molto spesso spregiudicati, con cui affronta e risolve gli affari.

**A UN CERTO PUNTO, NELLA PARODIA SI INNESTA UNA VICENDA DI TRAFFICO D'ARMI CHE VEDE COME PROTAGONISTA IL DISONESTO ROCK JAFFERY, ALIAS ROCKERDUCK, ALLEATO DEGLI INDIANI CATTIVI.**







**MALGRADO TANTI TENTATIVI, PAPER BUTLER NON RIESCE A CONQUISTARE IL CUORE DI PAPERELLA O'HARA.**



16

Rossella rimane vedova per la seconda volta quando Frank viene ucciso durante un regolamento di conti. Benché ancora innamorata di Ashley, non esita a chiedere aiuto a Rhett Butler e accetta di sposarlo. La personalità pragmatica e il cinismo di entrambi sembrano far funzionare il matrimonio, allietato dalla nascita di una bambina, Diletta. Ma quando Melania muore,

Rossella spera di poter finalmente conquistare il cuore di Ashley. Il suo matrimonio entra in crisi e il dramma raggiunge il culmine con la morte di Diletta, per una caduta da cavallo. Rhett decide di lasciare la moglie, che nel frattempo ha compreso quanto l'amore per Ashley fosse soltanto un capriccio, e chiede a Rhett di rimanere, ma l'uomo decide di andarsene. Rimasta sola, Rossella non si dispera. Ripensa a Mammy, la governante di colore che l'ha cresciuta, e si convince che la vita continua e che va affrontata con determinazione, giorno dopo giorno.

“Improvvisamente desidero disperatamente Mammy, come l'aveva desiderata quando era bambina... Mammy, l'ultimo legame con i vecchi tempi. Con lo spirito del suo popolo che non riconosce la sconfitta anche quando se la trova di fronte, rialzò il mento. Riconquisterebbe Rhett.

Sapeva di poterlo fare. Non era mai esistito un uomo che ella non potesse avere, se lo voleva.

- Penserò a tutto questo domani, a Tara. Sarò più forte, allora. Domani penserò al modo di riconquistarlo. Dopo tutto, domani è un altro giorno. ♣♣



**NEL FINALE DELLA PARODIA I PROTAGONISTI SI RITROVANO INSIEME E FELICI, A ECCEZIONE DI PAPER MC PAPER, ALIAS ZIO PAPERONE, IRRITATO COME SEMPRE.**



# PAPERINO

WALT DISNEY

## E IL VENTO DEL SUD

CARI AMICI, STIAMO PER IMMERGERCI NELLA LETTURA DI UN GRANDE CLASSICO DELLA LETTERATURA: **VIA COL VENTO**, DI MARGARET MITCHELL! IN CHIAVE DISNEYANA, NATURALMENTE!



# THUMP PATATRACK





AVEVO DETTO AI RAGAZZI DI  
CERCARE UNA CARABATTOLA  
DA REGALARE A PAPERINA!



CORRO A CONSTATARE I DAN-  
NI E A ELARGIRE LE GIUSTE  
PUNIZIONI!



EBBENE? COSA STA-  
TE COMBINANDO?

CERCAVAMO  
UNA CARABAT-  
TOLA PER ZIA  
PAPERINA!



CHE MODO DI PARLARE! NON  
SI DICE CARABATTOLA, MA  
PREZIOSO OGGETTO!

E SPERI DI  
TROVARLO  
QUI?



CERTO! PAPERINA VA  
MATTI PER LE ANTI-  
CAGLIE POLVEROSE!

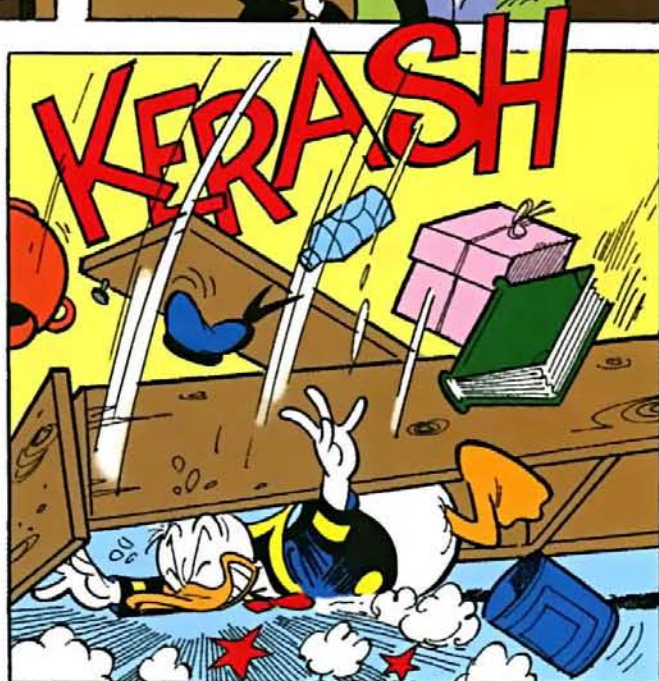
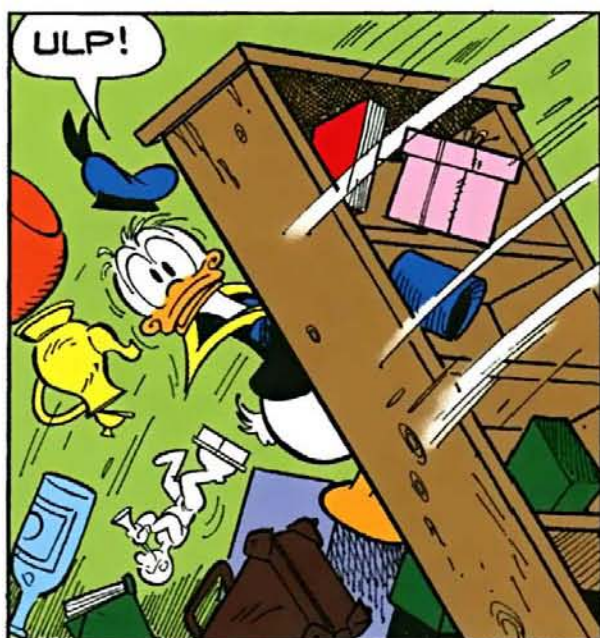


ECCONE PRO-  
PRIO UNA  
LASSU'!

E' VERO!  
NON L'AVE-  
VAMO VI-  
STA!







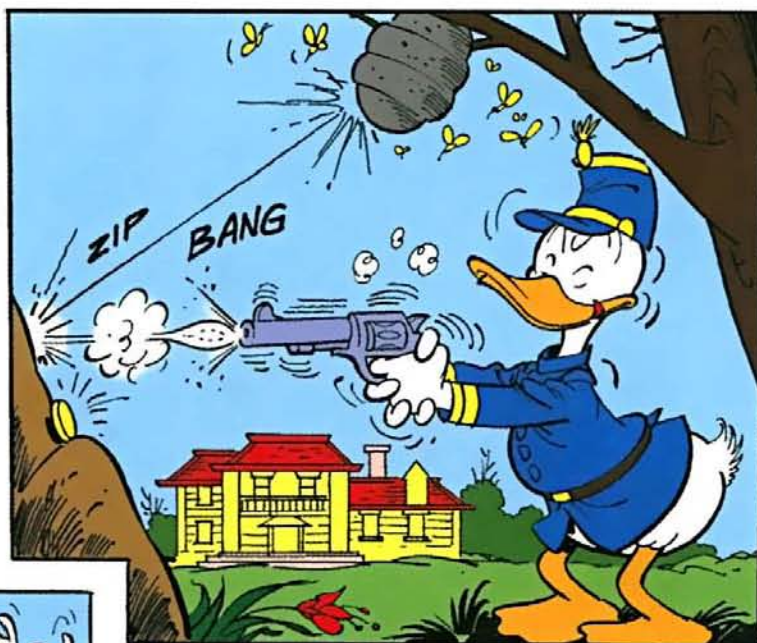




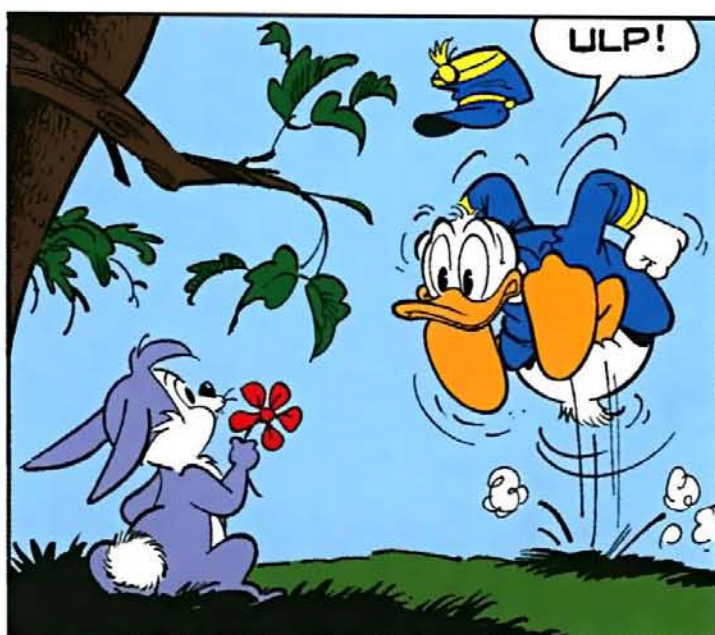




















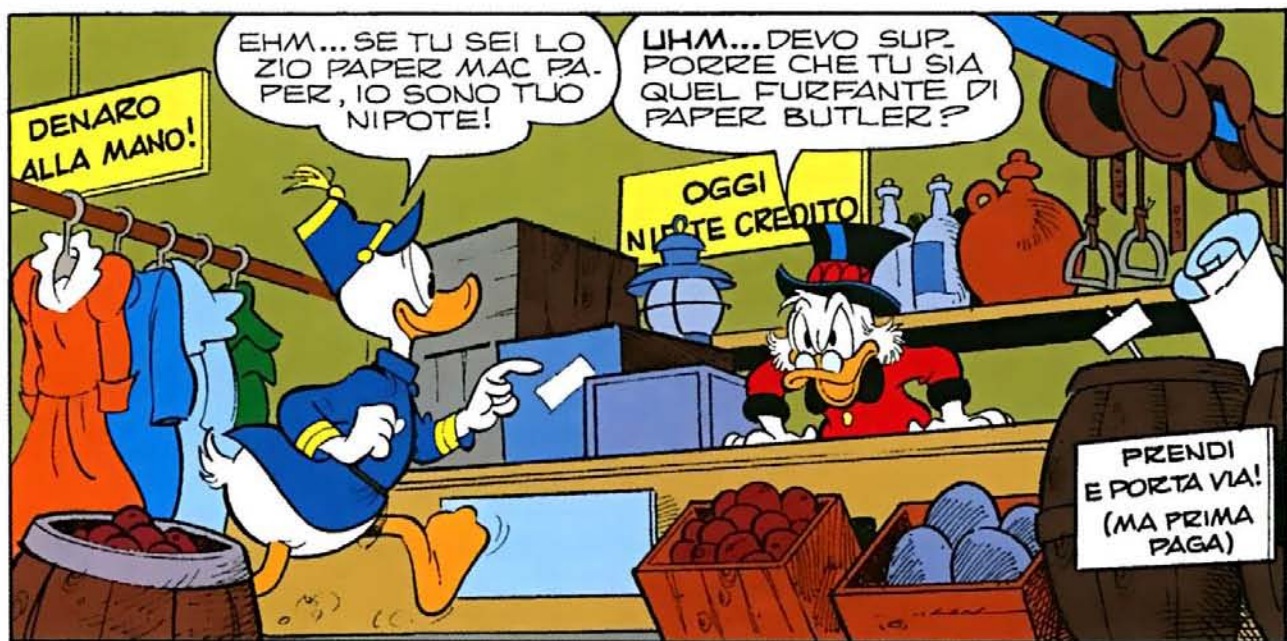
























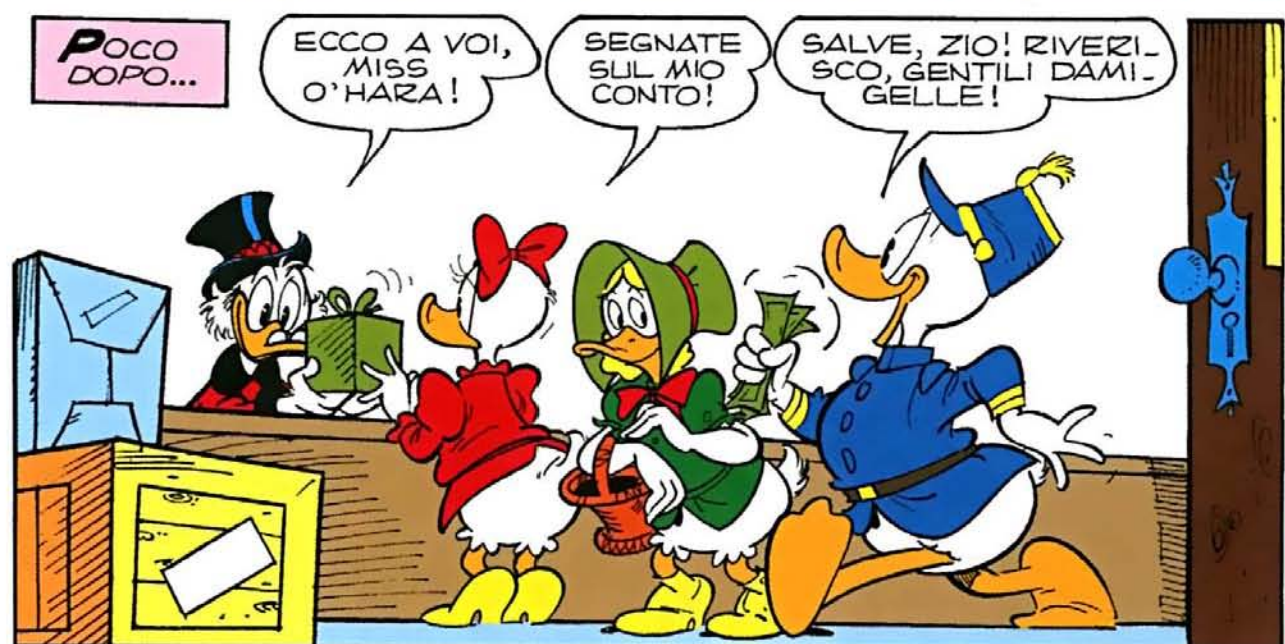


















L'HO SAPUTO POCO FA: VOGLIO  
NO FESTEGGIARE I VOLONTARI  
CHE PARTONO PER IL FRONTE!  
GASTON WILKES MI HA CHIE-  
STO TUTTI I BALLI!



COSA? GASTON  
HA INVITATO LEI  
E NON ME?

A TE POSSO  
DIRLO! SARAI  
LA PRIMA A  
SAPERLO!

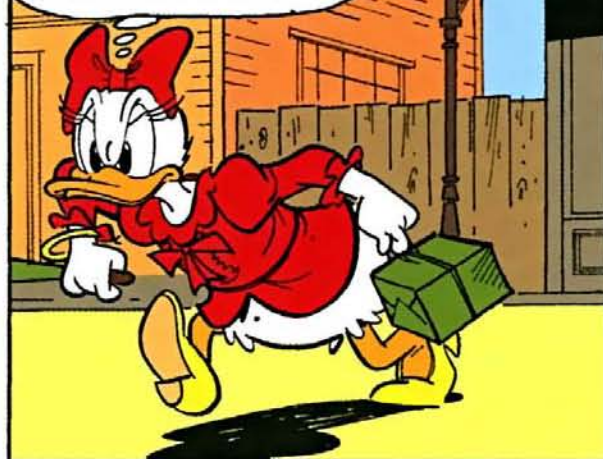


DURANTE IL BALLO, GASTON E  
IO ANNUNCIEREMO IL NOSTRO  
FIDANZAMENTO!

ULP! NO!



GASTON DEVE CHIEDE-  
RE A ME TUTTI I BAL-  
LI! E' CON ME CHE DE-  
VE FIDANZARSI! MA...  
COME FARE PER  
CONVINCCERLO?

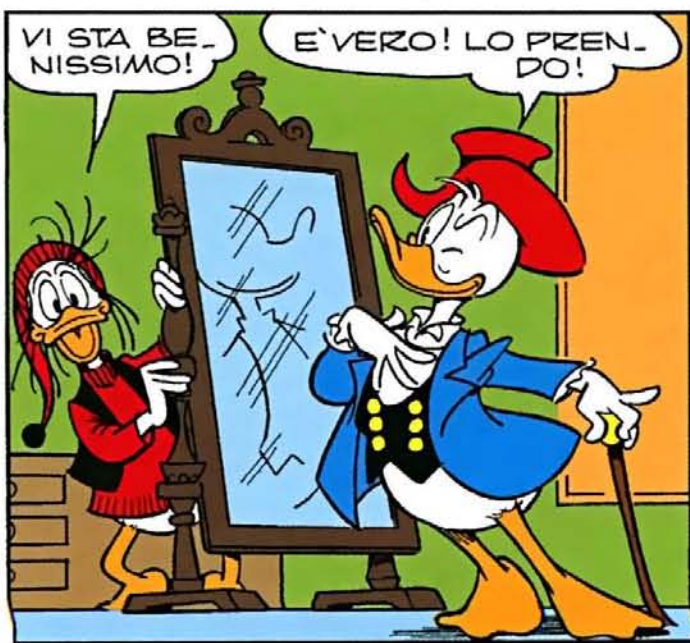


FINORA HO AVUTO AI  
MIEI PIEDI TUTTI I  
GIOVANOTTI DELLA  
CONTEA! E DO-  
MANI AVRO'  
ANCHE LUI!



VI STA BE-  
NISSIMO!

E' VERO! LO PREN-  
DO!



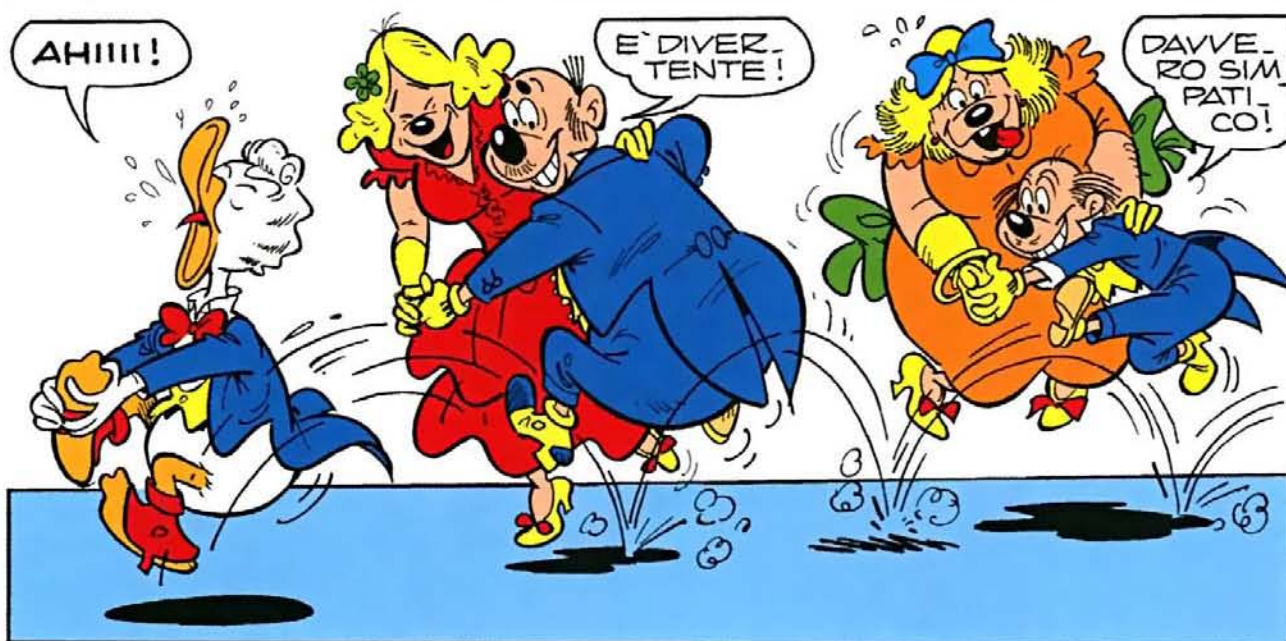
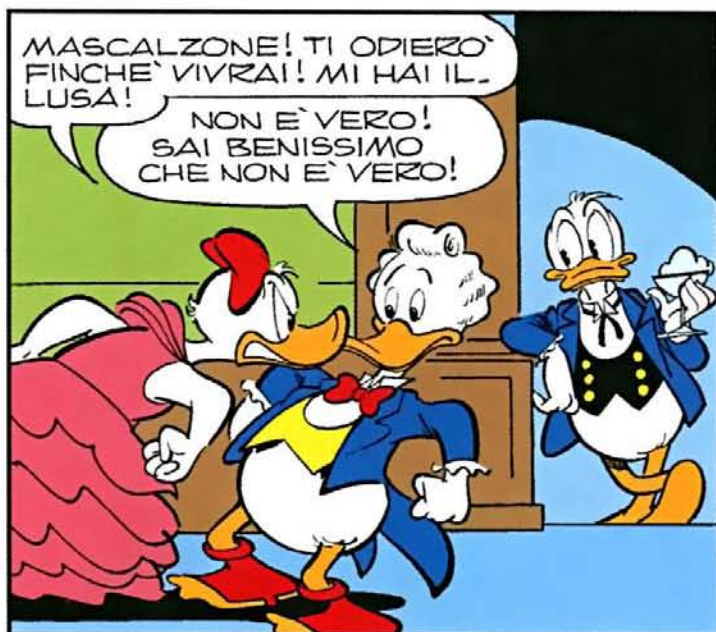




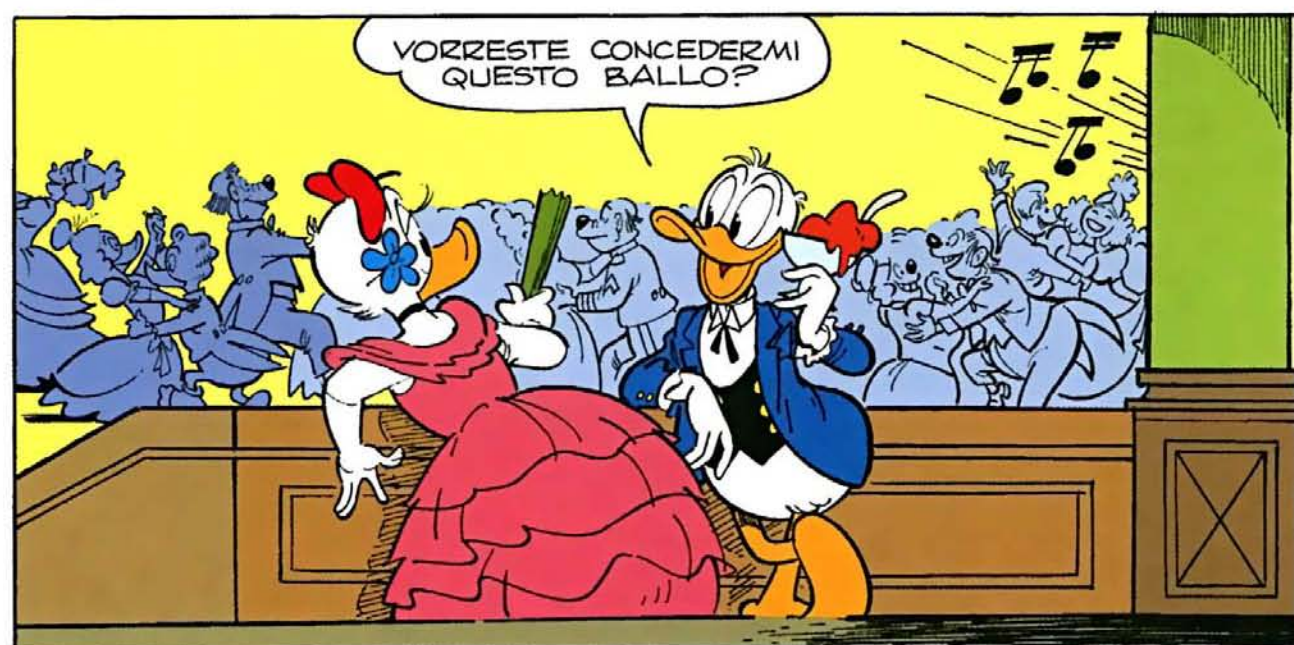




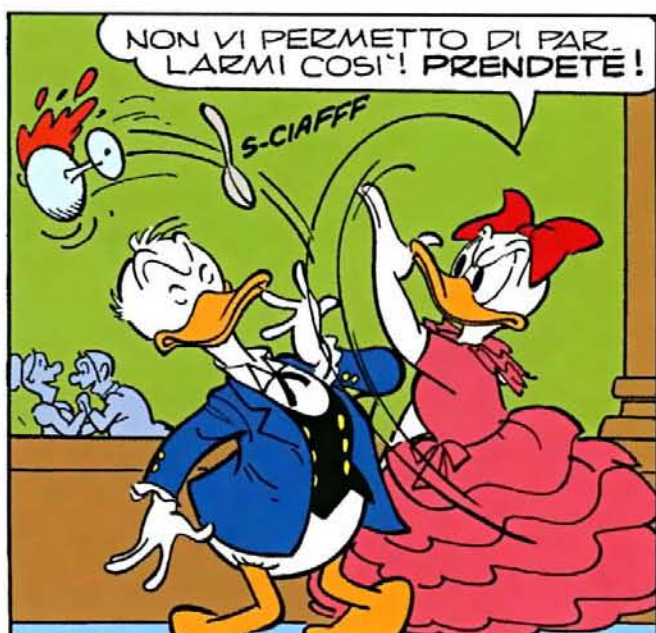
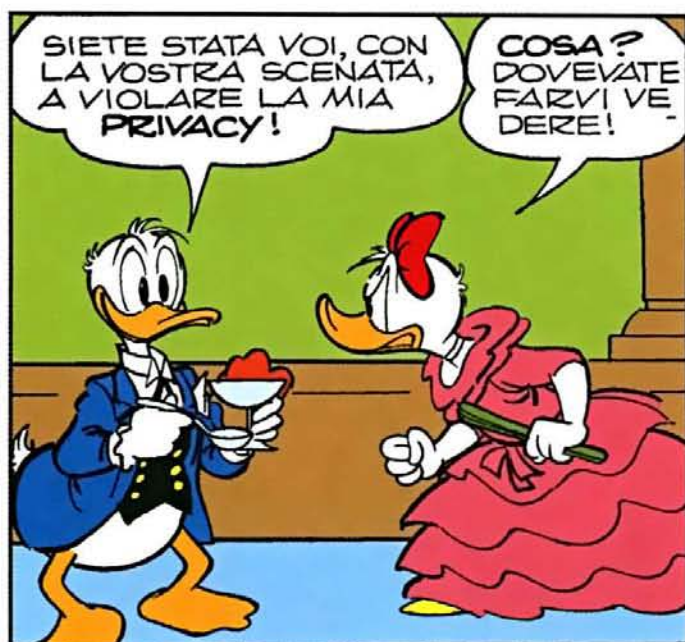




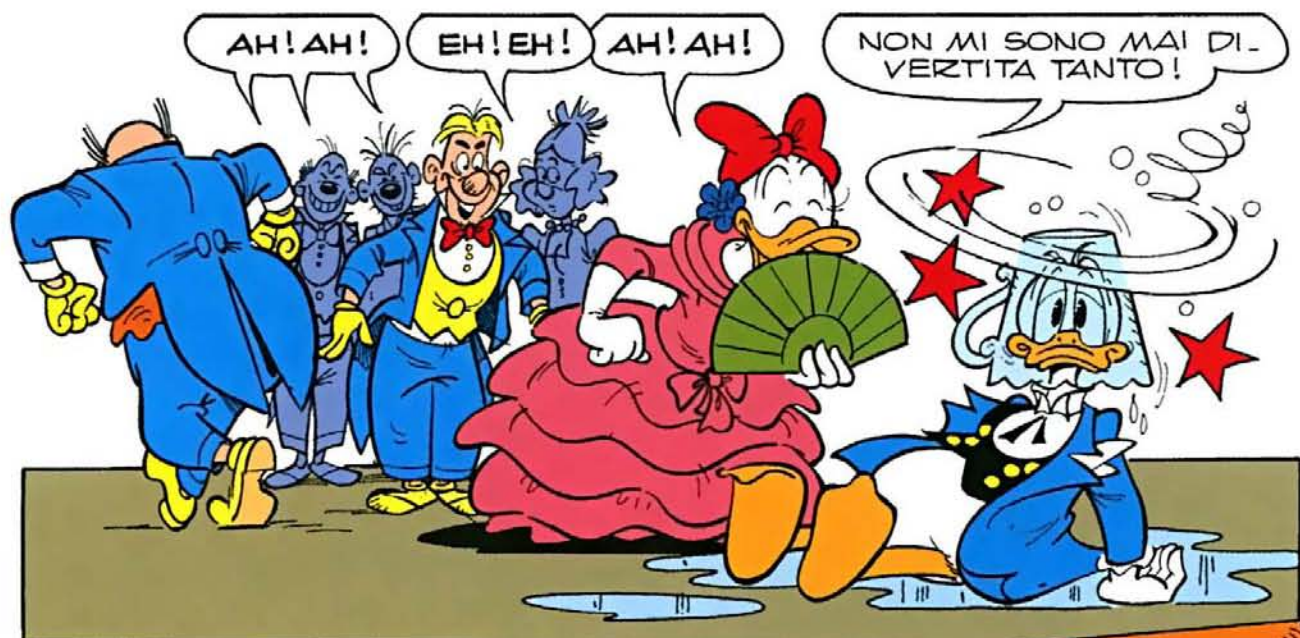




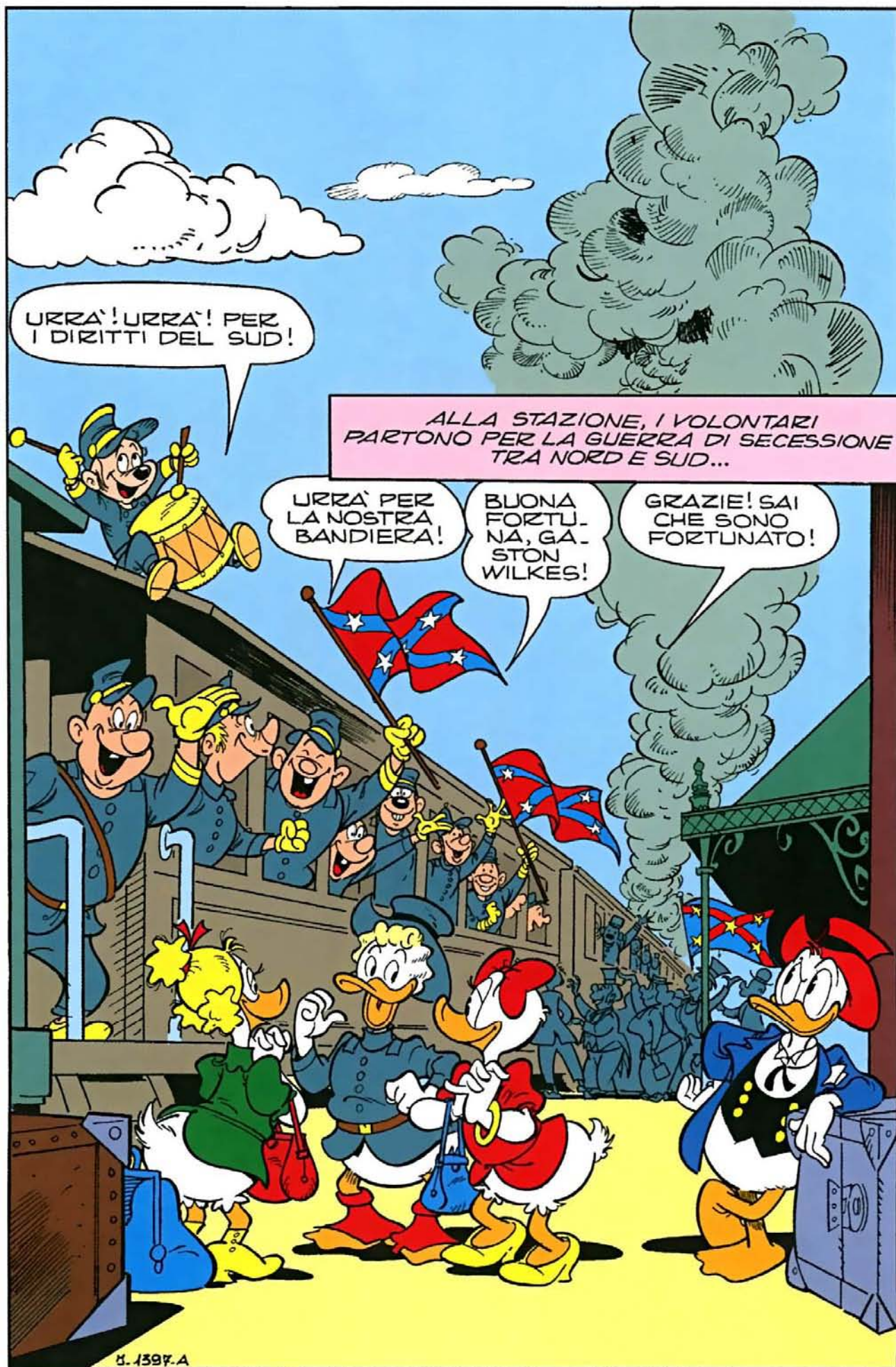














"IL TRENO PARTE SBUFFANDO VERSO IL NORD..."

URRÀ!

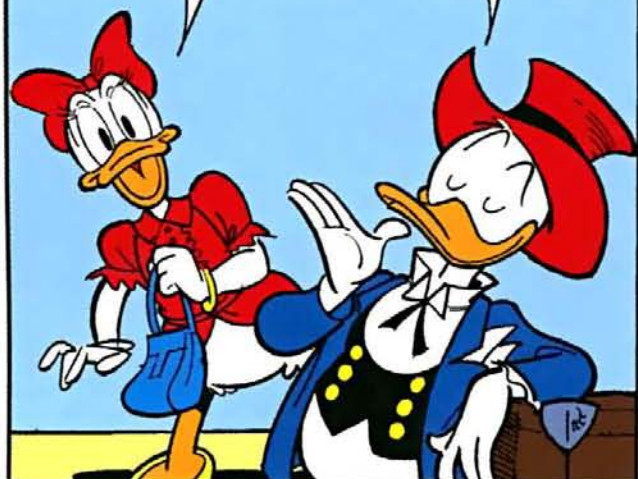
ADDIO, MELANIA!

COME SONO INFELICE!



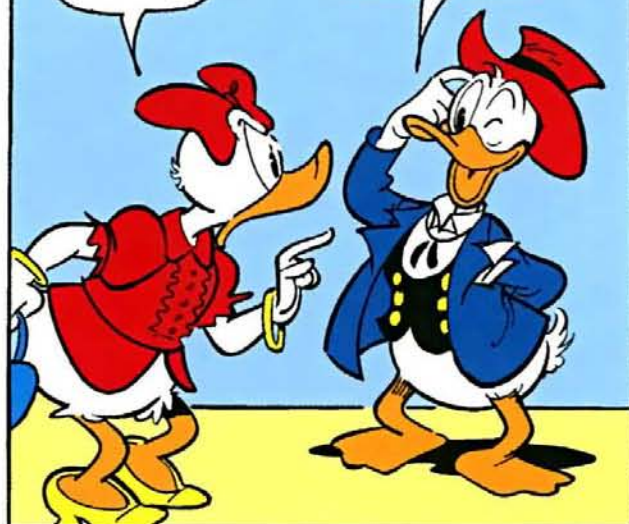
E VOI, NON PARTITE PER LA GUERRA, PAPER BUTLER?

NO! SONO UN PACIFISTA!



PACIFISTA O... VIGLIACCOCO?

NIENT'AFFATTO!



QUESTA GUERRA E' PERSA IN PARTENZA! IL NORD E' RICCO! POSSI DE FABBRICHE E MATERIE PRIME!



ANCHE IL SUD E' RICCO!

SÌ, RICCO DI COTONE! MA LE GUERRE SI VINCONO CON I CANNONI!









"PER LE STRADE DELLA  
CITTA' SFILO' L'ESERCITO  
IN RITIRATA..."

SENTITE CHE EN-  
TUSIASMO!

POVERETTI!  
COME SONO  
MAL RI-  
DOTTI!

MA SEMPRE IMPA-  
VIDI! BRAVI!

EVVIVA  
IL COLON-  
NELLO  
MORGAN!



QUI STABILIREMO LA LINEA DIFENSIVA!  
DATE DISPOSIZIONI, CAPITANO!

SIGNORSI'!



PIEDE A TERRA!  
RIZZATE LE TEN-  
DE! DISPONETE  
LE SENTINELLE!

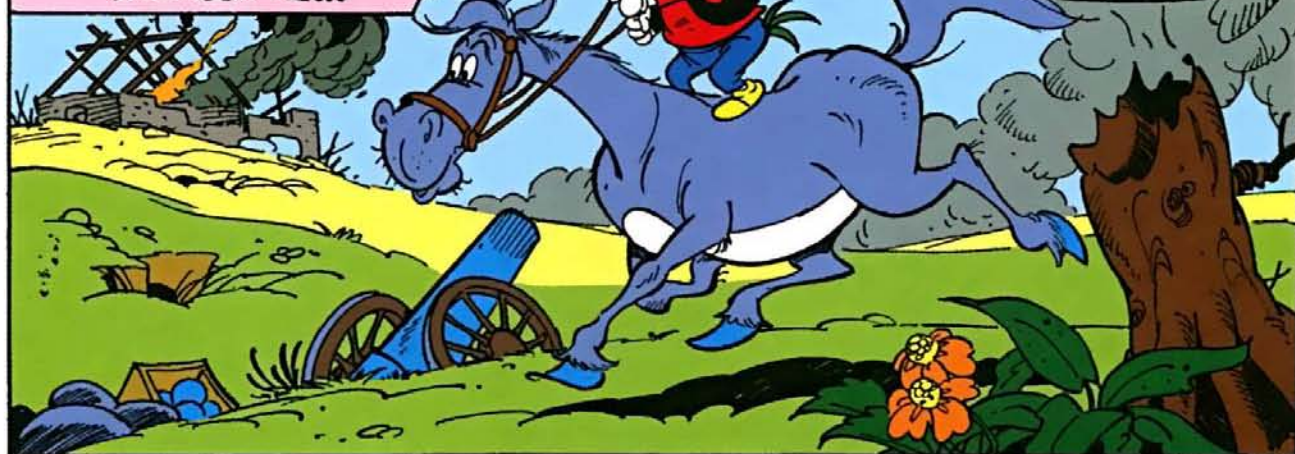








**P**OCO DOPO, OPPORTU-  
NAMENTE TRAVESTITO,  
L'INTREPIDO SOLDATO  
GALOPPA ATTRAVER-  
SO LE PIANTAGIONI  
DISTRUTTE..."



CHE DISASTRO! MI DOMAN-  
DO COSA MANGERÀ QUE-  
STA POVERA GENTE! E' SI-  
CURAMENTE RIDOTTA AL  
LA FAME!

**I**NFATTI...

ECCO A VOI! E  
CON QUESTO AB-  
BIAMO FINITO!

COSA VOLE-  
TE DIRE?



CHE  
NON HO PIU'  
MERCE IN NEGOZIO  
E NON AVRO' PIU' RI-  
FORNIMENTI CHISSA' PER  
QUANTO TEMPO! C'E' IL  
BLOCCO!



NON C'E'  
PROPRIO  
NULLA!

I NOZZISTI VOGLIO.  
NO PRENDERCI  
PER FAME!

COSA FAREMO  
AI NOSTRI BAM-  
BINI?



















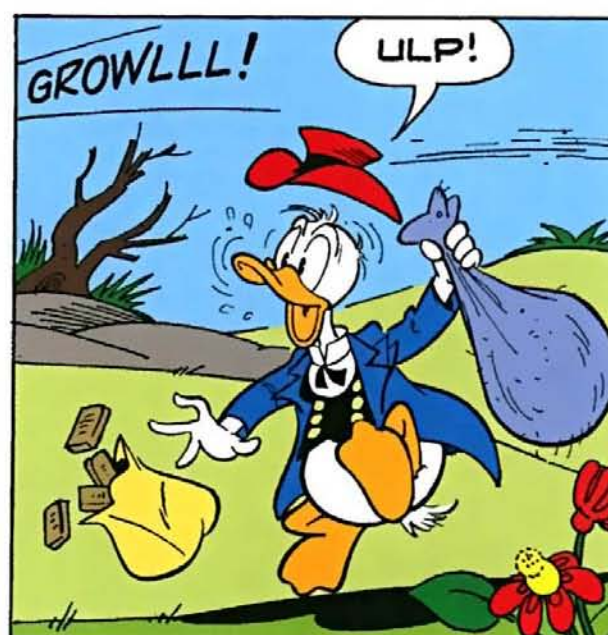
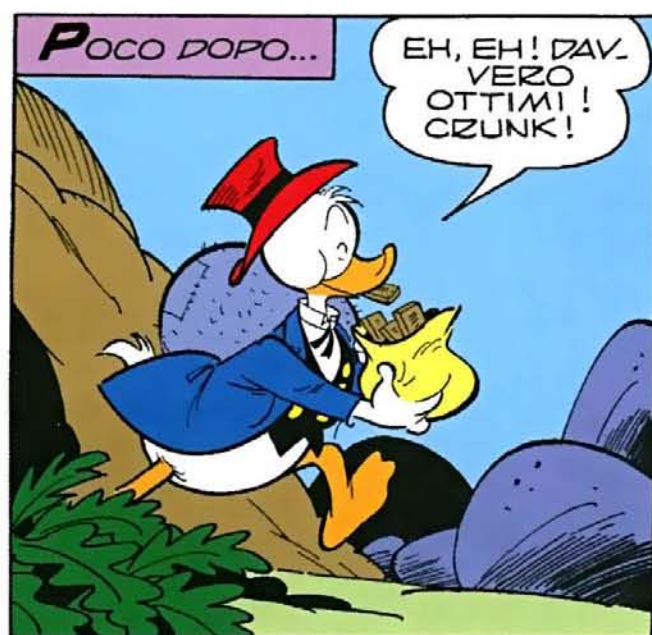








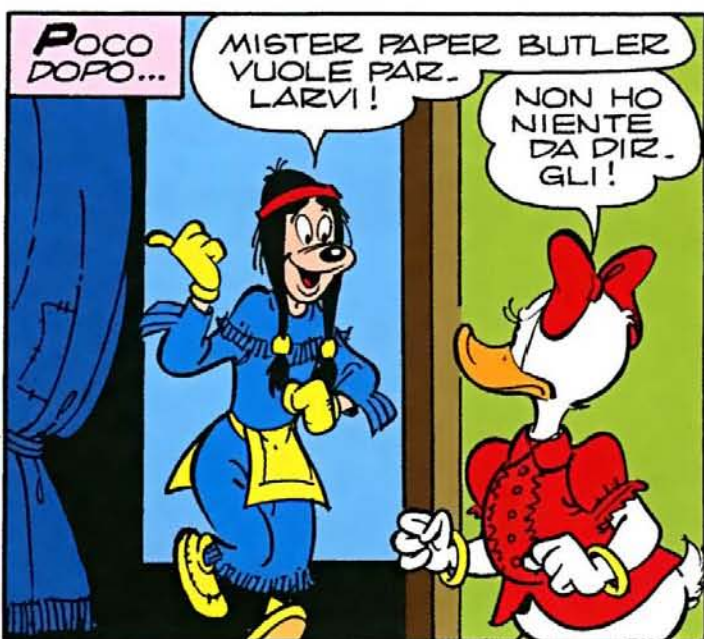
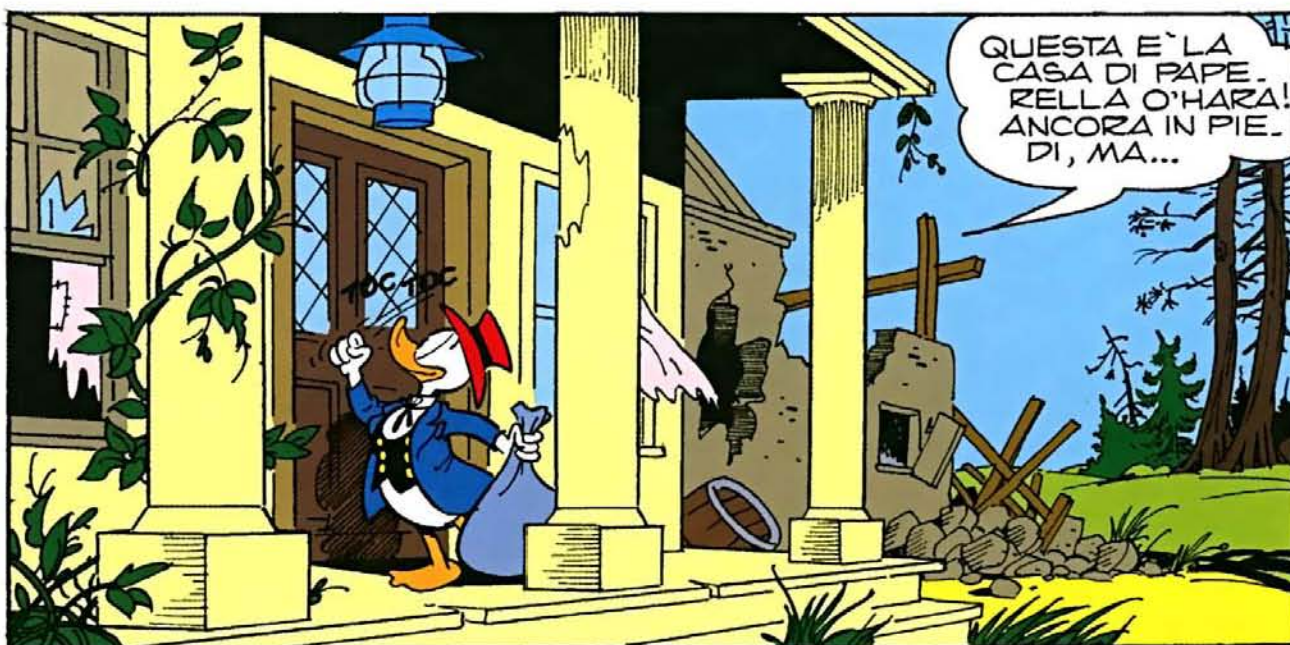








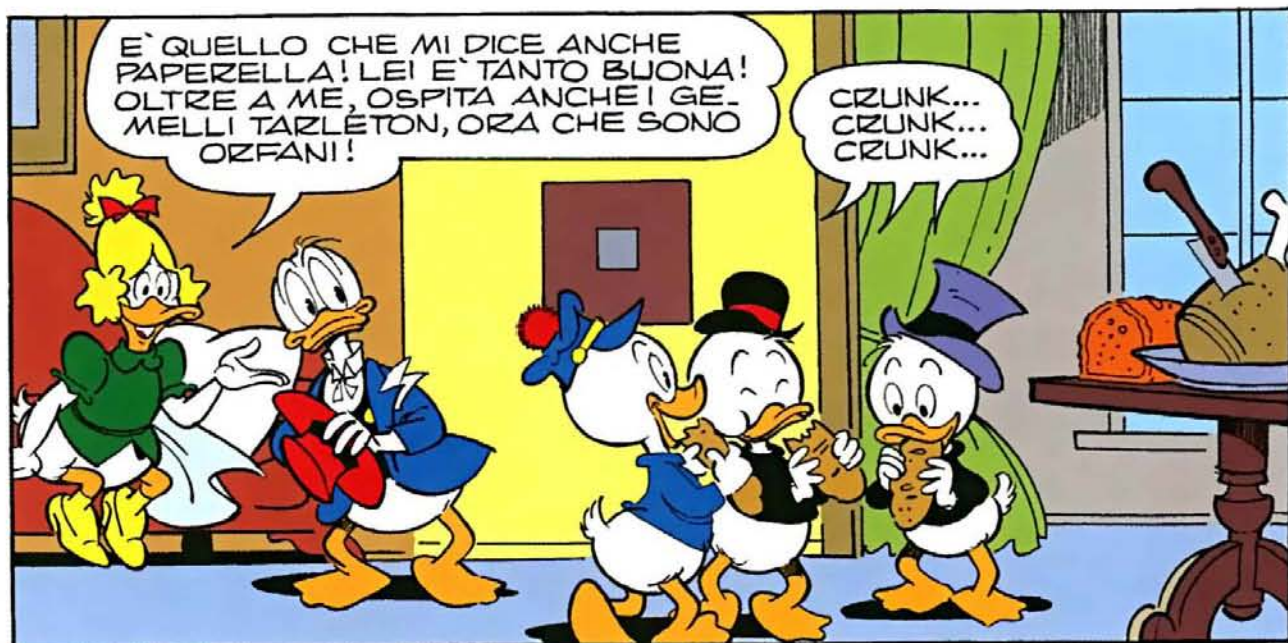




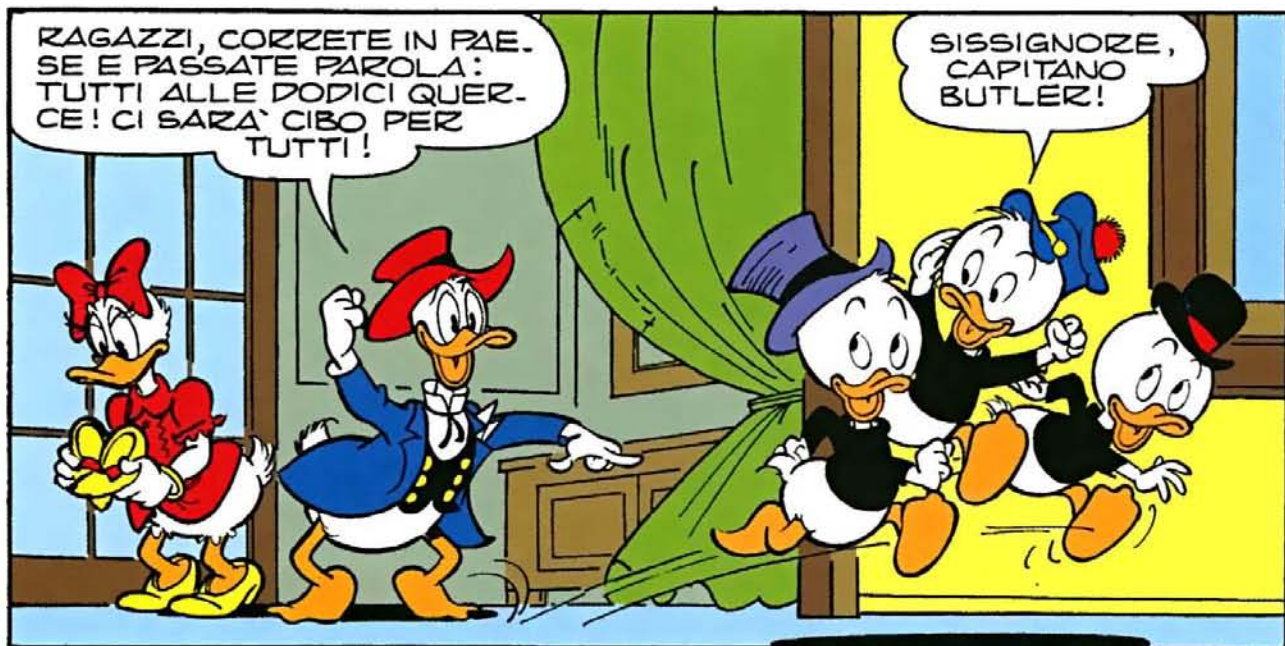








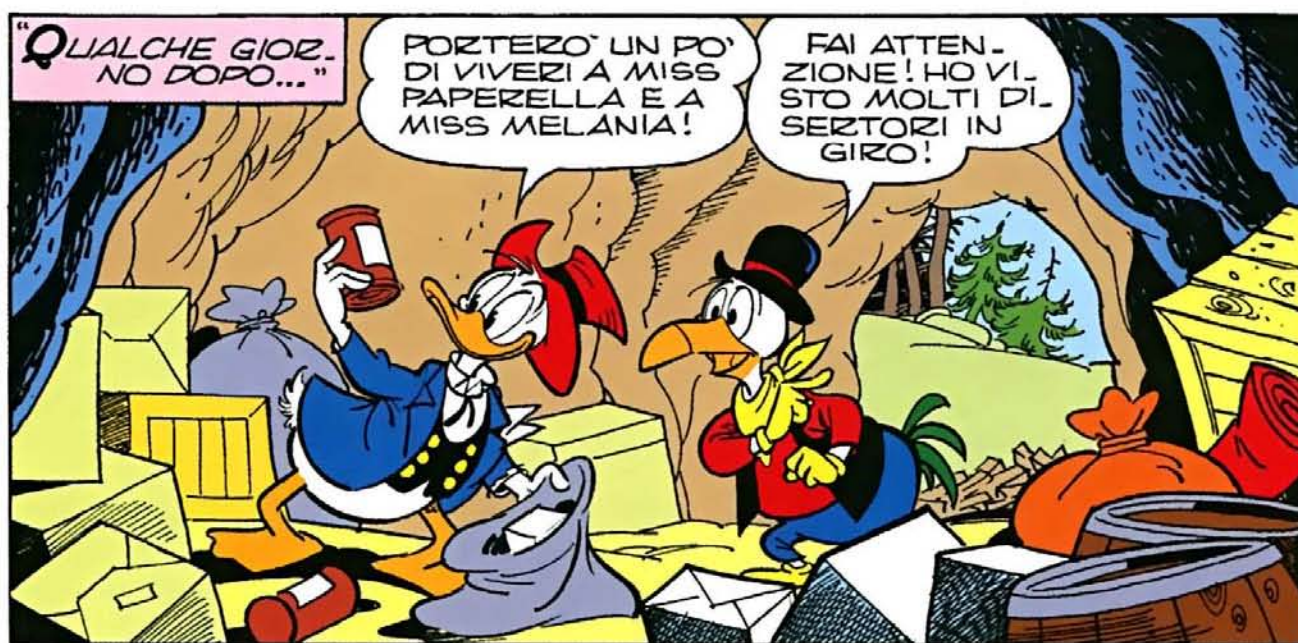




















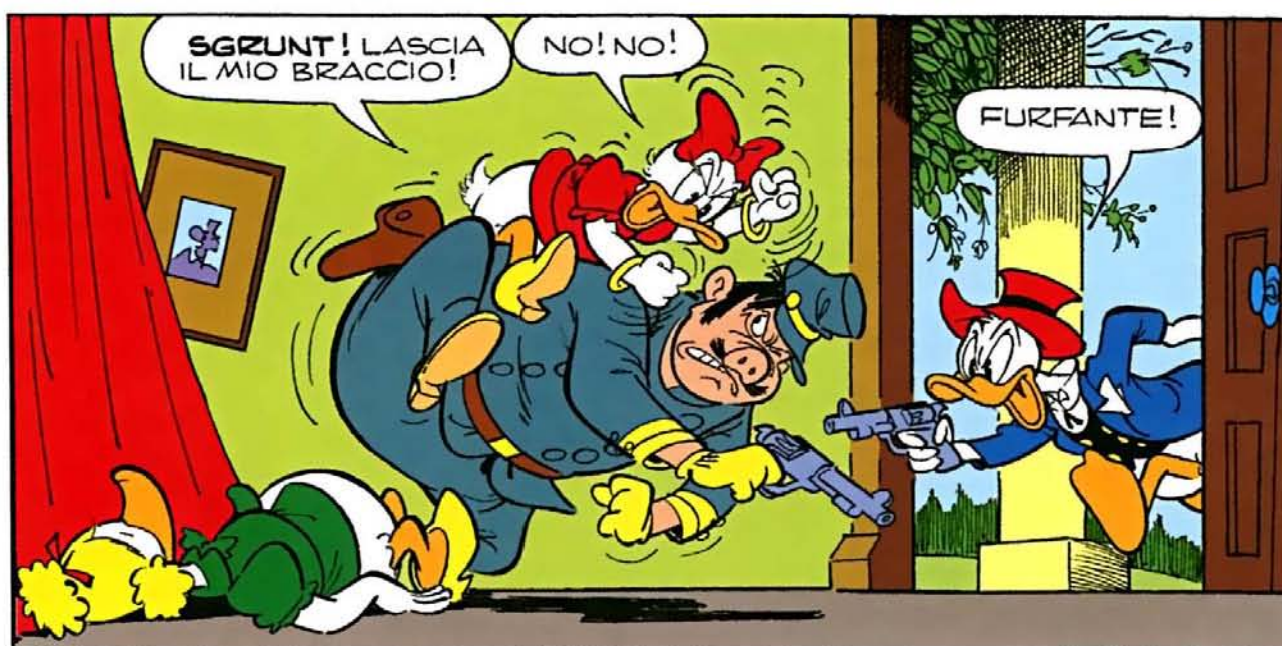
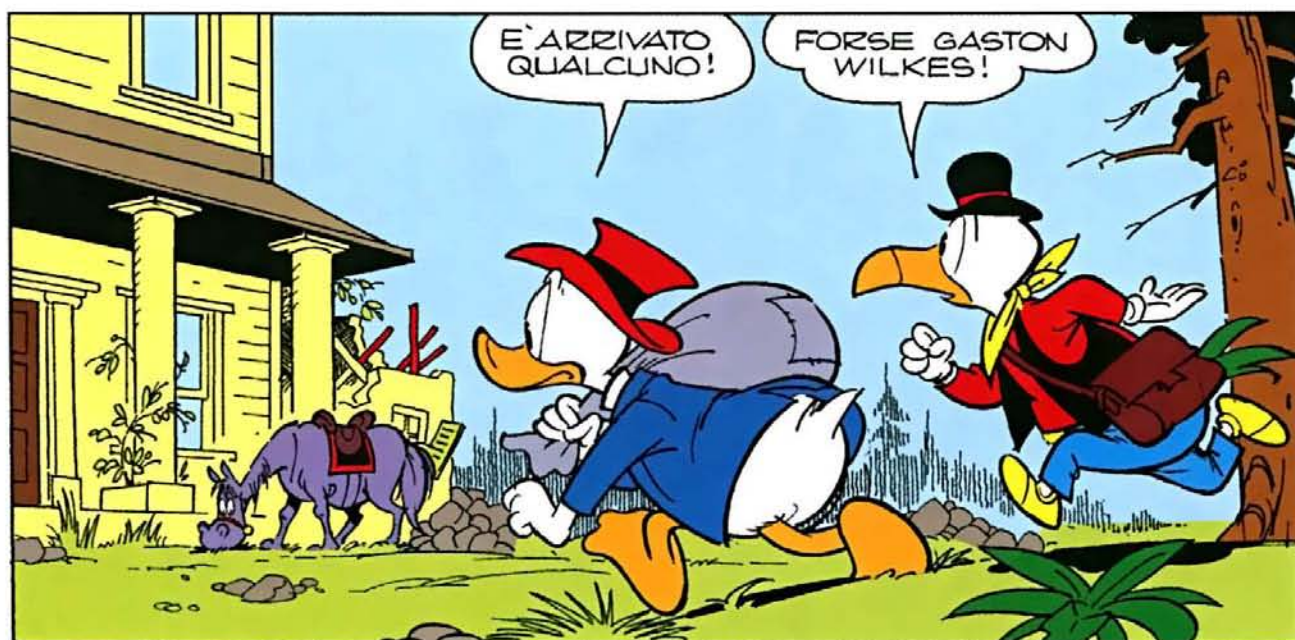




"COSI', AGLI ORRORI DELLA GUERRA, SI AGGIUNGONO ORA NUOVI PERICOLI, FORSE PEGGIORI, PER LA POVERA PAPERELLA O'HARA! MA, FORTUNATAMENTE, PAPER BUTLER NON E' LONTANO!"

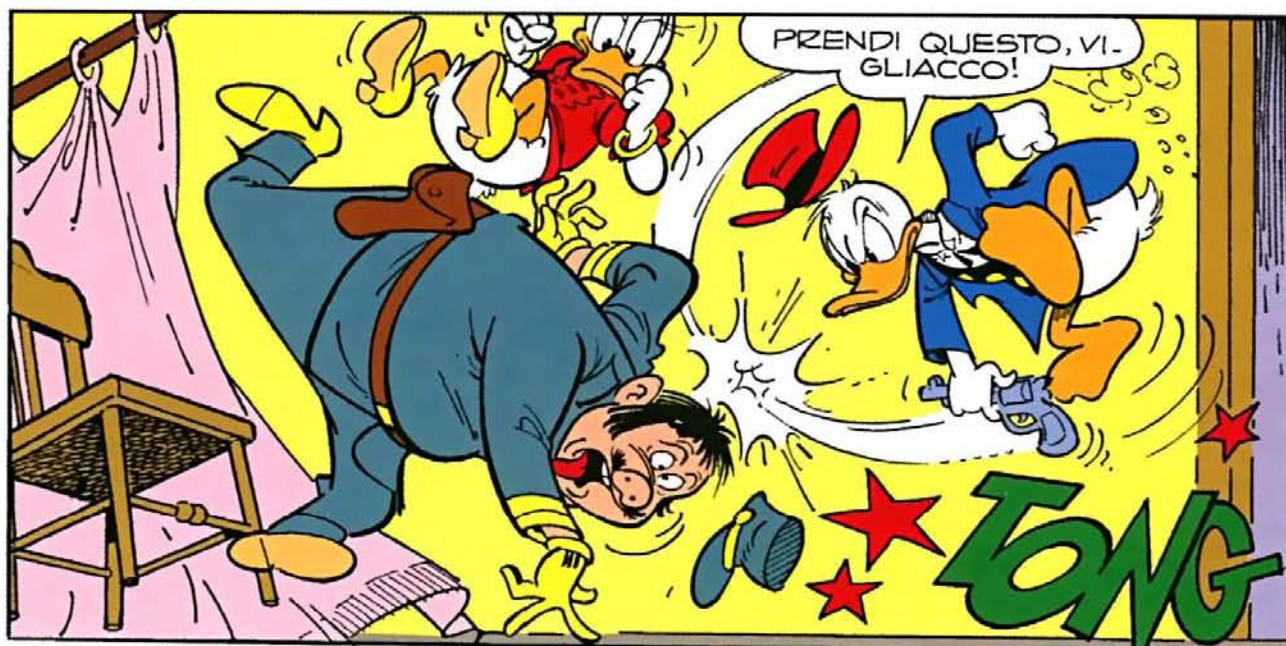






FURFANTE!











"SUBITO  
DOPO,  
PAPER  
BUTLER  
RIENTRA  
NEL  
SALONE..."

E QUELLA  
SPADA?

E' UN PREZIOSO RICORDO!  
APPARTENEVA A MIO NON-  
NO! E' STATO UN EROE DEL-  
LA GUERRA MESSICANA!

MA... VOI NON  
LA PENSATE  
COSI'!

BAH! PER ADES-  
SO, PENSO AI  
VIVI!

MELANIA HA BISOGNO  
DI CURE! VADO A CHIA-  
MARE IL DOTTOR  
ARCHIE!

YEEY-III!





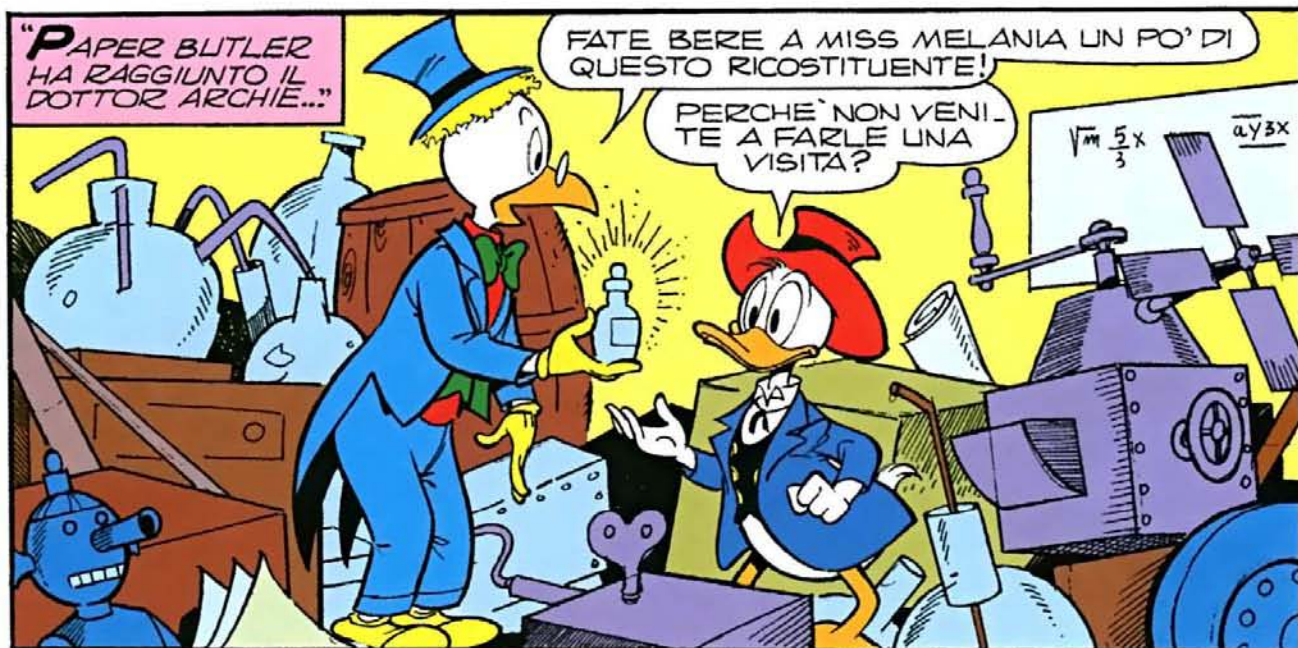




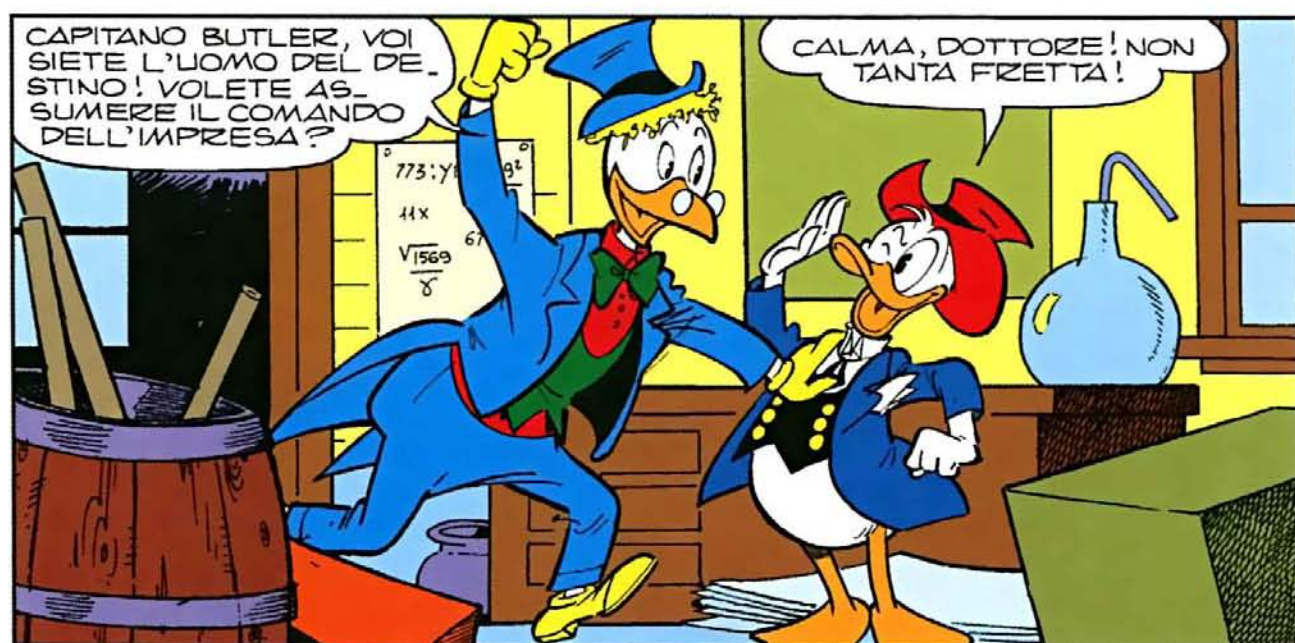














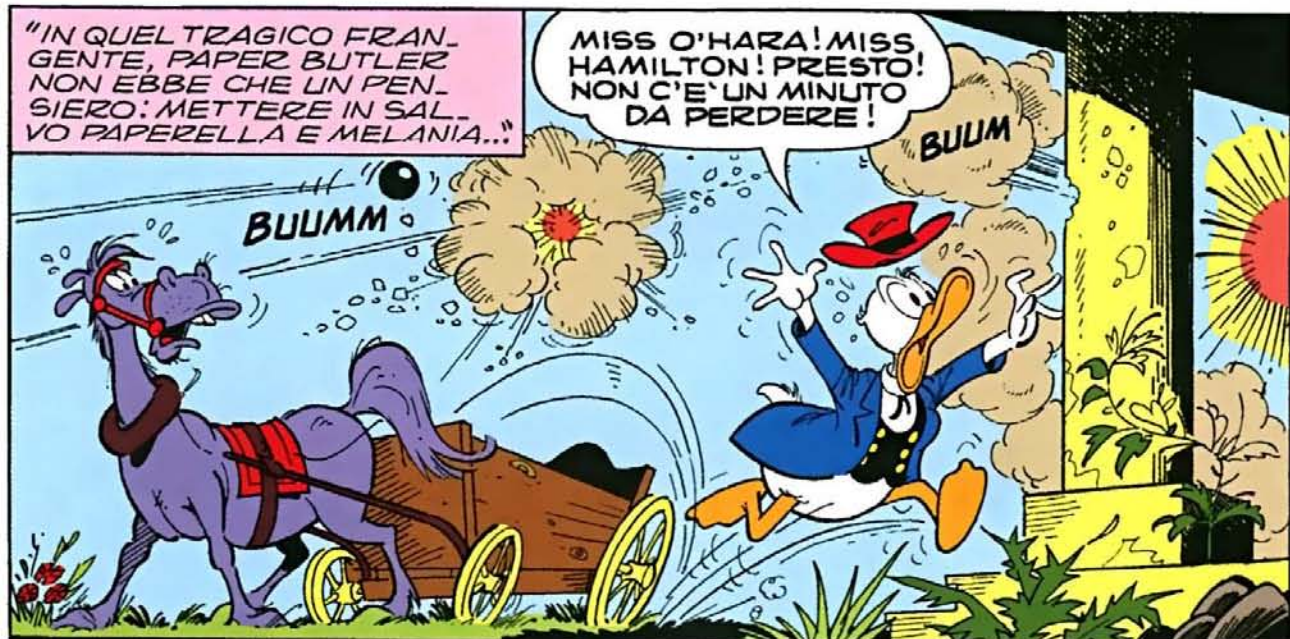
"IN QUEI GIORNI, I NORDISTI RIPRESERO L'AVANZATA E LE TRUPPE DEL GENERALE SHERMAN, SUPERATI I SUDISTI AL BALUARDO DELLA MONTAGNA KENNESAW, DILAGARONO COME UN TORRENTE NELLA GEORGIA!"



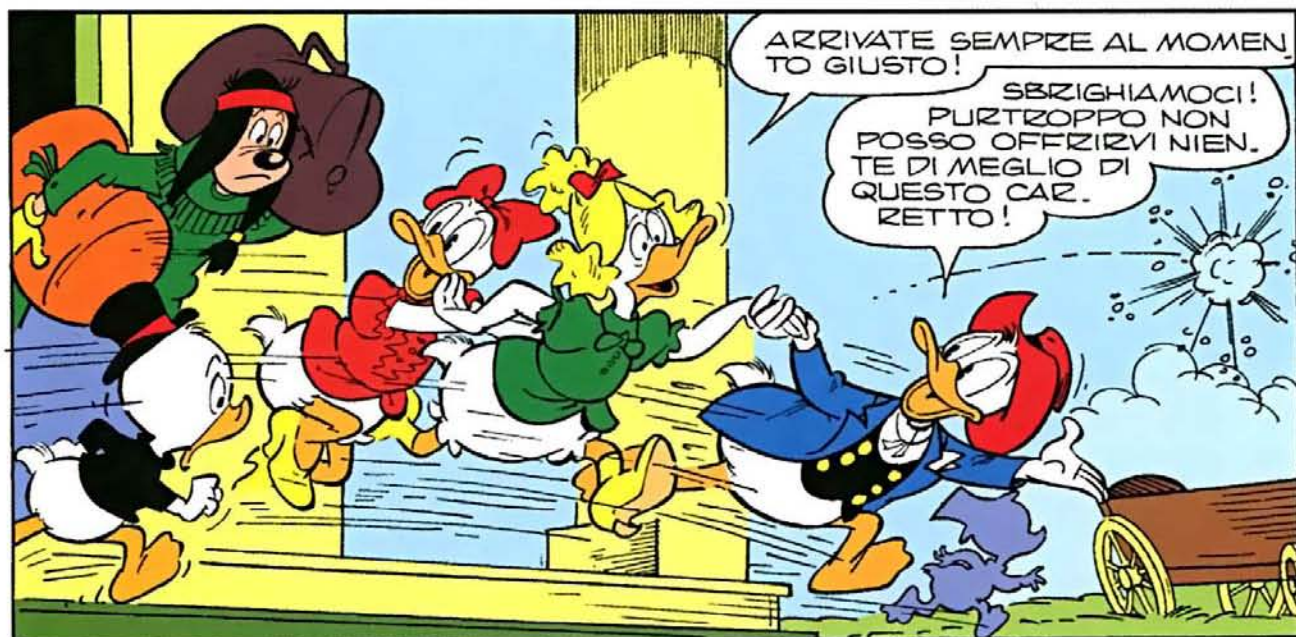
75

"IN QUEL TRAGICO FRANGENTE, PAPER BUTLER NON EBBE CHE UN PENSIERO: METTERE IN SALVO PAPERELLA E MELANIA..."

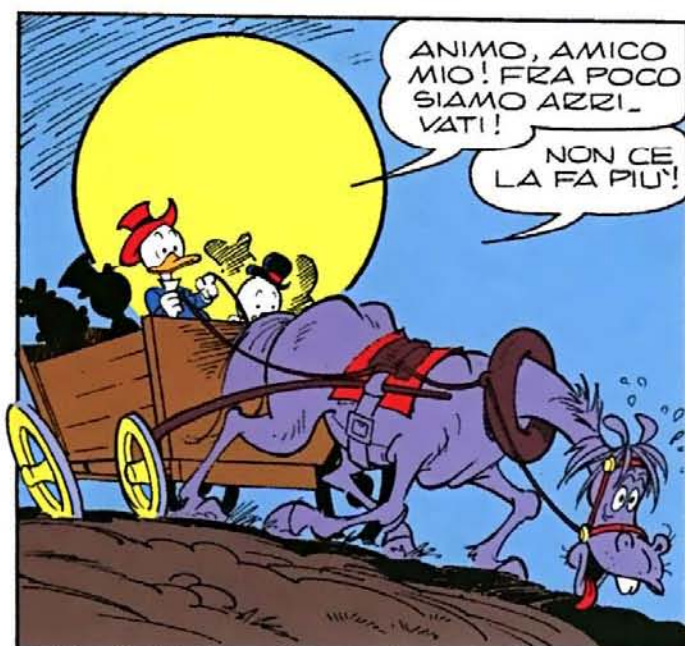
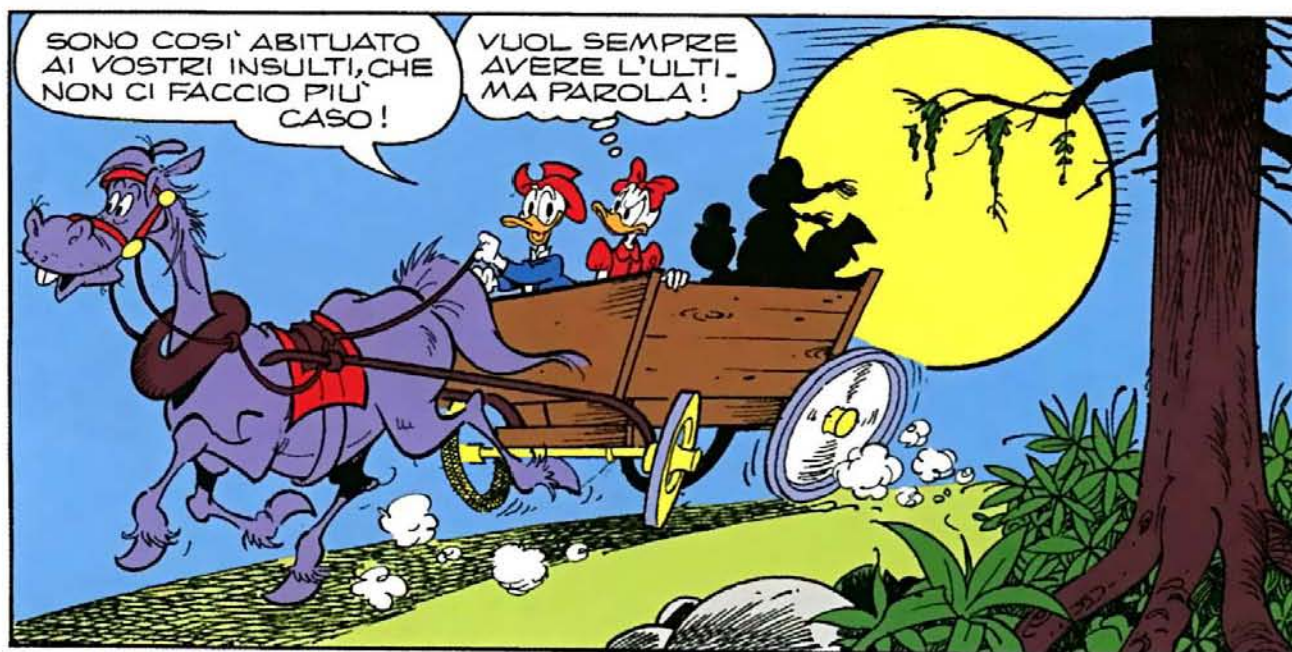
MISS O'HARA! MISS HAMILTON! PRESTO! NON C'E' UN MINUTO DA PERDERE!













APPOGGIATI A ME,  
CARA! NON DEVI  
SFORZARTI!

PAPE-  
RELLA! LA  
MIA PAPE-  
RELLA!

OSPEDALE

TI SEI MERITATO  
DOPPIA RAZIONE  
DI BIADA!

CHE BRUTTI MOMENTI  
PER INCONTRARCI,  
POVERA CARA!

MELANIA  
NON STA  
BENE!

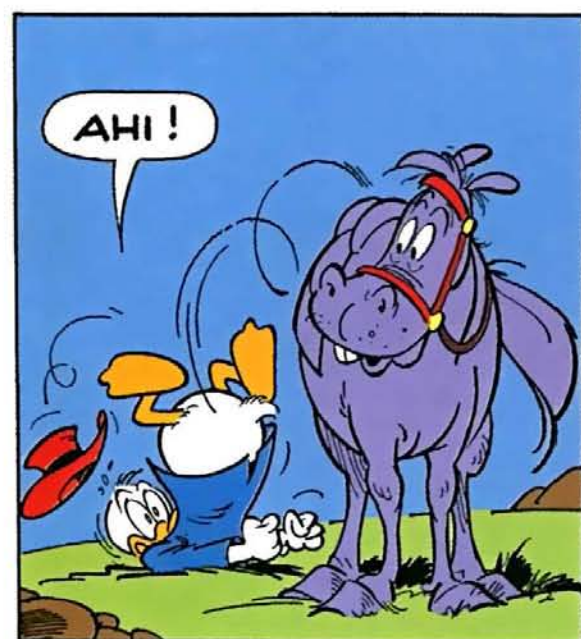
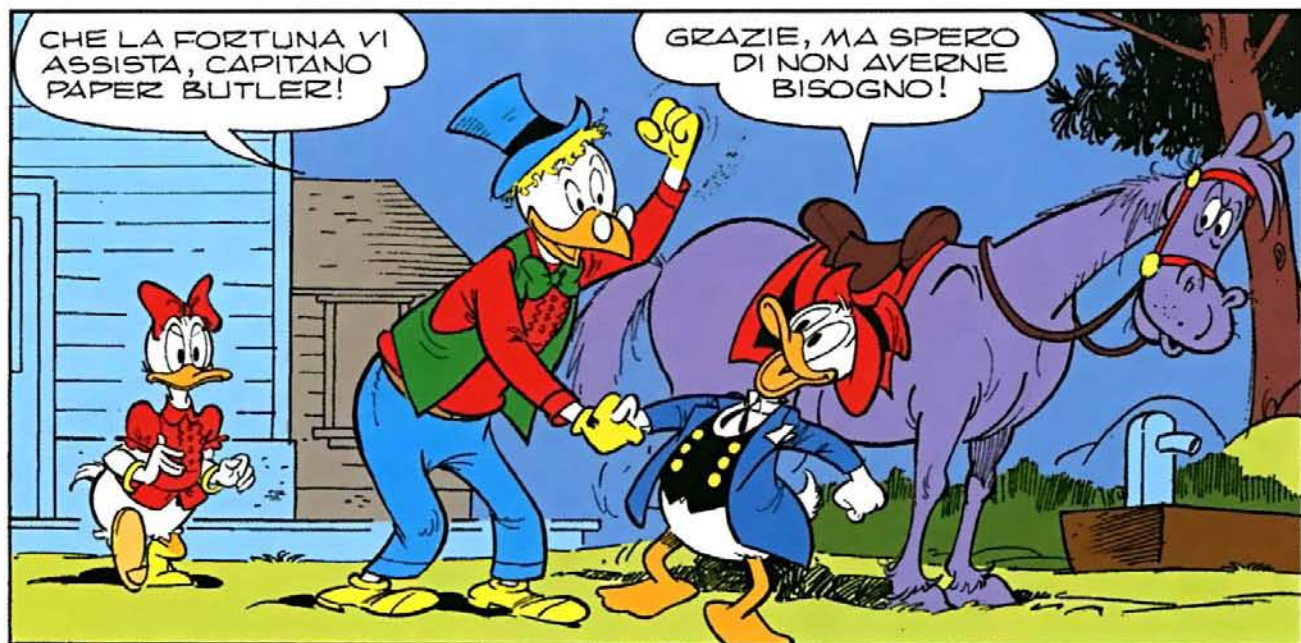
LE DARÒ IL  
MIO LETTO!  
VENITE!

GRAZIE, ZIA PITY!

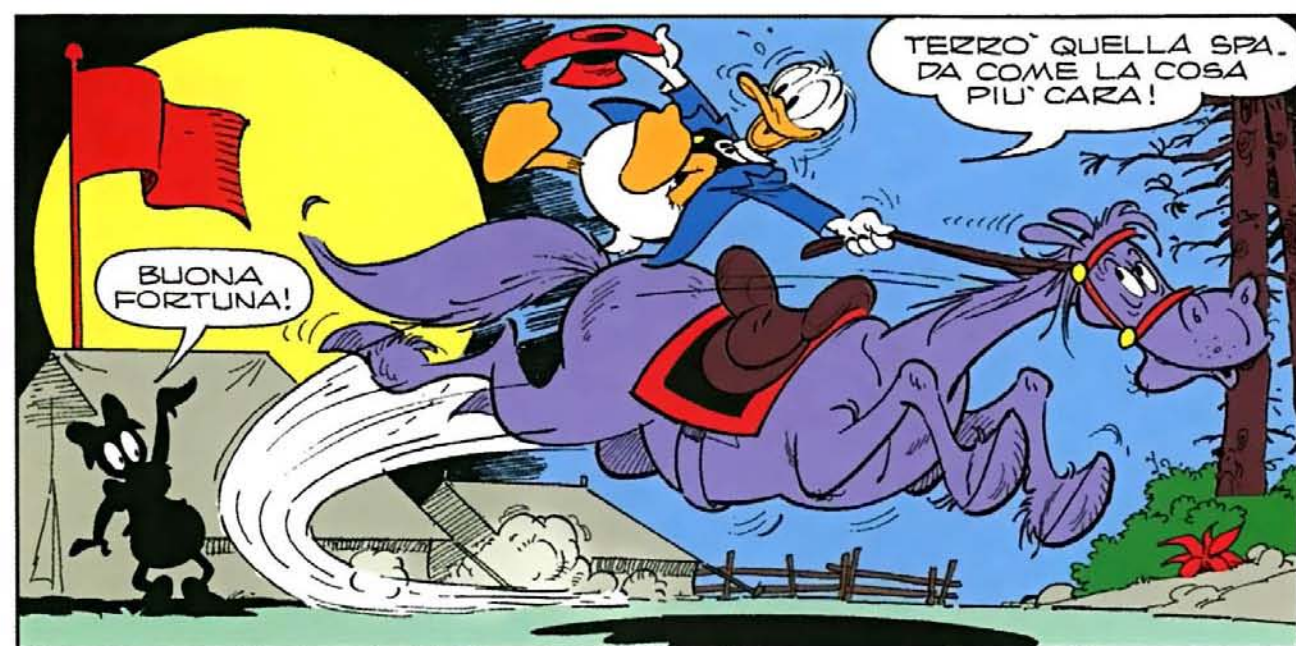














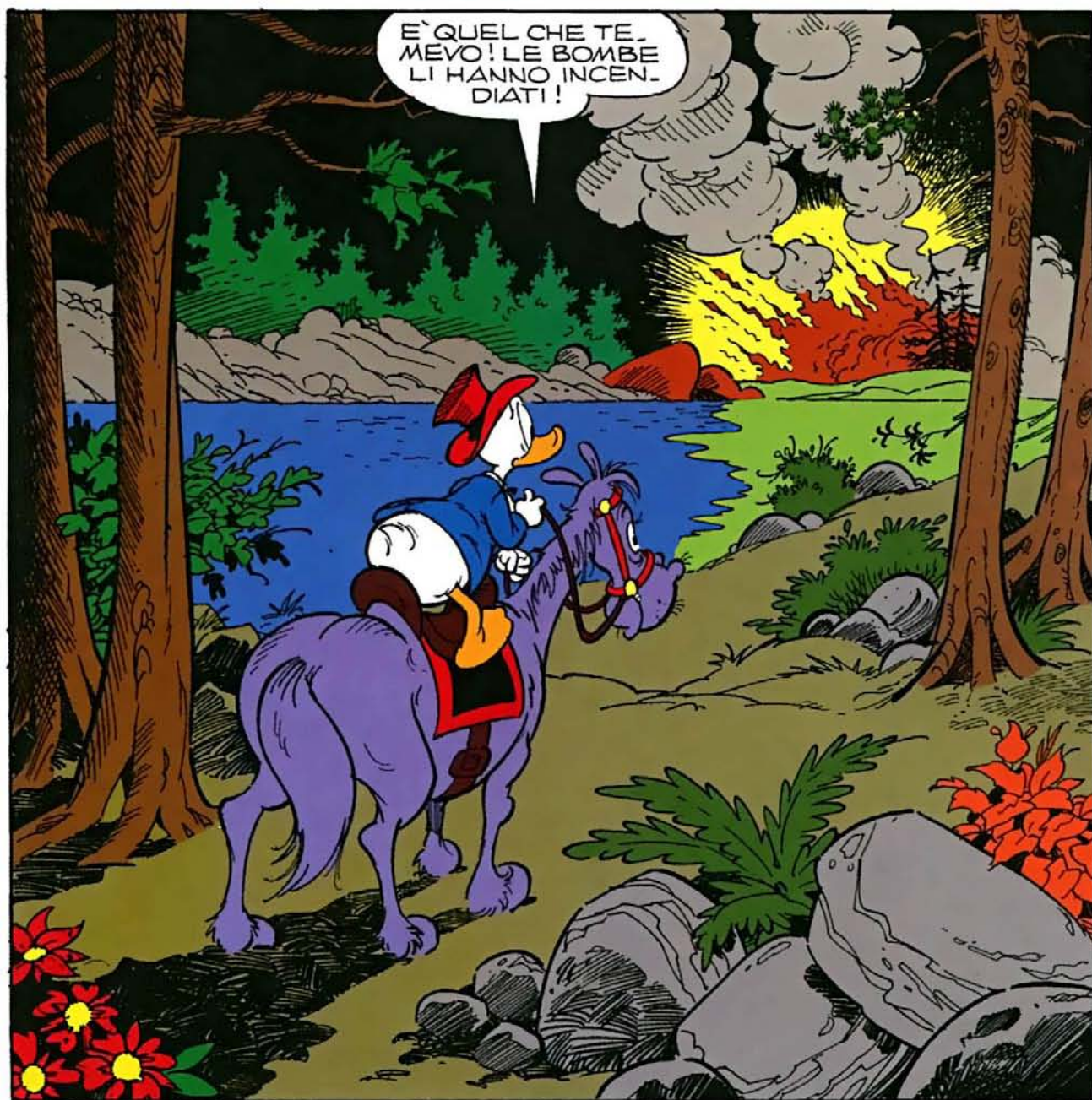
COSTEGGIANDO LA RI-  
VA DEL FIUME, RAGGIUN-  
GERO' I VECCHI CAPAN-  
NONI DOVE...



...E' AMMASSATO IL COTONE! VO-  
GLIO VEDERE SE SONO ANCO-  
RA INTATTI... O SE QUALCHE  
BOMBA...



E' QUEL CHE TE-  
MEVO! LE BOMBE  
LI HANNO INCEN-  
DIATI!





















TU SAI TROPPE COSE,  
PAPER BUTLER! MA  
DOMANI TACERAI PER  
SEMPRE!

RIDERA' BE-  
NE CHI RIDERA'  
ULTIMO! RICOR-  
DALO!



NON HO VOLUTO DARGLI  
SODDISFAZIONE, MA NON  
SONO CERTO IN UNA SI-  
TUAZIONE MOLTO FA-  
CILE!

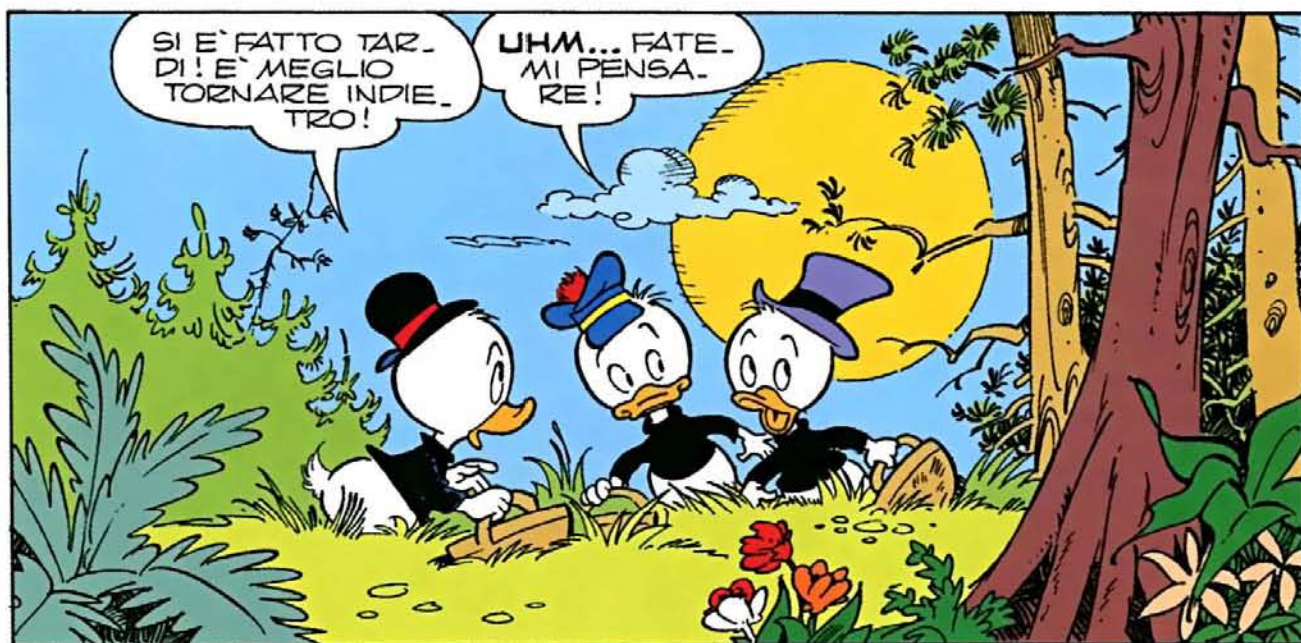


**"P**APER BUTLER NON  
HA TUTTI I TORTI!  
LA SUA POSIZIONE E' TUT-  
T'ALTRO CHE FACILE! RIU-  
SCIRA' A LIBERARSI E A COM-  
PIERE LA PROPRIA MISSIONE  
A FAVORE DEL SUD IN LOTTA?"

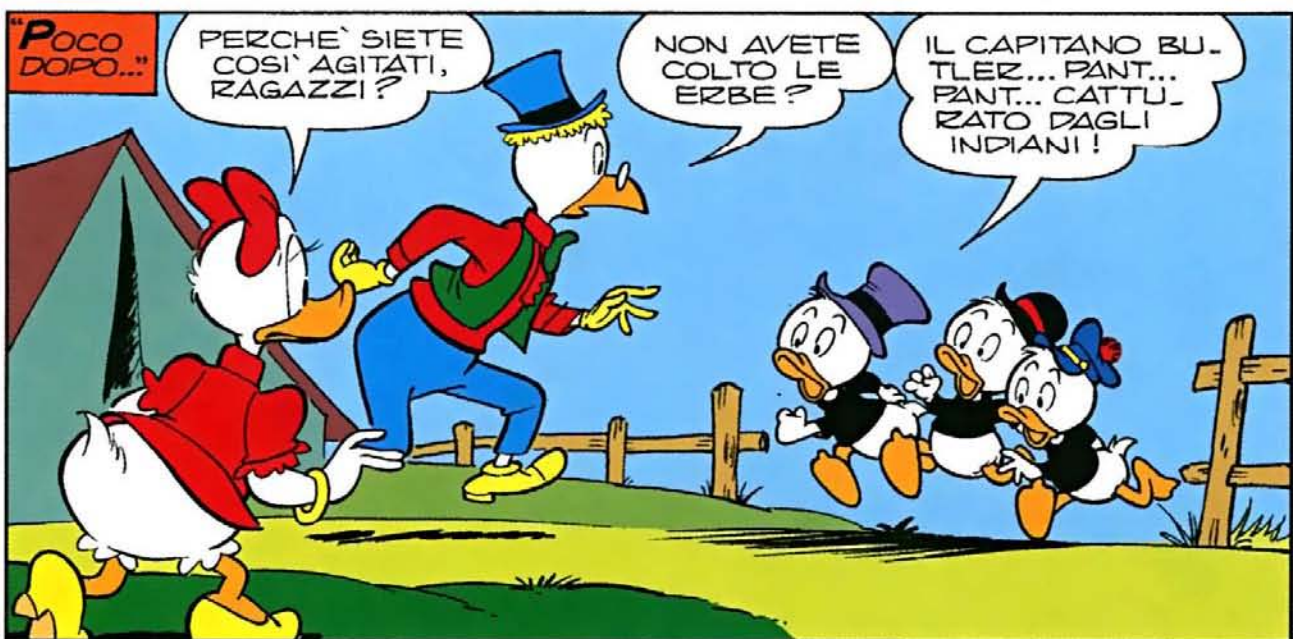








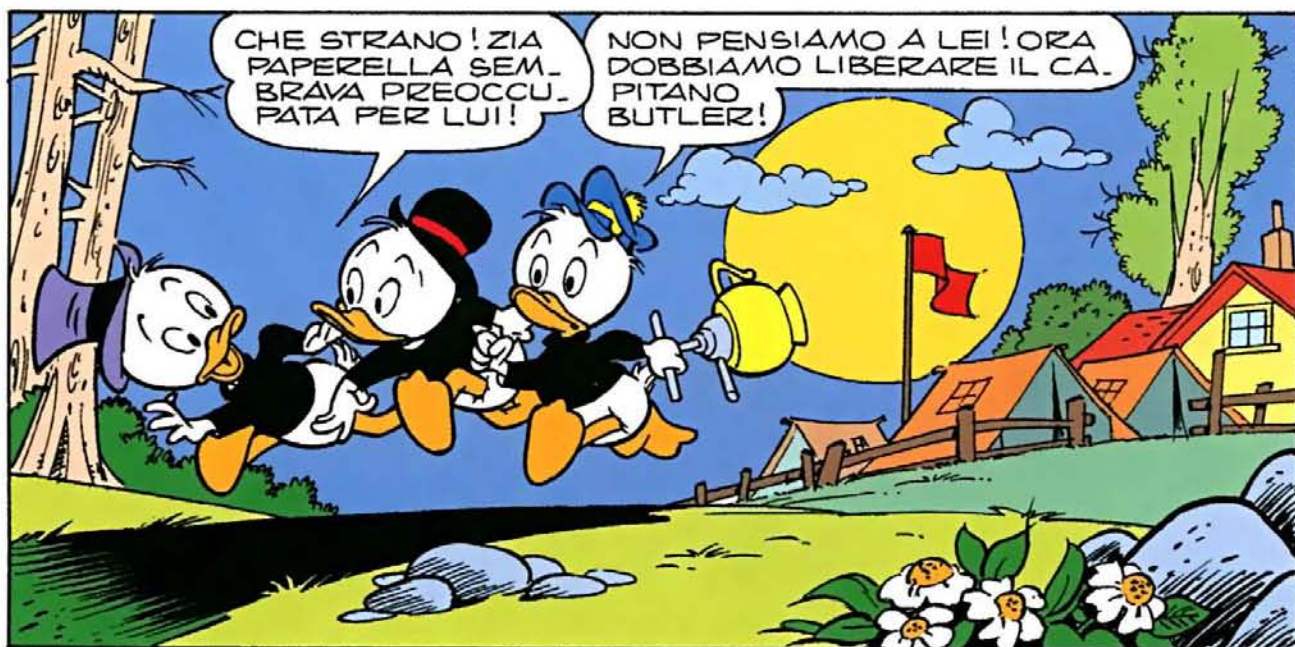








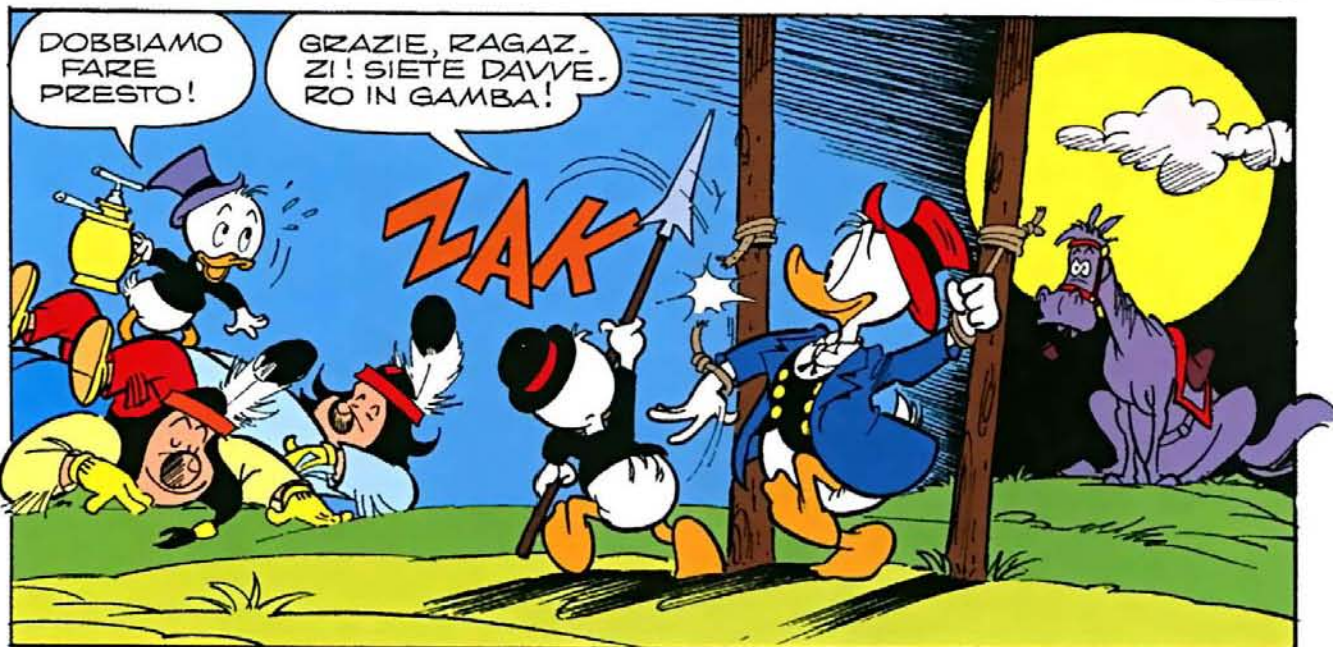




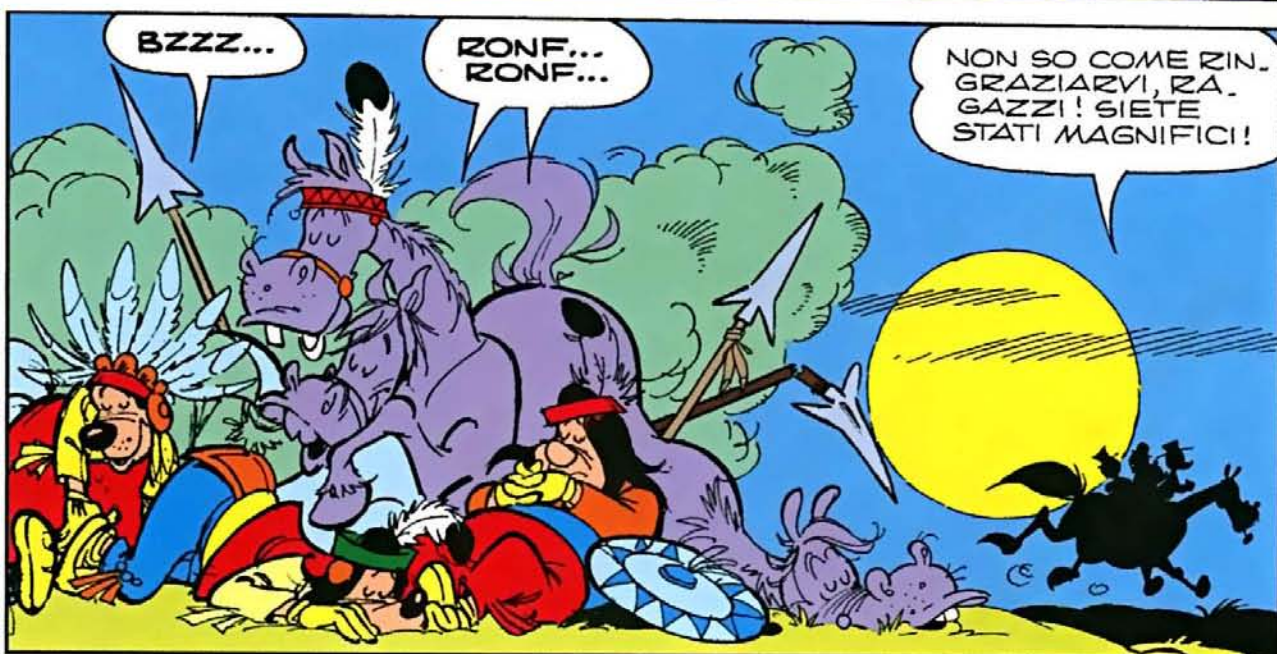








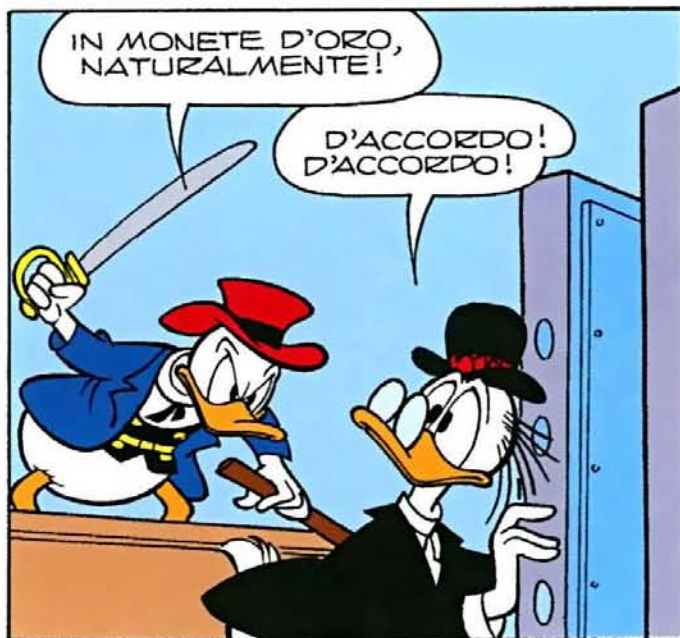




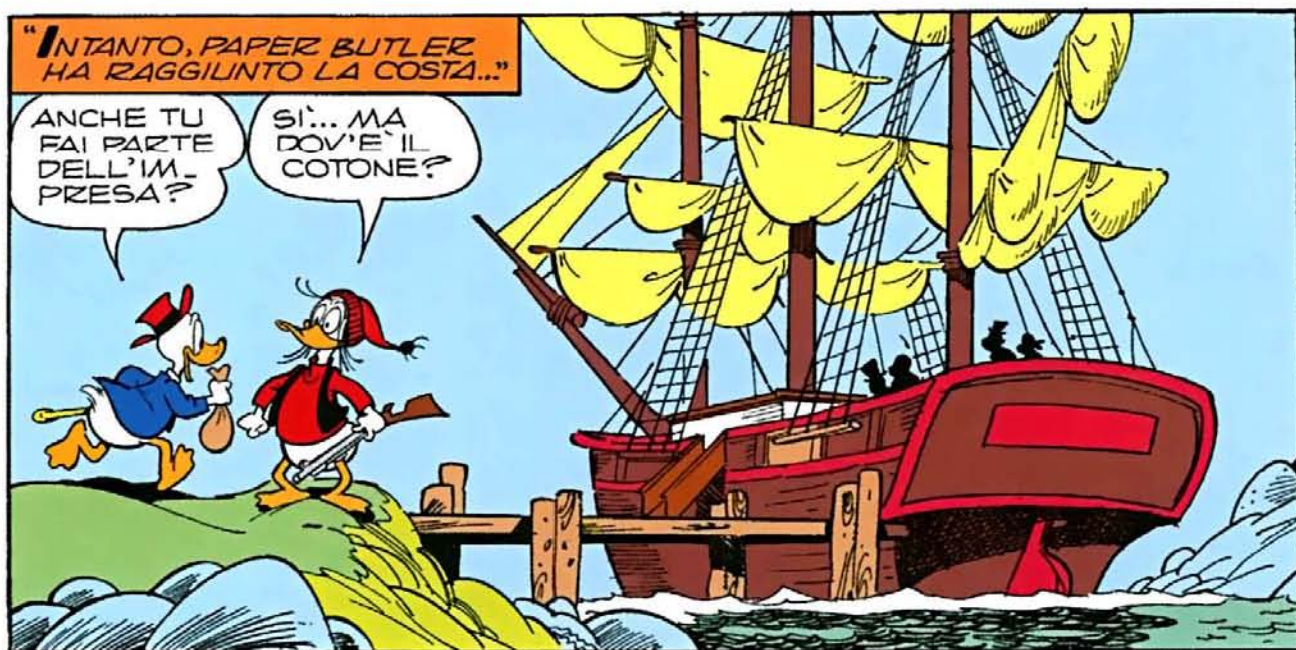




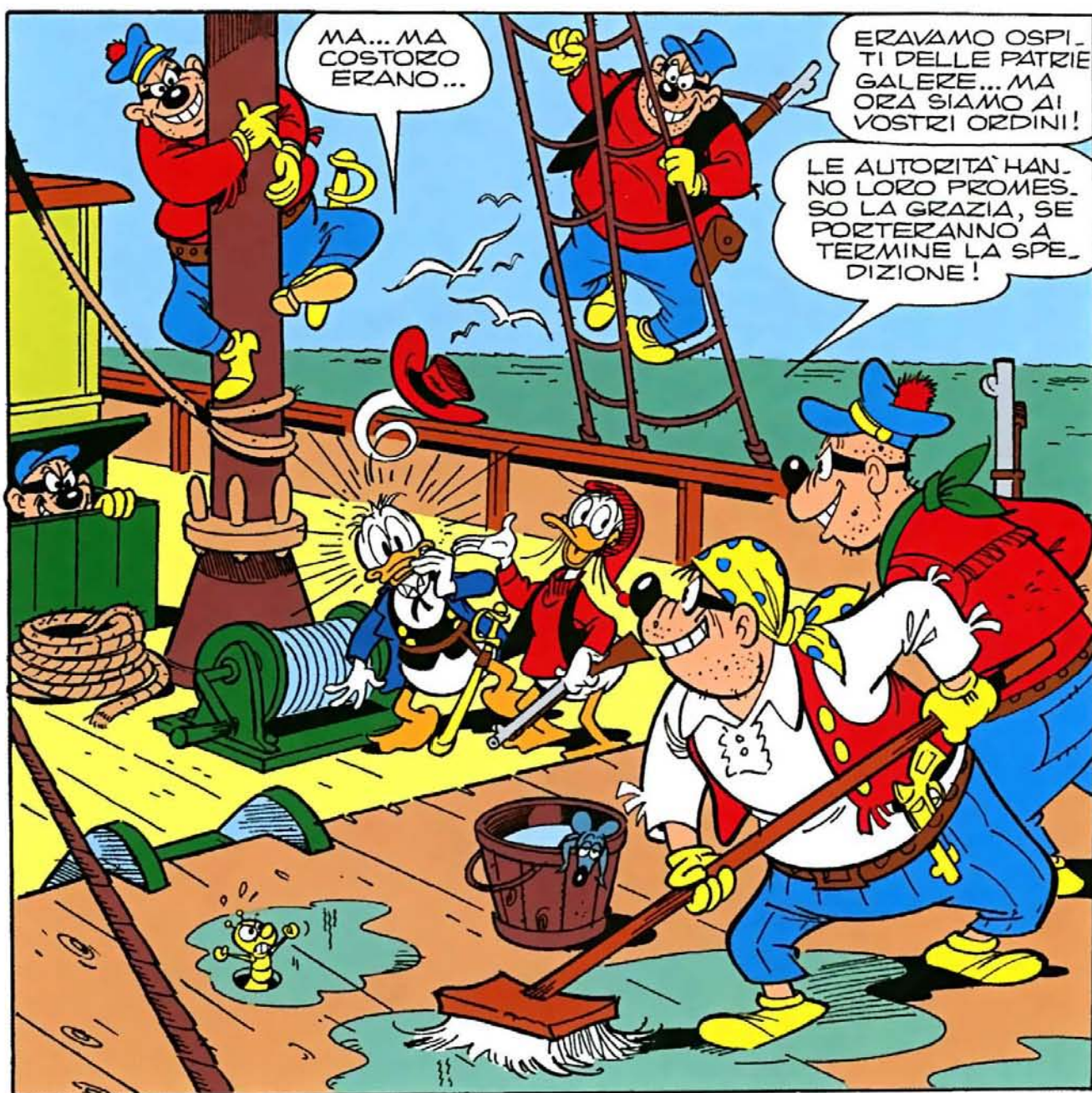








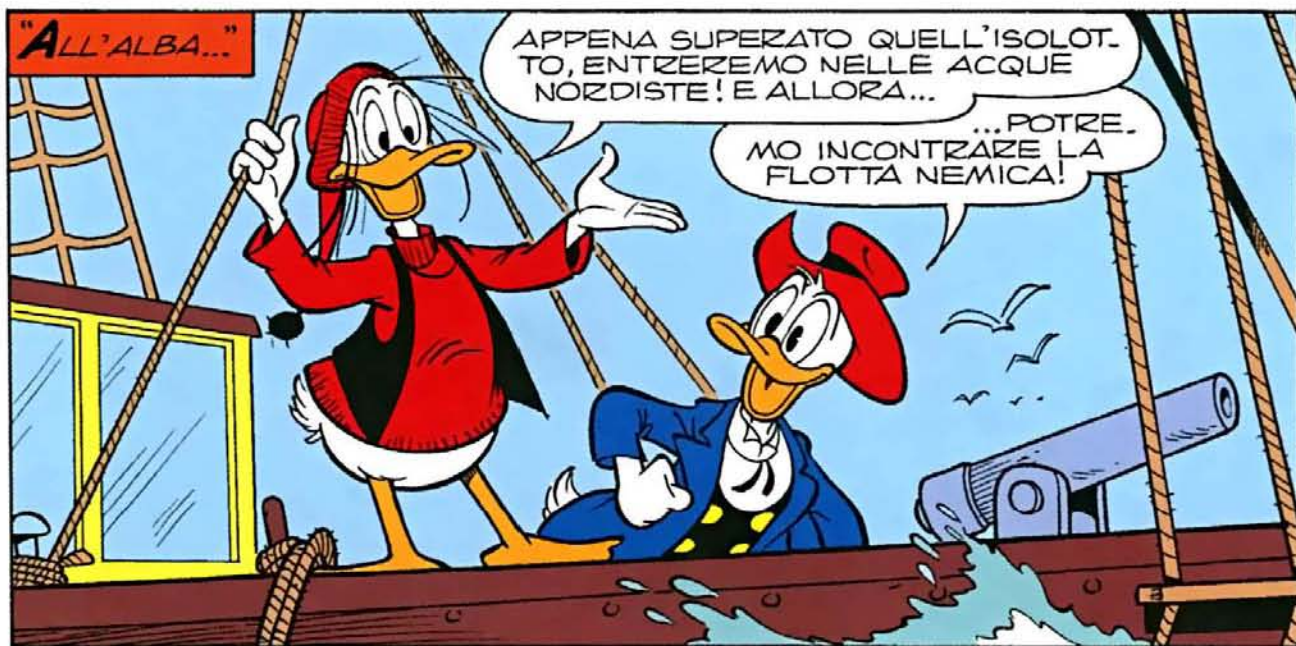




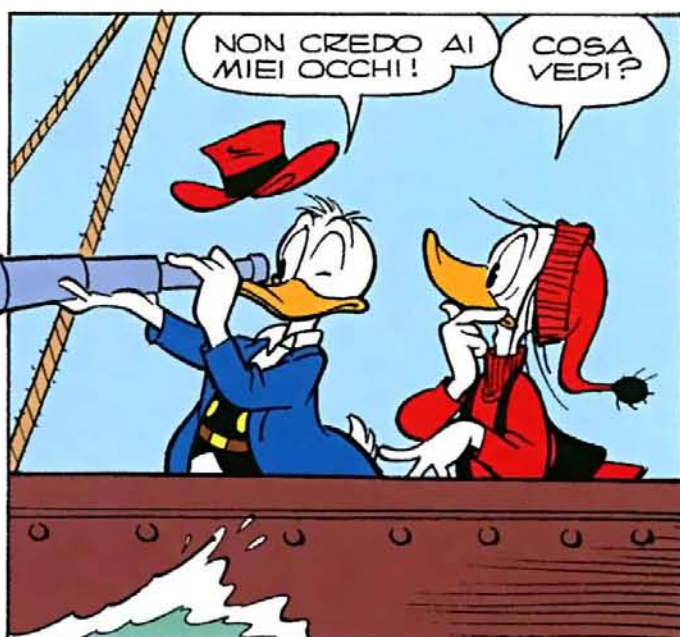




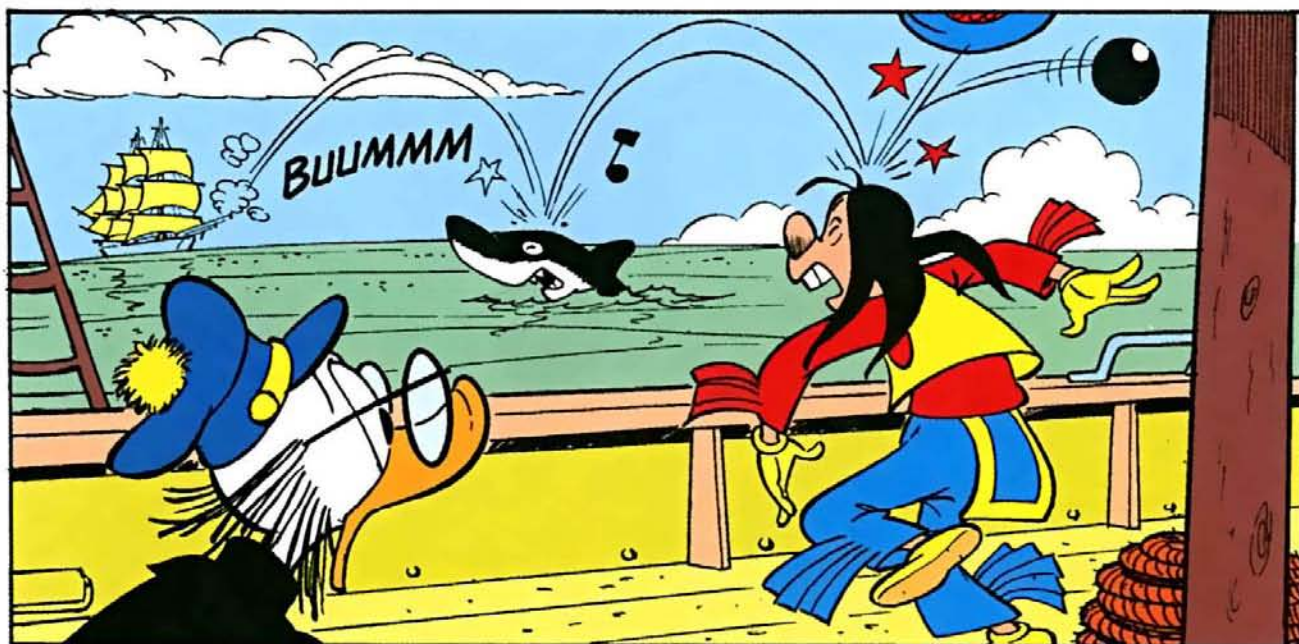




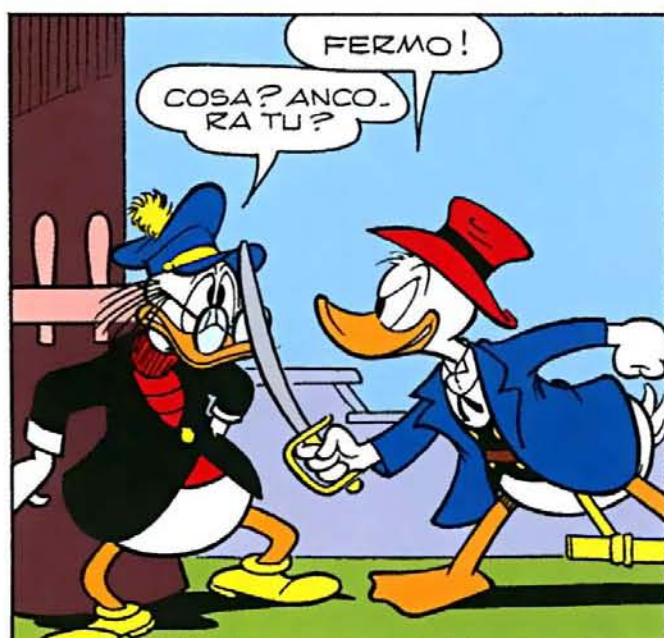






















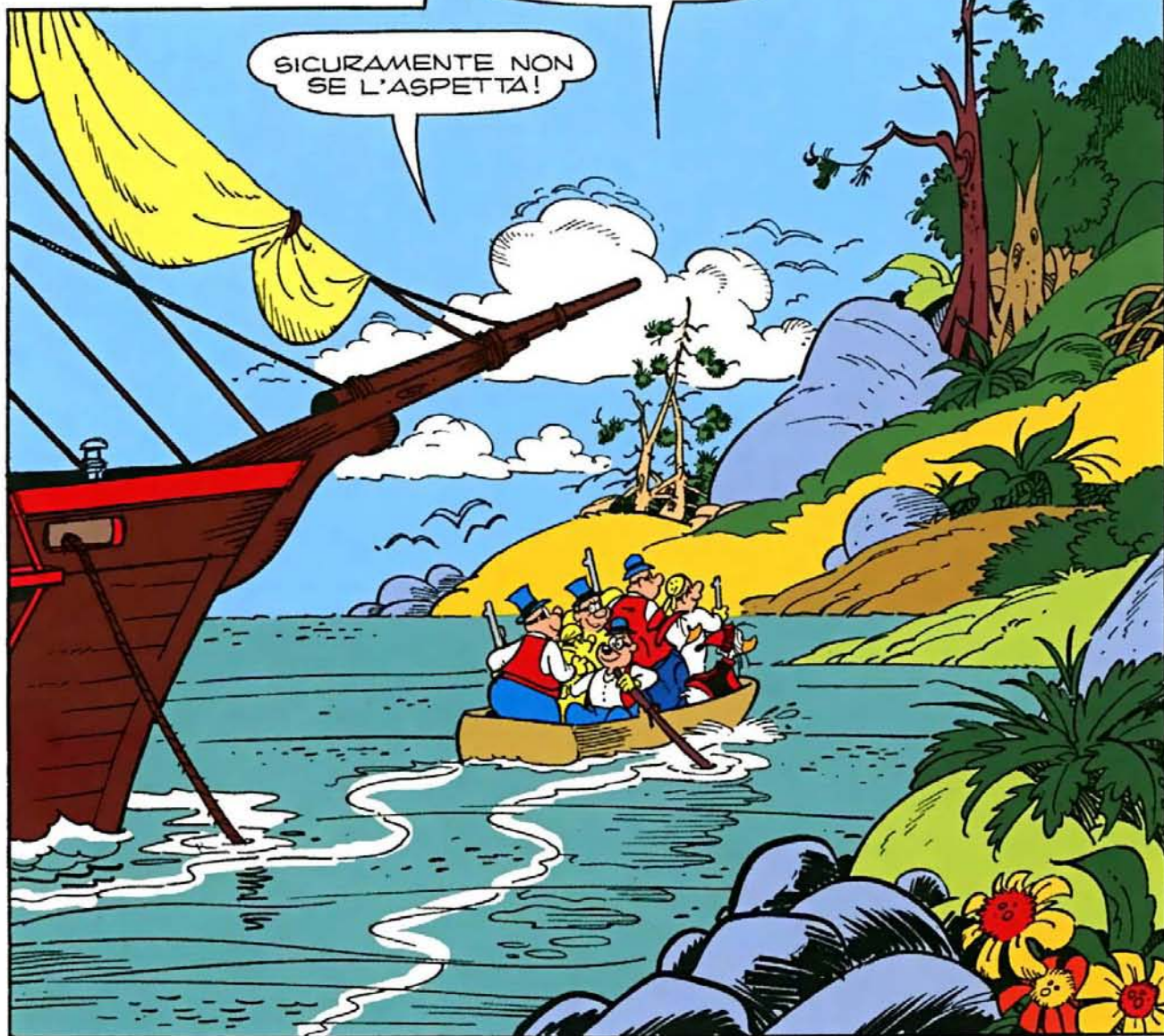




"IL MATTINO  
SEGUENTE..."

JAFFERY AVRA'  
UNA BELLA SOZ-  
PRESA, VEDEN-  
DOCI TORNARE!

SICURAMENTE NON  
SE L'ASPETTA!



DOVE SI SARAN-  
NO RINTANATI  
QUEI FURFANTI?

L'ISOLA E' PICCOLA! NON SARA'  
DIFFICILE RINTRACCIARLI!







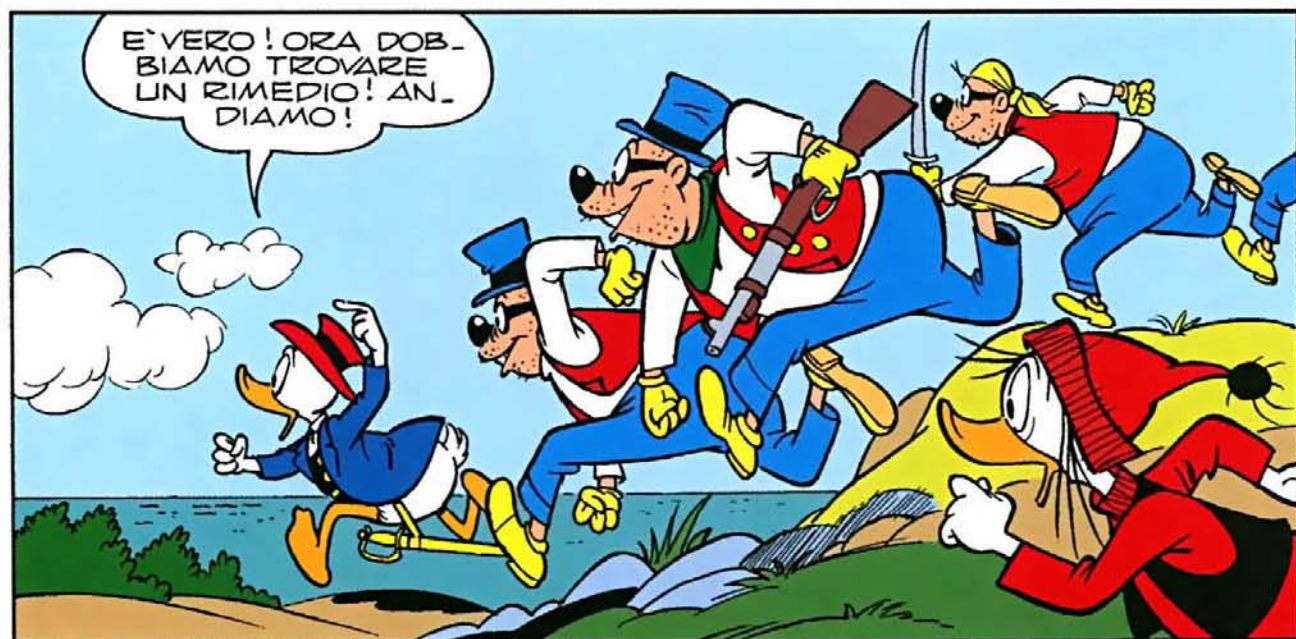




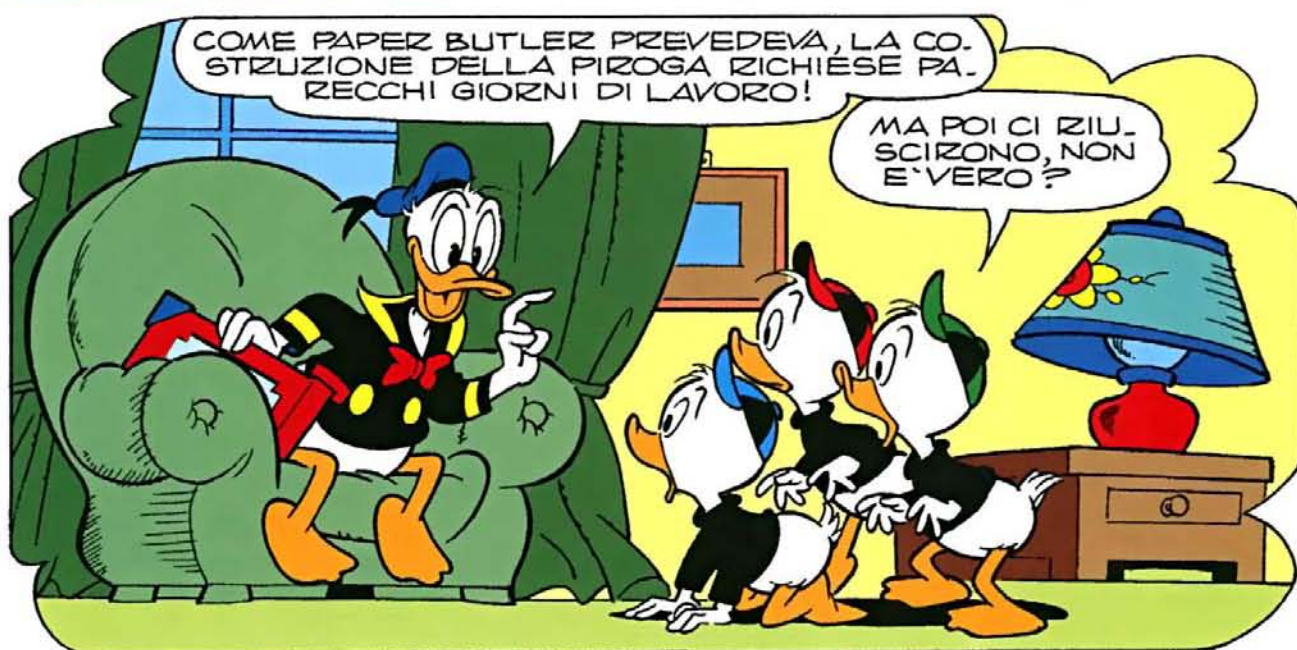




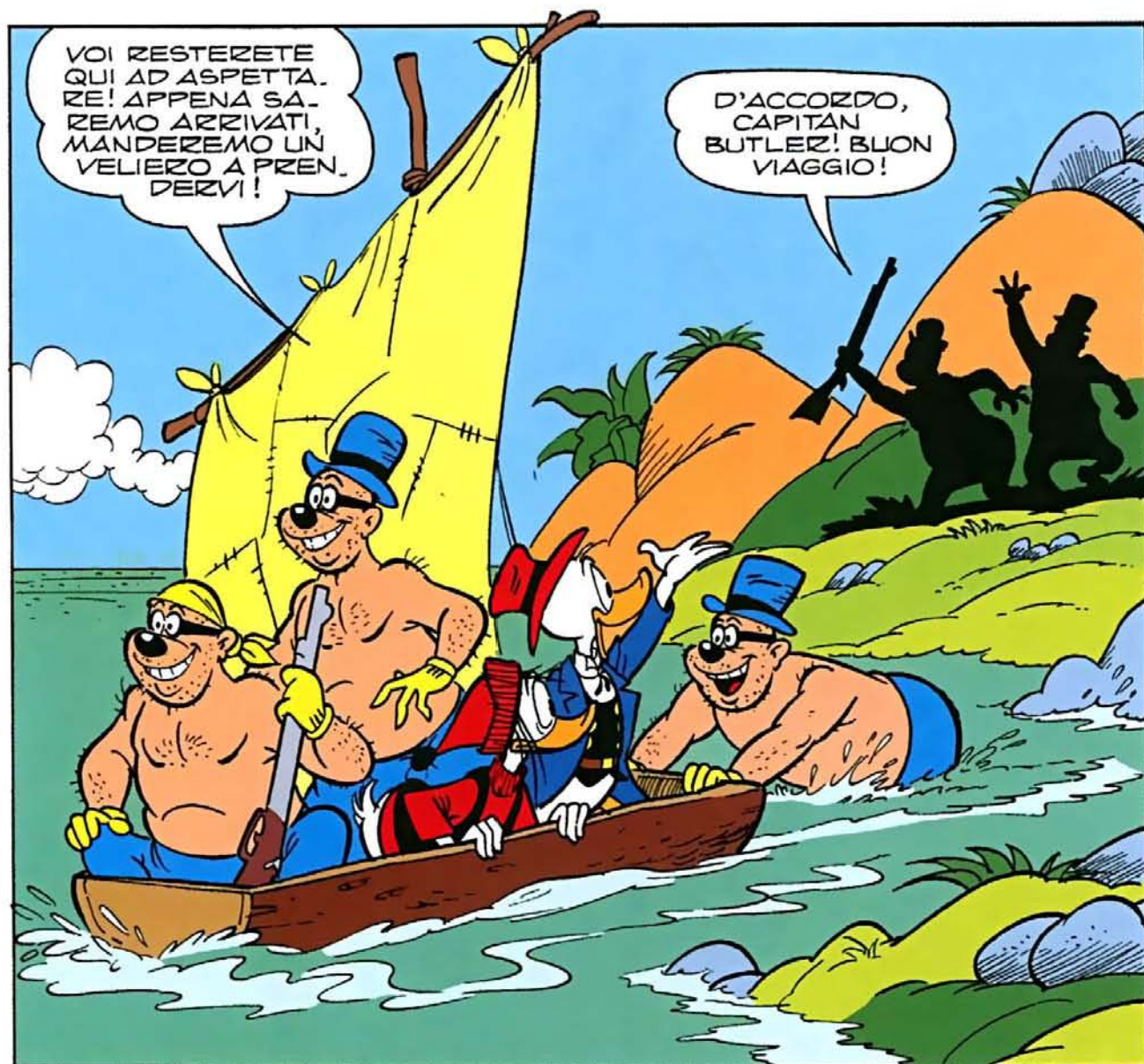




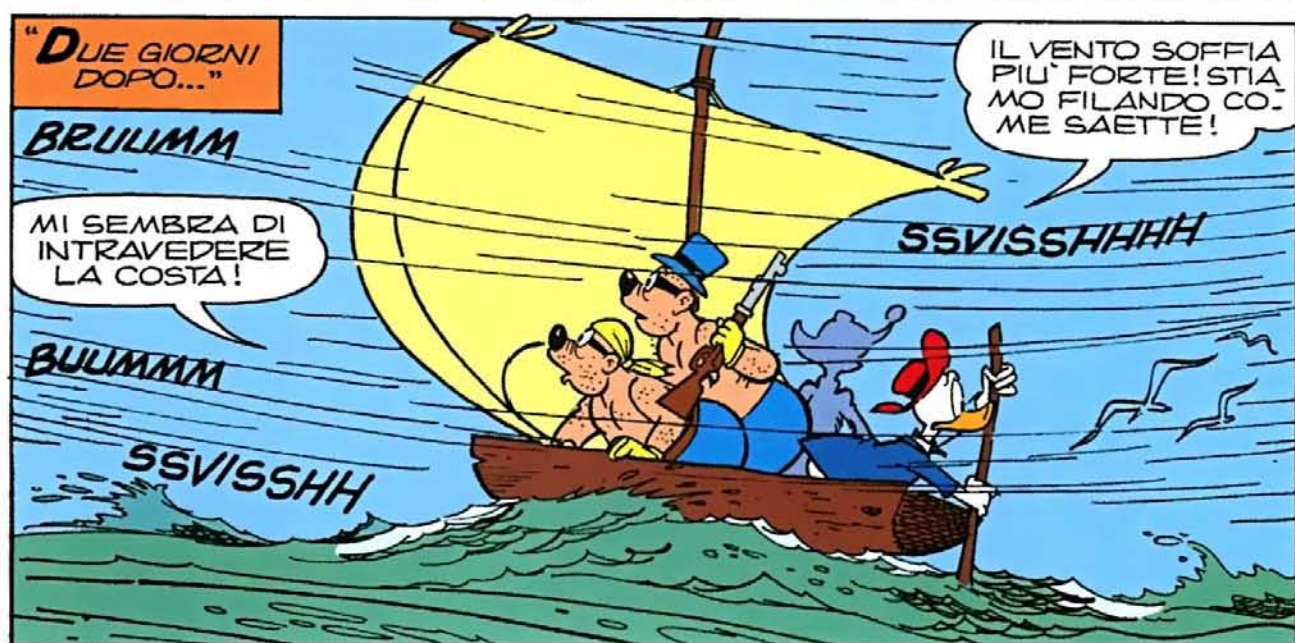




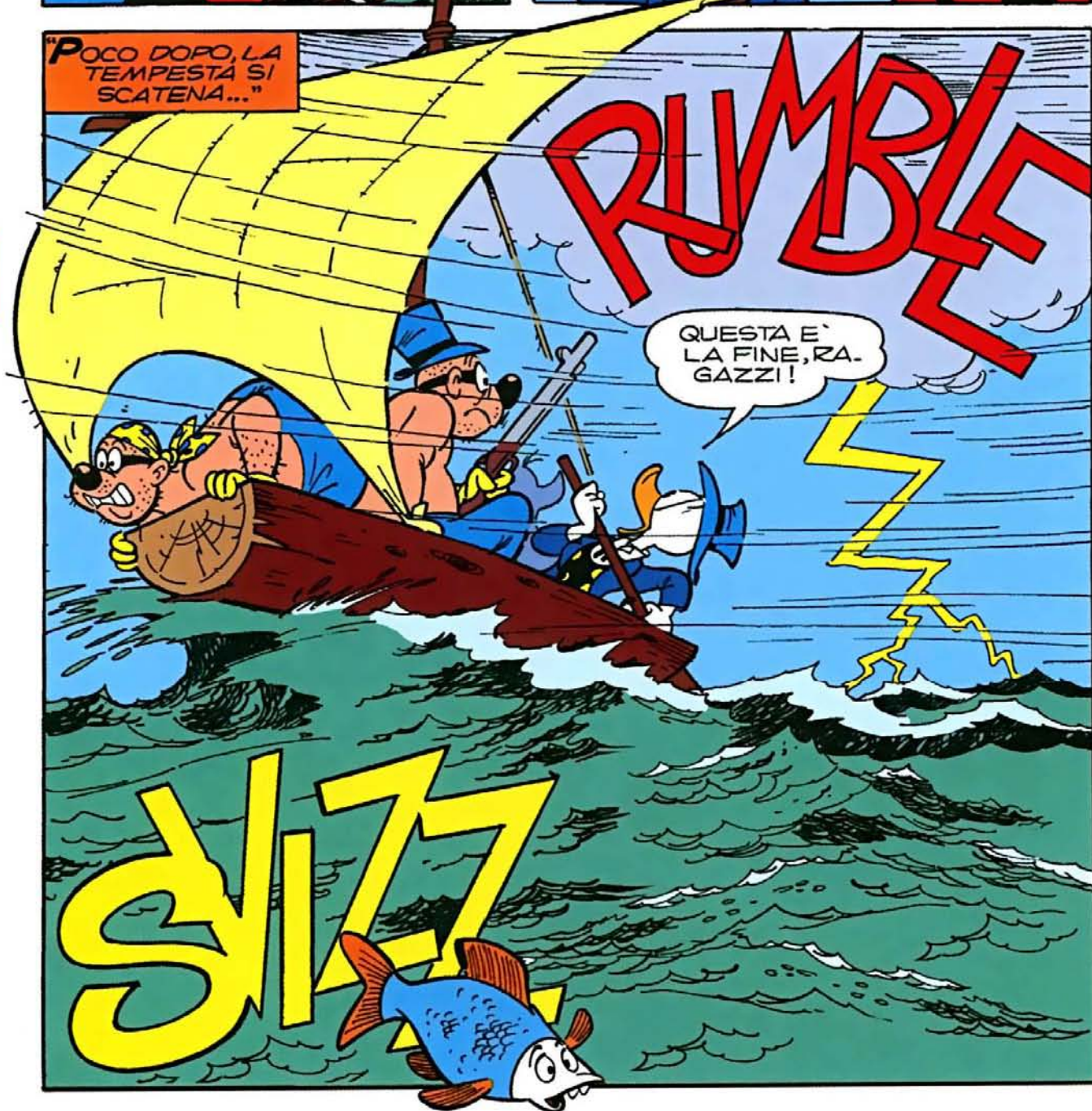




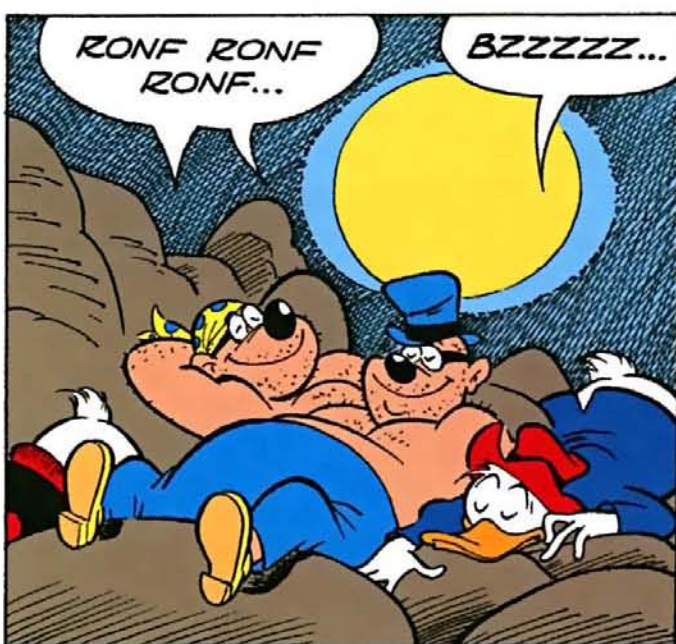






















HO BISOGNO DI SAPERE!  
CORRO ALLA FATTORIA!



*"PAPER BUTLER GALOPPA ATTRA-  
VERSO PAESAGGI DESOLATI E  
ROVINE FUMANTI..."*

SPEZIAMO CHE  
NON SIA TROPPO  
TARDI!



*"FINAL-  
MENTE..."*

DOTTOR  
ARCHIE!  
DATEMI  
NOTIZIE PRE-  
CISE! COSA È  
ACCADUTO?

ABBIAMO PERSO L'ULTIMA BAT-  
TAGLIA, PURTROPPO!

I NOSTRI  
HANNO DEPOSTO LE AR-  
MI! IERI, A FIVE FORKS,  
È STATO FIRMATO L'AR-  
MISTIZIO!









NON CE LA FAZETE MAI DA SO-  
LA! E NESSUNO, QUI ATTORNO,  
E' IN GRADO DI  
AIUTARVI!

SIGH! E' VERO!



PERCIO', VENDE-  
TEMI LA VILLA  
E IL TERRENO  
E IO...

E VOI DIVEN-  
TERETE IL PA-  
DRONE DI TUT-  
TA LA CONTEA!



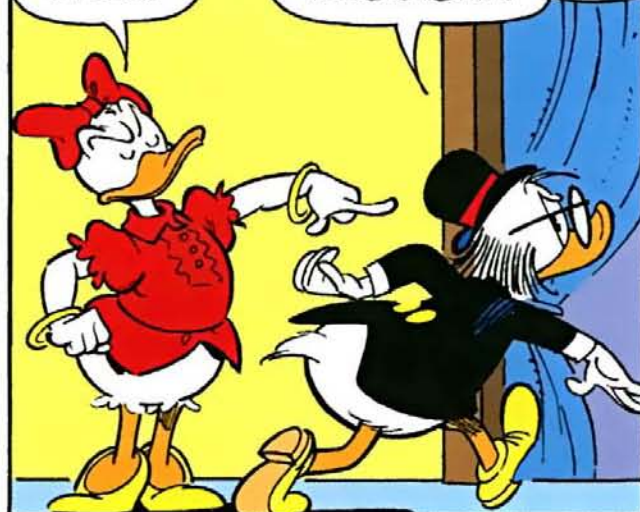
LA MIA RISPOSTA  
E' NO! QUESTA  
VILLA E' PIENA  
DI CARI RICORDI!

E' LA VO-  
STRA ULTI-  
MA DECISIO-  
NE?



ULTIMA E  
DEFINITI-  
VA! E  
ORA...

ARRIVEDERCI! SPE-  
RO CHE TORNERE-  
TE SULLE VOSTRE  
DECISIONI!



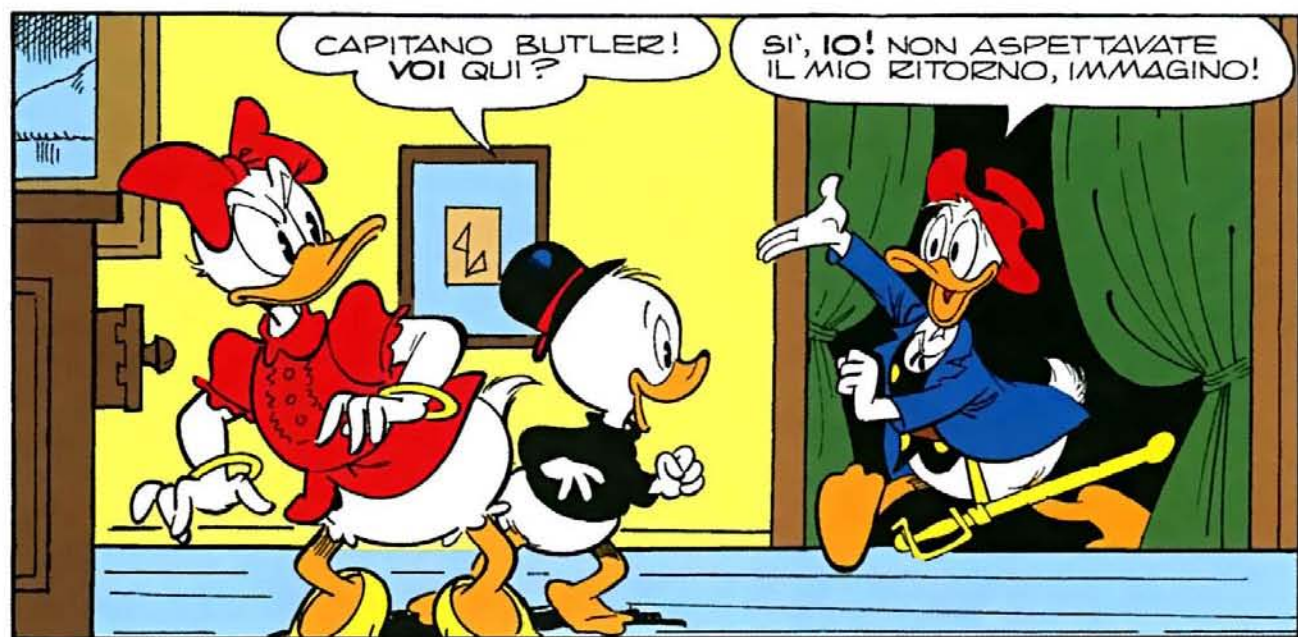
STUPIDA E ORGOGLIOSA PAPE-  
RELLA! NESSUNO POTRA' AIU-  
TARTI E VERRAI A PATTI  
CON ME! VEDRAI!



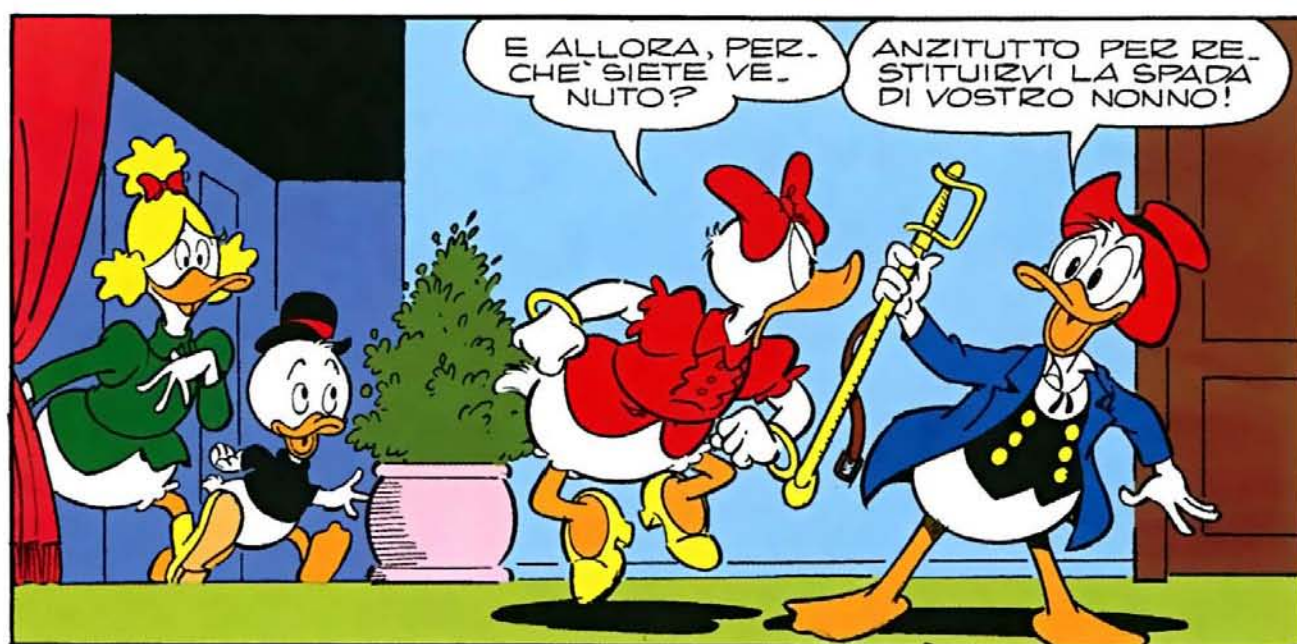
UH? ARRIVA  
QUALCUNO!



















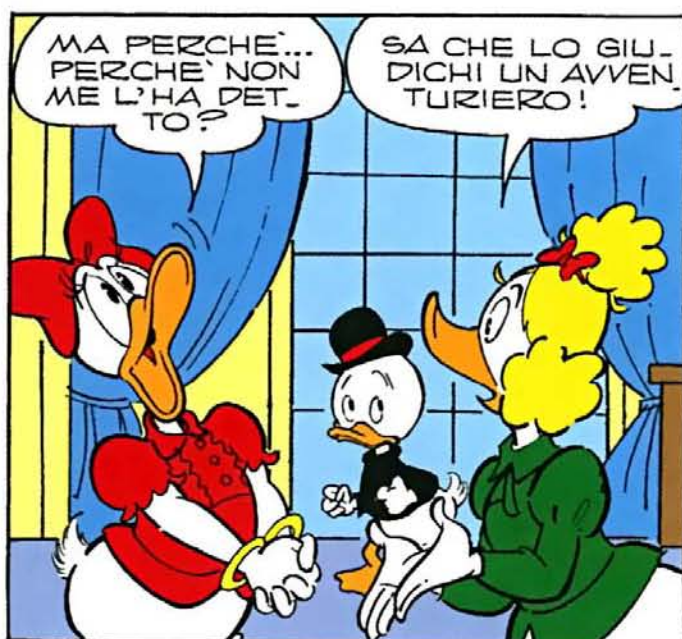




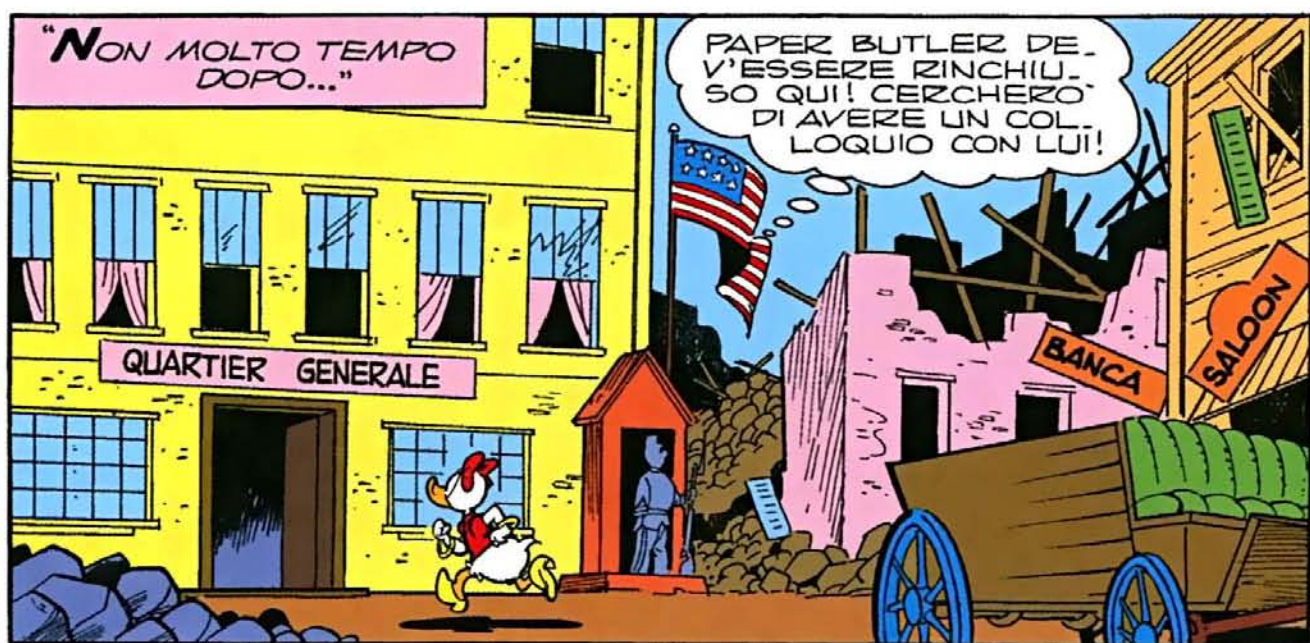




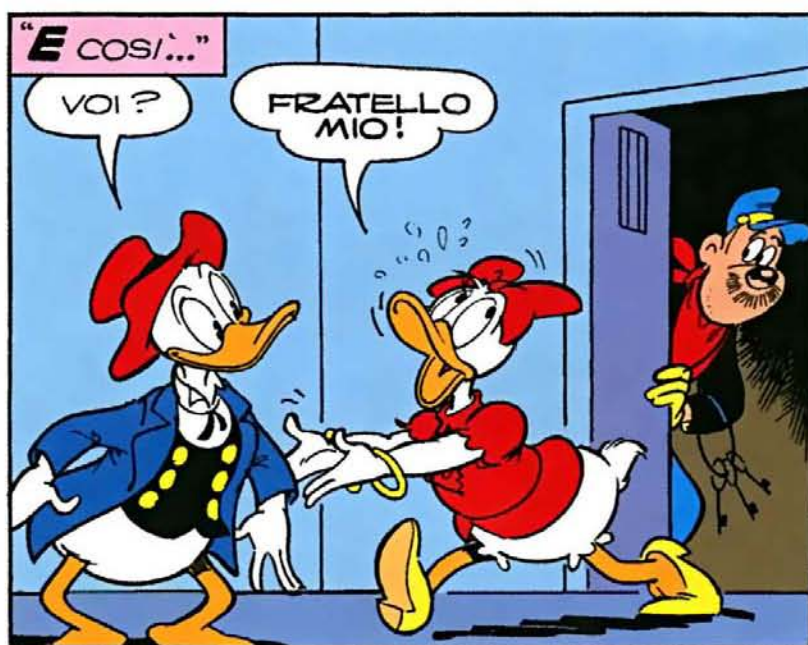
















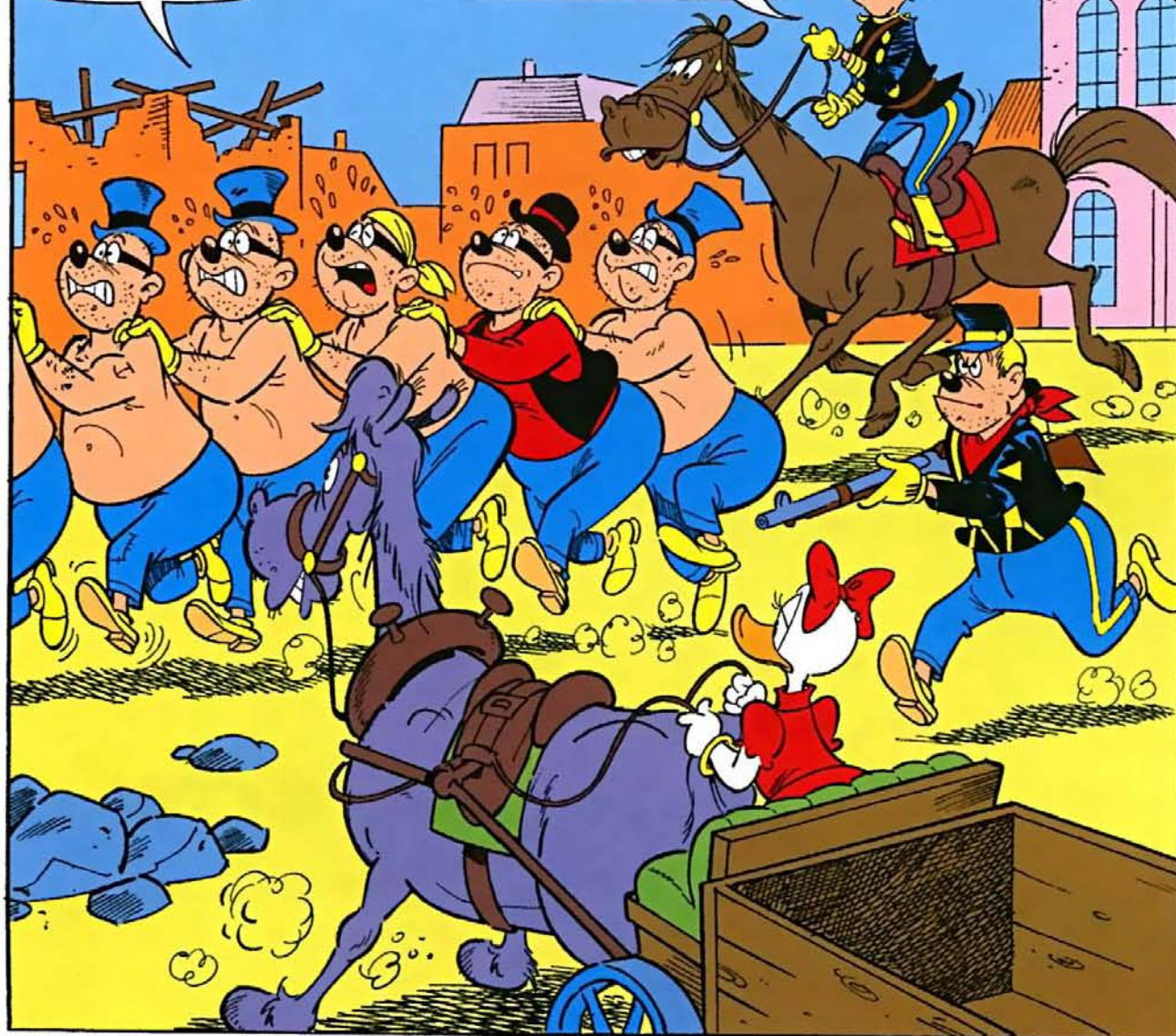






NON E' GIUSTO! LE  
AUTORITA' SUDISTE  
CI AVEVANO PRO-  
MESSO DI LASCIAR-  
CI LIBERI!

LE LORO DECISIONI NON  
IMPEGNANO CERTO I  
NORDISTI! IN GALERA  
ERAVATE E IN GALE-  
RA TORNERETE!



CHI SO-  
NO QUE-  
STI UOMI-  
NI?

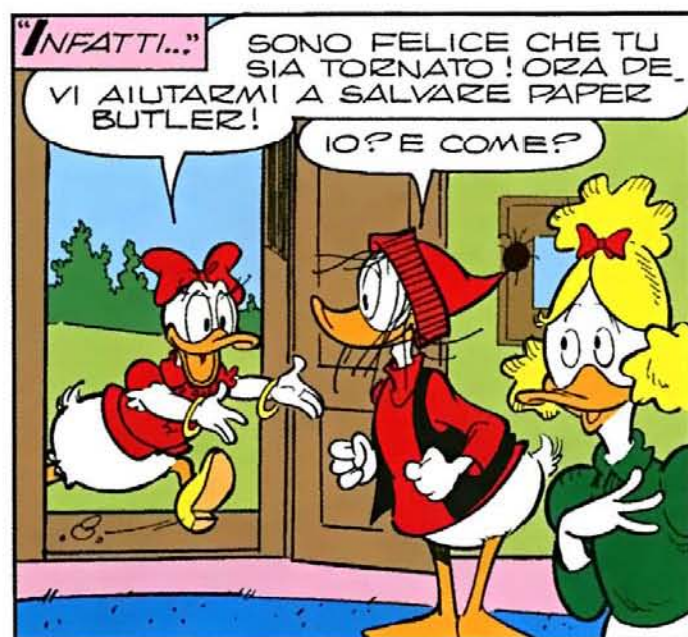
EX GALEOTTI! ERA-  
NO SCAPPATI SU UN'  
ISOLA VICINA E LI  
ABBIAMO AGGUANTA-  
TI QUANDO SONO  
TORNATI!



UN' ISOLA VICINA! COME  
IL FRATELLO DI MELANIA!









"E COSÌ..."

ERO CON I GALEOTTI CHE HANNO FORTIFICATO IL BLOCCO PER PROCURARE ARMI AI NOSTRI!

CHIUNQUE AL VOSTRO POSTO AVREBBE FATTO LO STESSO PER IL PROPRIO ESERCITO! COSA VOLETE?



VERAMENTE... E' UNA STORIA UN PO' LUNGA...

OH, NON PREOCCUPATEVI! ABBIAMO TEMPO!



EBBENE, NEGLI ULTIMI GIORNI DI GUERRA, PAPER BUTLER...

BUTLER? IL NOSTRO PRIGIONIERO?



PROPRIO LUI! DOVEVA RAGGIUNGERE L'INGHILTERRA PER ACQUISTARE ARMI E VIVERI!

E COME INTENDEVA PAGARE? NON CREDO CHE GLI INGLESI AVREBBERO ACCETTATO BANCONOTE!









"E A BORDO TRO-  
VAMMO..."

LA STIVA  
E' PIENA  
D'ARMI!

SPLENDIDO! LE CONSE-  
GNEREMO AL COLON-  
NELLO MORGAN!



GRAZIE! SPERA-  
VAMO DI RIFORMIR-  
CI NELL' ARSENALE  
DI MARIETTE, MA...

... QUEI MAGAZ-  
ZINI SONO  
STATI SAC-  
CHEGGIATI!



MA... E' DI FABBRICAZIO-  
NE SUDISTA! SICURAMEN-  
TE E' STATO RUBATO A  
MARIETTE!



PROPRIO COSI'! ROCK  
JAFFERY INTENDEVA  
VENDERE AI SUDISTI  
LE LORO STESSA  
ARMI!

ED E' STATO PRO-  
PRIO JAFFERY A  
DENUNCIARE  
BUTLER!

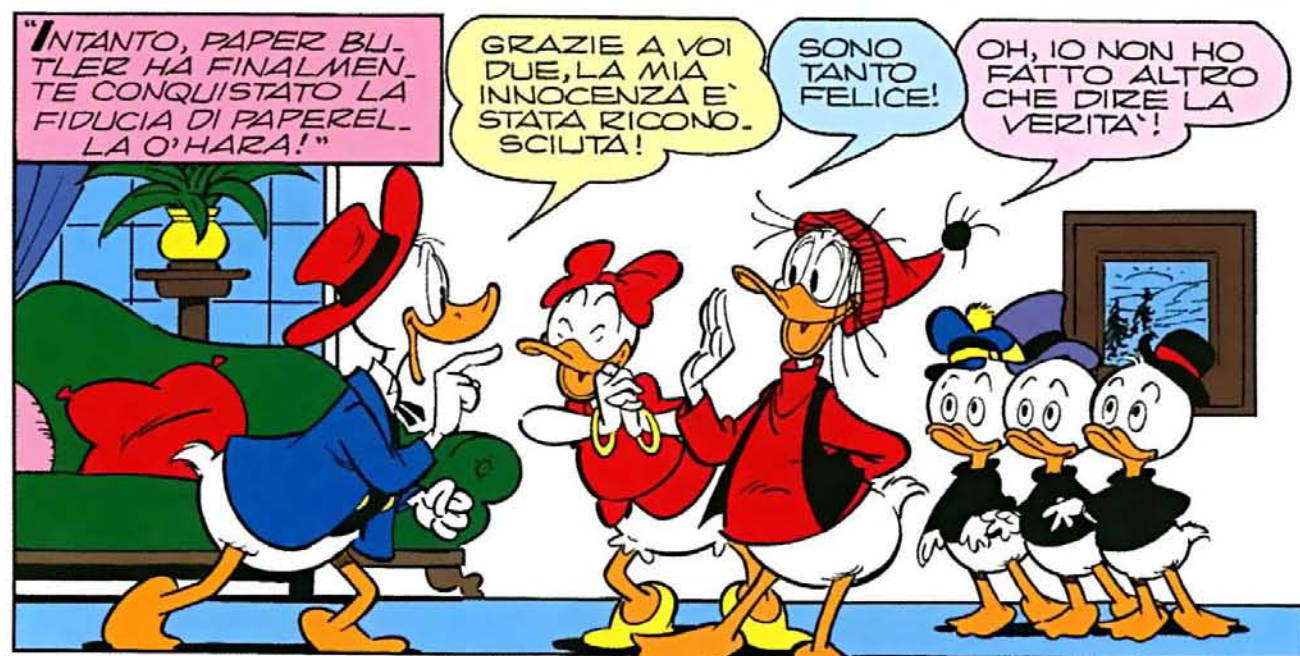
DOVREMO FARE  
QUATTRO CHIA-  
CHIERE CON QUEL...  
GALANTUOMO!















E QUESTI CEN-  
TOMILA DOLLA-  
RI, NON LI CON-  
TI?

NO! NON  
POSSO  
ACCET-  
TARLI!  
SONO  
TUOI!

ME LI RESTITUI-  
RAI QUANDO  
POTRAI!

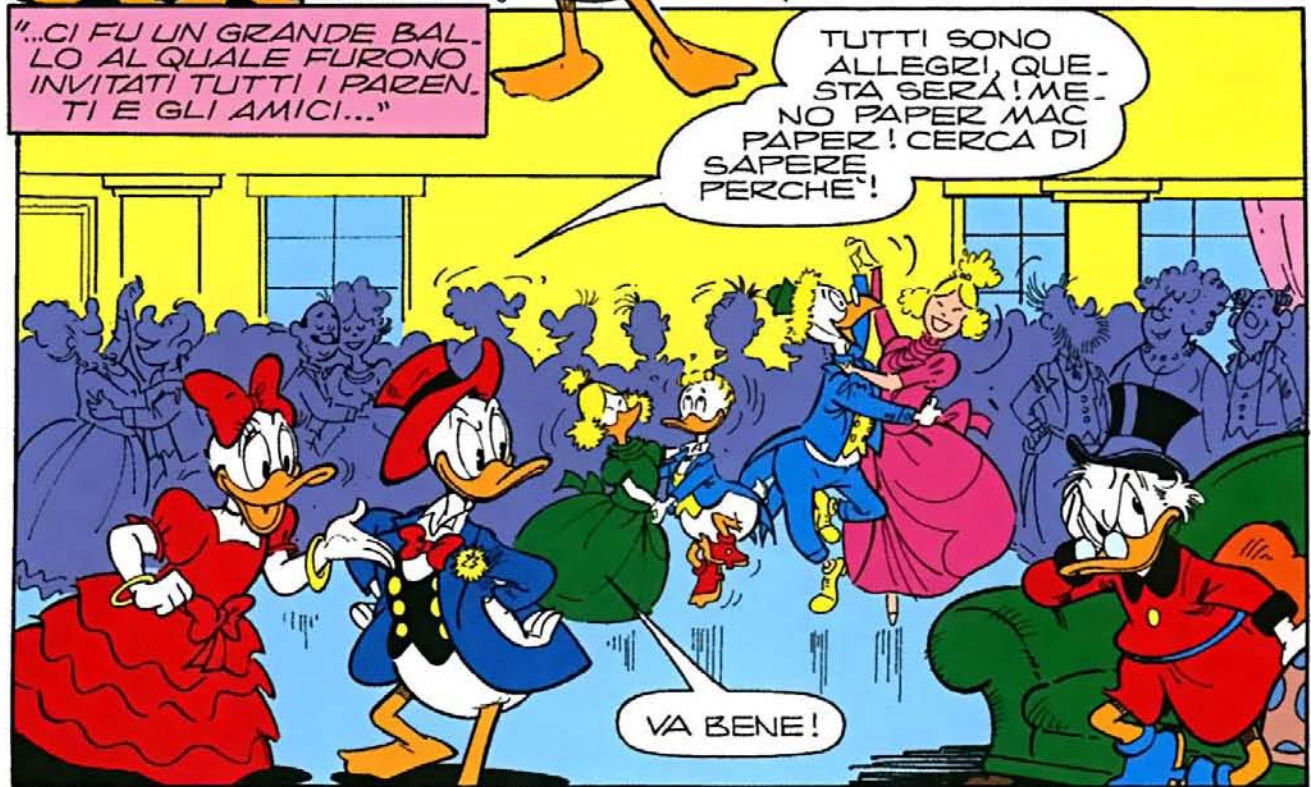
IN QUESTO  
CASO...  
GRAZIE!



COSI', TUTTO  
FINI' BENE,  
NON E' VE-  
RO?

FINI' BENISSIMO!  
PAPERELLA RIMI-  
SE IN EFFICIENZA  
LA PIANTAGIONE...

...E RICOSTRUI' LA VILLA,  
PIU' BELLA DI PRIMA!  
QUANDO GASTON WILKES  
TORNO' DALLA PRIGIO-  
NIA...



"...CI FU UN GRANDE BAL-  
LO AL QUALE FURONO  
INVITATI TUTTI I PAREN-  
TI E GLI AMICI..."

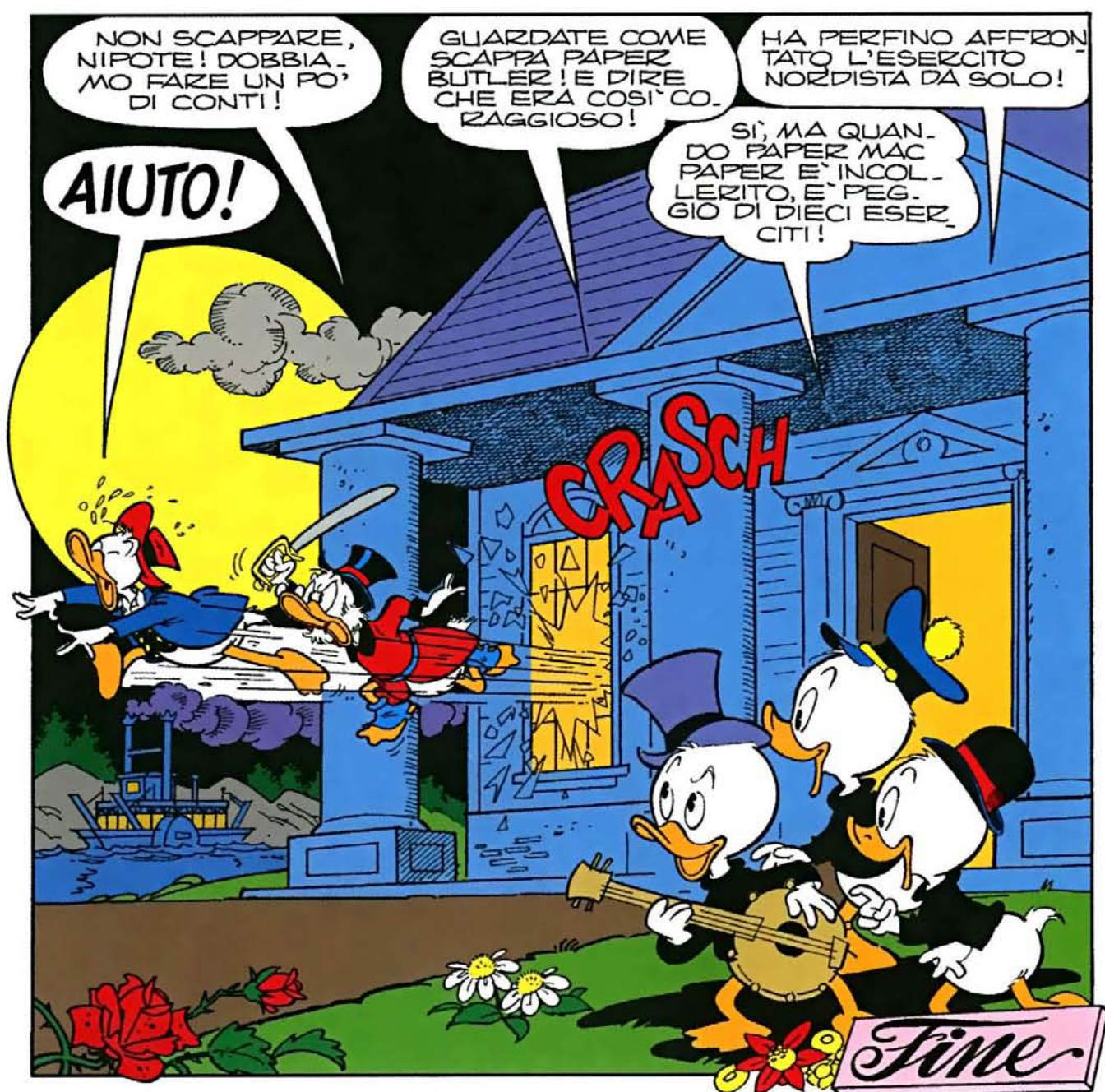
TUTTI SONO  
ALLEGRI, QUE-  
STA SERA'! ME-  
NO PAPER MAC  
PAPER! CERCA DI  
SAPERE  
PERCHE'!

VA BENE!



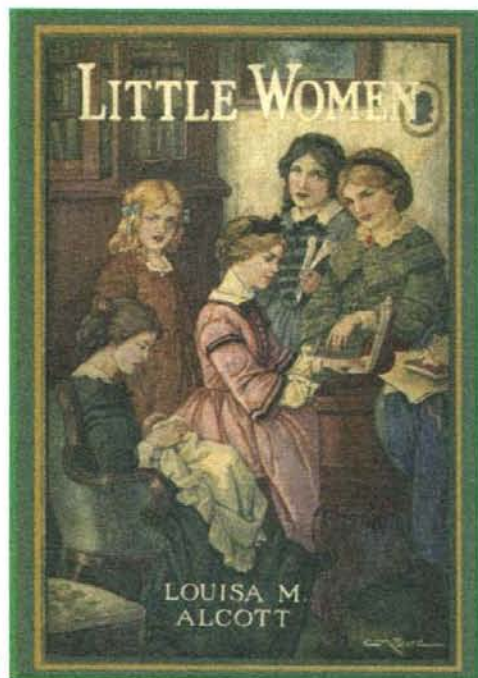








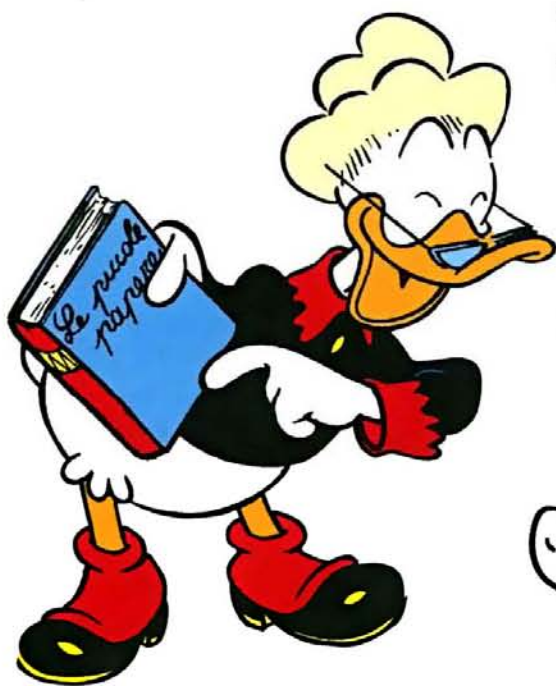
# PICCOLE DONNE



Copertina di *Little Women*  
(Piccole donne), edizione del 1926.

**L**a scrittrice nordamericana Louisa May Alcott è ancora oggi conosciuta in tutto il mondo da generazioni di lettori grazie al celebre romanzo *Piccole donne* (*Little Women*), pubblicato in due parti nel 1868 e nel 1869, in cui si racconta un anno di vita di una tipica e modesta famiglia americana durante il tragico periodo della Guerra di Secessione. L'attenzione dell'autrice è incentrata soprattutto sulle quattro figlie della famiglia March, Meg, Jo, Beth e Amy: ne racconta le vicissitudini attraverso le quali le "piccole donne" crescono e formano la propria personalità. Il romanzo, che in Italia venne pubblicato in due volumi, intitolati rispettivamente *Piccole donne* e *Piccole donne crescono*, ebbe un grande successo fin dalla prima edizione, grazie alla scrittura vivace della Alcott e alle personalità delle quattro protagoniste, così ben tratteggiate da conquistare ancora oggi le giovani lettrici che, malgrado il tempo trascorso, continuano a identificarsi con le eroine del romanzo.

Il libro è un piccolo, grande classico della letteratura giovanile, che ancora oggi riscuote successo ed è portatore di un messaggio tipico della cultura nordamericana: l'impegno e l'ottimismo individuale sono in grado di condurre al successo sociale ed etico, se di fronte alla difficoltà della vita si ha una profonda fiducia in sé stessi, perseguendo con determinazione gli obiettivi prefissati.



NELLA PARODIA NONNA PAPERÀ  
CONSIGLIA A PAPERINA  
DI LEGGERE IL ROMANZO.





Le quattro sorelle March vivono con la madre in una casa modesta, riscaldata da un caminetto e dalla loro vivacissima presenza. Il padre è lontano, sul fronte di guerra, le ragazze sono povere, ma fra loro c'è grande affetto e solidarietà.

- “ – Natale non sarà Natale senza regali – borbottò Jo, stesa sul tappeto.
- Che cosa tremenda essere poveri! – sospirò Meg, lanciando un'occhiata al suo vecchio vestito.
- Non è giusto, secondo me, che certe ragazze abbiano un sacco di belle cose e altre nulla – aggiunse la piccola Amy.
- Abbiamo papà e mamma, e abbiamo noi stesse – disse Beth, col tono di chi si accontenta del suo cantuccio...
- Jo aggiunse tristemente: – Papà non l'abbiamo, e non l'avremo per un bel pezzo... ”



**NEL FUMETTO LE QUATTRO SORELLE MARCH SONO TUTTE INTERPRETATE DA PAPERINA, CHE NE INCARNA LE DIVERSE PERSONALITÀ.**

145

Per potersi mantenere, Margaret, detta Meg, sedici anni, insegna; è la sorella maggiore, la più matura e comprensiva. Josephine, detta Jo, quindici anni, ha ambizioni letterarie, ma per ora è costretta ad assistere una vecchia zia un po' bisbetica. Elizabeth, detta Beth, è una timida e sognante tredicenne appassionata di musica; contribuisce alla famiglia dedicandosi ai lavori domestici. Amy, la minore, non lavora perché frequenta ancora la scuola e deve sopportare l'impertinenza delle compagne che la deridono per i suoi abiti dismessi e il naso non propriamente bello.

**NELLA PARODIA È AMY CHE DEVE OCCUPARSI DELL'ANZIANO E ACIDO ZIO PAPEROTT, ALIAS ZIO PAPERONE, CHE VIVE DA SOLO IN UNA CASA SPOGLIA E TRISTE.**



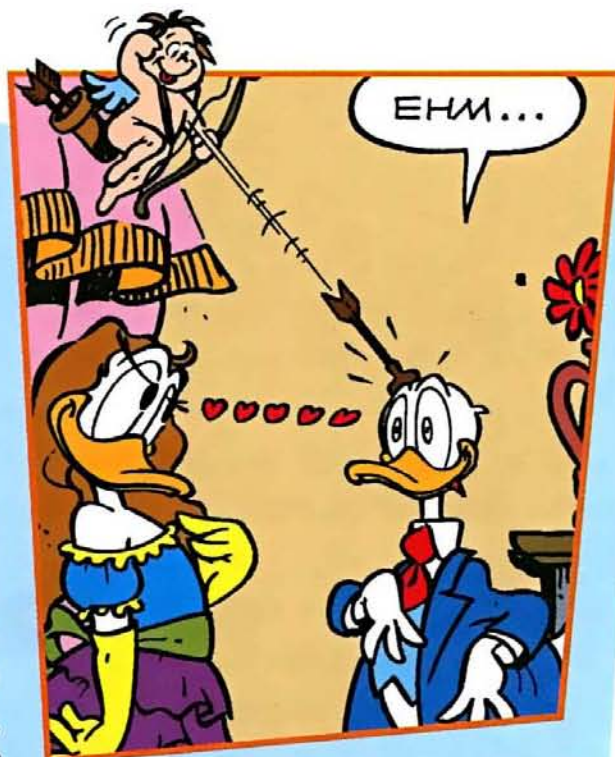




NEL RACCONTO A FUMETTI NON È JO, MA MEG CHE SI LAMENTA PER VIA DELL'ABITO CHE, INVECE DI UNA BRUCIATURA, HA UNA MACCHIA.

I motivi di divertimento non mancano: le letture condivise, il canto accompagnato dal pianoforte suonato da Beth, le recite sono momenti di autentica gioia in famiglia. Talvolta Meg e Jo partecipano a un ricevimento, occasione preziosa di contatti sociali, come quando, la sera del 31 dicembre, sono invitate dalla signora Gardiner a un trattenimento danzante. Le due sorelle non hanno eleganti abiti di seta da indossare, ma accettano l'invito, anche se Jo ha più di un problema: il suo vestito di popeline ha una bruciatura e uno strappo nella gonna e i guanti, essenziali per partecipare a un ballo, sono sporchi di limonata! Tutto ciò potrebbe attirare l'attenzione e i pettegolezzi delle coetanee, sempre attente ai dettagli esteriori; Jo partecipa, comunque, alla serata, decidendo di rimanere ferma e in disparte. È proprio l'imbarazzo causato dall'abito che fa incontrare Jo e Laurie, il nipote di Mister Laurence, un anziano e ricchissimo signore, loro vicino di casa.

“ Non potendo circolare liberamente e divertirsi per via della bruciatura del vestito, rimase a fissare tristemente i convitati, fino al momento in cui furono aperte le danze... Per evitare di essere invitata, Jo sgattaiolò in una nicchia chiusa da una tenda. Sfortunatamente la timidezza aveva fatto scegliere lo stesso rifugio a un'altra persona. Lasciatasi cadere alle spalle la tenda, Jo si trovò così faccia a faccia col 'ragazzo Laurence'.  
 - Oh, non pensavo ci fosse già qualcuno! - balbettò Jo. Ma il ragazzo sorrise e, sebbene sorpreso, disse con voce gentile: - Non fa niente: rimanga, se le fa piacere.  
 - Non la disturbo?  
 - Per nulla.  
 Il ragazzo tornò a sedersi, e rimase a guardarsi le scarpe... ”



PAPERINO INTERPRETA IL PERSONAGGIO DI LAURIE CHE SI INNAMORA A PRIMA VISTA DELLA BELLA MEG.



Delle quattro sorelle, la più anticonformista e moderna è Jo, che ha un carattere libero e un temperamento ribelle. Sogna di diventare scrittrice, e trascorre in soffitta, il suo rifugio segreto, tutto il tempo che può sottrarre al lavoro, per leggere in solitudine romanzi e storie avventurose, ricercando nel mondo immaginario ciò che non trova nella realtà.



“ – Jo, dove sei? – gridò Meg.  
– Qui! – rispose una voce dall'alto.

Corsa su, Meg trovò la sorella intenta a mangiare mele e a piangere sull'Erede di Redclyffe. Avvolta in uno sciarpone, Jo stava stesa su un vecchio sofà a tre gambe, vicino all'assolata finestra del suo rifugio prediletto, dove amava appartarsi con mezza dozzina di mele ruggini e un bel libro, in compagnia di un topolino che abitava in un buchetto accanto e non era minimamente disturbato dalla sua presenza. ”

**JO SI NASCONDE A LEGGERE IN UNA SOFFITTA SENZA SOFÀ, MA DOVE NON MANCA UN BEL CESTO DI MELE DA SGRANOCCHIARE DURANTE LA LETTURA.**



147

Jo fa anche le veci dell'uomo di casa; infaticabile e decisa a mettersi sempre alla prova, quando una nevicata ricopre la casa e il giardino, spala con energia la neve per creare un passaggio fino alla casa confinante, dove vivono Mister Laurence e il nipote Laurie, il ragazzo timido incontrato al ballo. Jo rivede l'espressione pensosa del giovanotto, che osserva il paesaggio fuori della finestra e non sa di essere osservato; la fanciulla sente in cuor suo di aver compreso l'animo sensibile del giovanotto e generosamente vorrebbe agire a suo favore.

**PAPERINO SI INVAGHISCE DI MEG E NON DI JO, CHE NELLA PARODIA NON È INTERESSATA NÉ AI GIOVANOTTI, NÉ AI BALLI, MA SOLTANTO ALLA SUA VERA PASSIONE: LA SCRITTURA.**





Jo riesce a superare la distanza fra la sua famiglia e quella del vecchio signor Laurence, che si dimostra affabile e generoso verso le vicine di casa, aprendo le porte della sua meravigliosa casa, dove c'è una biblioteca ricchissima di libri. L'amicizia cresce e si consolida anche grazie ai numerosi momenti che il giovanotto e le ragazze condividono in modo piacevole, innocente e disinteressato.



“ Che giornate meravigliose per tutti, quelle! Recite e quadri viventi, corse in slitta e pattinate, serate nel vecchio salotto e, di tanto in tanto, allegre festicciole nella grande casa. Meg poteva passeggiare a piacere nella serra... Jo divorare i libri nella nuova biblioteca e far venire le convulsioni dal ridere al vecchio signore con le sue critiche, Amy copiare quadri e godere della bellezza a sazietà, mentre Laurie recitava la parte di 'signore del maniero' nel più squisito degli stili. ”

**ANCHE NELLA VERSIONE A FUMETTI AMY HA LA PASSIONE PER LA PITTURA, MA A GIUDICARE DAI RISULTATI, SAREBBE MEGLIO CHE SI DEDICASSE A QUALCOS'ALTRO!**



148

**NEL FUMETTO LA PASSIONE DI BETH PER LA MUSICA SI È TRASFORMATA IN INNEGABILE ABILITÀ CULINARIA.**



Dopo qualche reticenza, anche la timida Beth inizia a frequentare la casa dei Laurence: il vecchio signore l'ha invitata a suonare il suo bellissimo pianoforte e lei, appassionata di musica, va ogni giorno in quel salone a esercitarsi, credendo di essere sola e ignorando che l'uomo anziano, solo apparentemente burbero, tiene la porta del suo studio aperta per poterla ascoltare.





Un giorno il signor Laurence compie un gesto meraviglioso: a casa delle sorelle March viene consegnato un piccolo piano da solotto, dono del generoso vecchio alla giovane, brava pianista.

**JO, NELLA PARODIA, NON VA PERSONALMENTE A CONSEGNARE IL MANOSCRITTO, MA LO SPEDISCE A UN IMPORTANTE EDITORE.**

Tempo dopo, senza parlarne a nessuno, Jo porta due suoi racconti a un giornalista; Laurie la raggiunge e la ragazza gli confessa il grande segreto: il giornalista le darà risposta... Laurie spera che l'amica, nella quale ripone una grande e sincera fiducia, abbia il giusto riconoscimento per le sue doti di scrittrice, ma il giudizio tanto atteso non arriva, tenendo Jo sulle spine.

La risposta positiva finalmente arriva, ed è Laurie ad annunciare a Jo il suo successo portandole il giornale sul quale il suo racconto è stato pubblicato; Jo, allora, si diverte a sorprendere le sorelle, leggendo loro il racconto e rivelando soltanto alla fine di esserne l'autrice.



149



“ - Chi l'ha scritto? - domandò Beth.

Jo balzò improvvisamente a sedere, lanciò lontano il giornale e in un misto di solennità ed eccitazione rispose con voce sonora: - Vostra sorella!

- Tu! - gridò Meg, lasciando cadere il lavoro.

- È ottimo! - disse Amy, criticamente.

- Lo sapevo, lo sapevo! Oh, Jo mia, come sono orgogliosa! - esclamò Beth correndo ad abbracciare la sorella, mostrando la propria esultanza per tanto successo. ”

**JO RICEVE UNA LETTERA DALL'EDITORE CHE LE ANNUNCIA LA PUBBLICAZIONE DEL ROMANZO. POCO DOPO, SI RECA ALLA SEDE DELLA CASA EDITRICE, CHE NON A CASO SI CHIAMA LOUIS ALCOTT EDITORE.**





**INFLUENZATA FORSE  
DAL FINALE DEL  
ROMANZO,  
LA SCENEGGIATRICE  
PRESENTA  
JO SEMPRE CON I  
CAPELLI MOLTO CORTI.**

Un triste avvenimento oscura la serenità delle sorelle. Il padre viene ricoverato all'ospedale di Washington per una grave malattia. Affidate le ragazze alla governante Hannah e a Mister Laurence, la madre raggiunge il marito che, grazie alle cure, si salverà. Per dare il suo contributo, Jo si fa tagliare i bei capelli, un gesto che, ancora una volta, sorprende tutti.

“Così dicendo si tolse il cappellino rivelando, fra un ‘Oh, no!’ generale di sconcerto, il capo ormai privo della lussureggiante chioma.  
– I capelli, i tuoi bei capelli! Oh, Jo, come hai potuto? Mia cara ragazza, ma non ce n’era davvero bisogno! Beh, non sembra più la mia Jo, ma io la amo ancora di più per questo!  
– Che cosa ti ha indotto a farlo? – domandò Amy, che si sarebbe fatta tagliare la testa piuttosto che le belle chiome.  
– Beh, ecco, avevo una gran voglia di fare qualcosa per papà – replicò Jo.”

150



Il padre torna a casa, guarito, e anche Beth supera una grave crisi di scarlattina. La serenità ricompare con l'arrivo del Natale, che questa volta viene festeggiato secondo la tradizione. Meg si è fidanzata con Brooke, il precettore di Laurie, che è sempre più legato a Jo, l'amica più vera e sincera. Il romanzo, che proseguirà con *Piccole donne crescono*, si conclude provvisoriamente con Amy che ritrae i genitori, ritrovatisi dopo una lunga lontananza, e con un accenno dell'autrice che affida il proseguimento della storia al giudizio dei lettori.

**NELLA PARODIA NON SI FA CENNO AGLI  
EPISODI TRISTI NARRATI NELLA PARTE  
FINALE DEL ROMANZO. ANZI, IL FINALE  
HA UN HAPPY END CONTRASSEGNA-  
TO DA UN TOCCO DI MODERNITÀ.**



# **Piccole Papere**





L'HO TROVATO ANTIQUATO E SUPERATO! SPECIALMENTE I PERSONAGGI FEMMINILI, SONO ASSURDI!



E' ROBA DEL SECOLO SCORSO! UNA RAGAZZA MODERNA NON SI COMPORTEREBBE PIU' COME UNA "PICCOLA PAPERA"!

UHM...



NON SONO D'ACCORDO! PER ME E' SEMPRE UNA BELLA STORIA ROMANTICA CHE FA ANCORA RIDERE E PIANGERE!



BE'...AI TUOI TEMPI, PUO' DARSISI...

IL FATTO CHE SONO VECCHIA, COME STAI INSINUANDO, NON C'ENTRA PER NIENTE!



QUESTO LIBRO E' ANCORA ATTUALE!



E LEGGILO TUTTO, PRIMA DI GIUDICARLO!

ULP!









"ECCO MEG, CON LE SUE CRINO-  
LINE E I SUOI CAPPELLI A TESA  
LARGA, SEMPRE ELEGANTE..."



154

AAAH! IL  
MIO VESTITO!



JO! AMY! BETH! IL MIO  
VESTITO SI E' MAC-  
CHIATO!



AMY, PRESTAMI IL TUO FAZZOLET-  
TO PER NASCONDERE LA MACCHIA!  
CHE FIGURA FARO' CON IL VESTITO SPOR-  
CO? UNA RAGAZZA DEVE ESSERE SEM-  
PRE A POSTO, ORDINATA E DECOROSA!



"OH, QUANTE STORIE  
PER UNA MACCHIO-  
LINA SU UN VESTITO!"



"ED ECCO JO CHE SALE IN SOFFITTA DI NASCOSTO! MA... COSA CI VA A FARE?"



"IL CAVALIERE NERO, INOLTRANDOSI NEI SOTTERRANEI DEL VECCHIO CASTELLO, CERCAVA LA SEGRETA IN CUI ERA STATA RINCHIUSA LA SUA DAMA..."



"AVREBBE LIBERATO LA SUA BELLA E SCONFITTO TUTTI I SUOI NEMICI!"



"AH, GIÀ... LEGGE ROMANZI D'AVVENTURA, SOSPIRANDO E DIVORANDO MELE."



"TUTTO SOMMATO, NON E' MOLTO DIVERSA DA MEG!"





"QUESTA E' AMY, CHE HA LA  
MANIA DI DIPINGERE ..."



"... E SAREBBE MEGLIO CHE  
NON LO FACESSE, VISTI I RI-  
SULTATI!"



TI PIACCONO I MIEI PIZZI,  
CIP-CIP? MI DONA QUESTA  
PETTINATURA?



O MI PREFERISCI CON  
I BOCCOLI SULLA  
FRONTE?



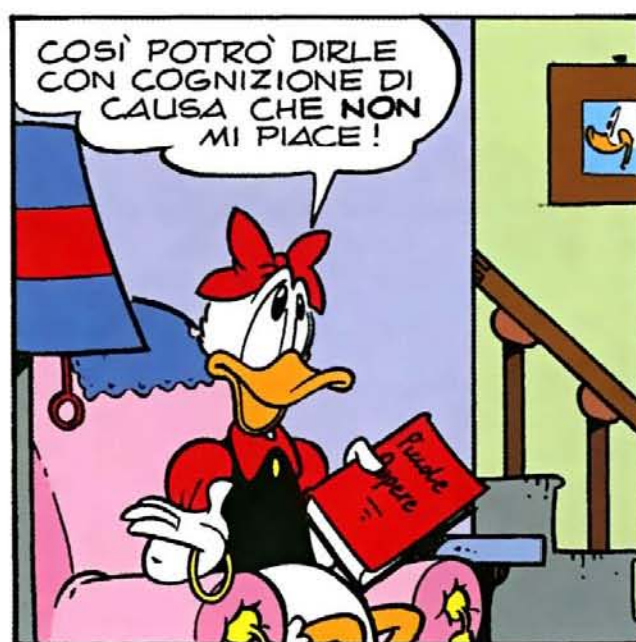
"CHE PAPERETTA  
FRIVOLA E VANITOSA!"











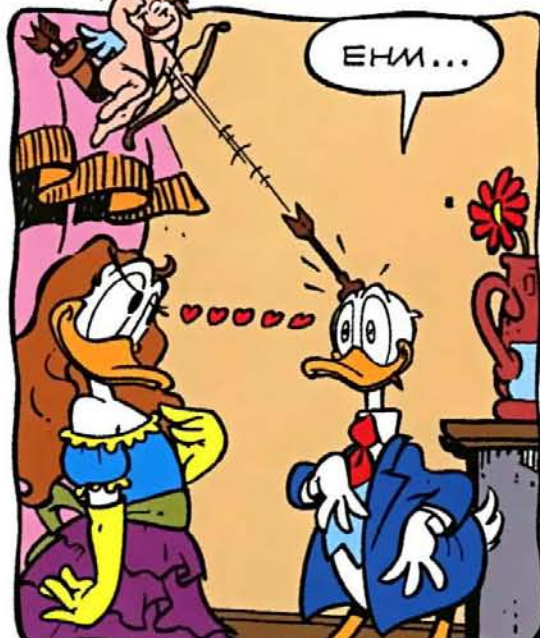
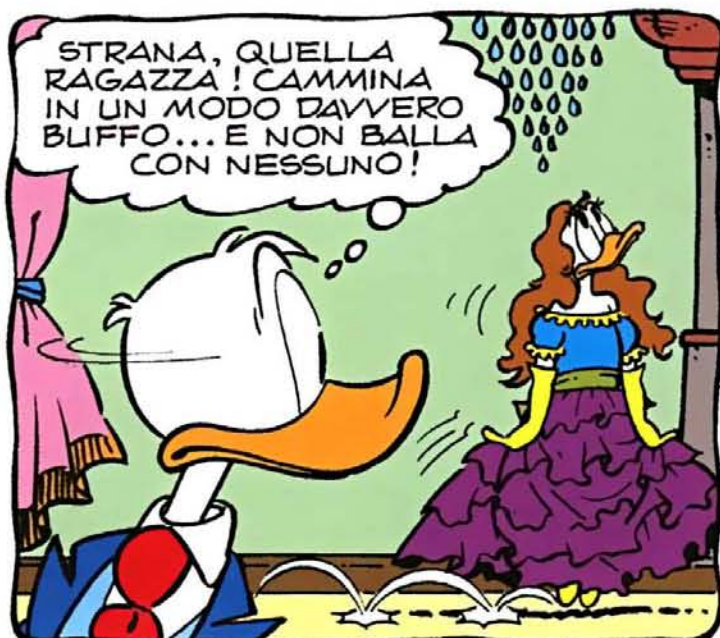








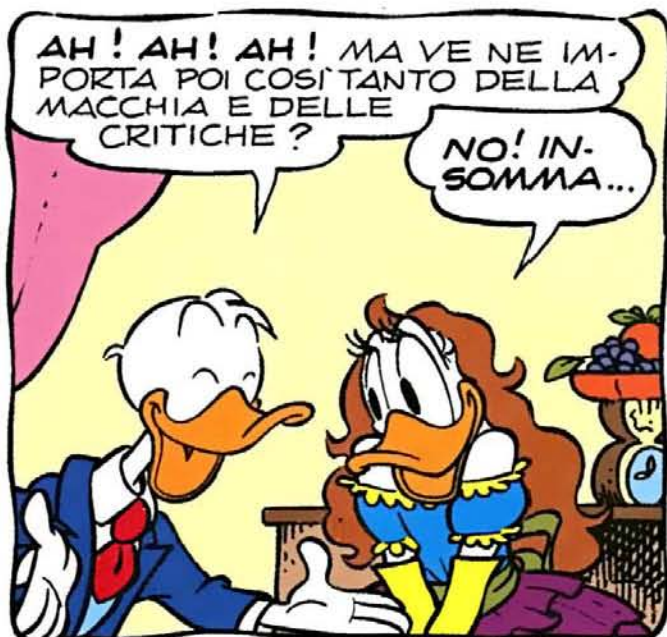














"JO E' SEMPRE IN SOFFITTA,  
ANCHE DI NOTTE! E' PRO-  
PRIO UNA LETTRICE AP-  
PASSIONATA!"



"MA... NON  
STA LEGGEN-  
DO..."



"STA SCRIVENDO UN  
LIBRO! E COSI' E' AN-  
CHE SCRITTRICE!"



"I MISTERI DEL CASTEL-  
LO PERDUTO NELLA  
NEBBIA"... LA MIA  
FATICA LETTERARIA!  
E' TERMINATA!"



LA SPEDISCO SUBITO  
AL PIU' IMPORTAN-  
TE EDITORE!













**"CHE RABBIA! E CHE PALLONE GONFIATO, QUESTO EDITORE! JO HA TUTTA LA MIA SOLIDARIETA'!"**



SIGNORI... PERMETTE-  
TEMI DI DIRVI CHE SIETE  
DUE INCOMPETENTI!

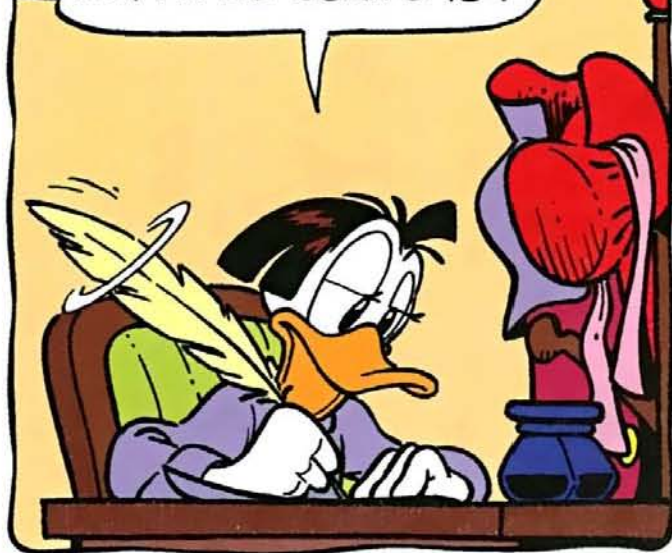
MISTER ALCOTT, E' SUC-  
CESSO UN GLIAIO! STIA-  
MO PER ANDARE IN STAM-  
PA CON LA RIVISTA... E  
MANCA IL PEZZO SUI RO-  
MANZI D'AV-  
VENTURA!



E ALLORA? FATELO SCRIVERE A QUALCHE  
COLLABORATORE!

E' UNA  
PAROLA! NES-  
SUNO S'INTENDE  
DI ROMANZI D'AV-  
VENTURA!

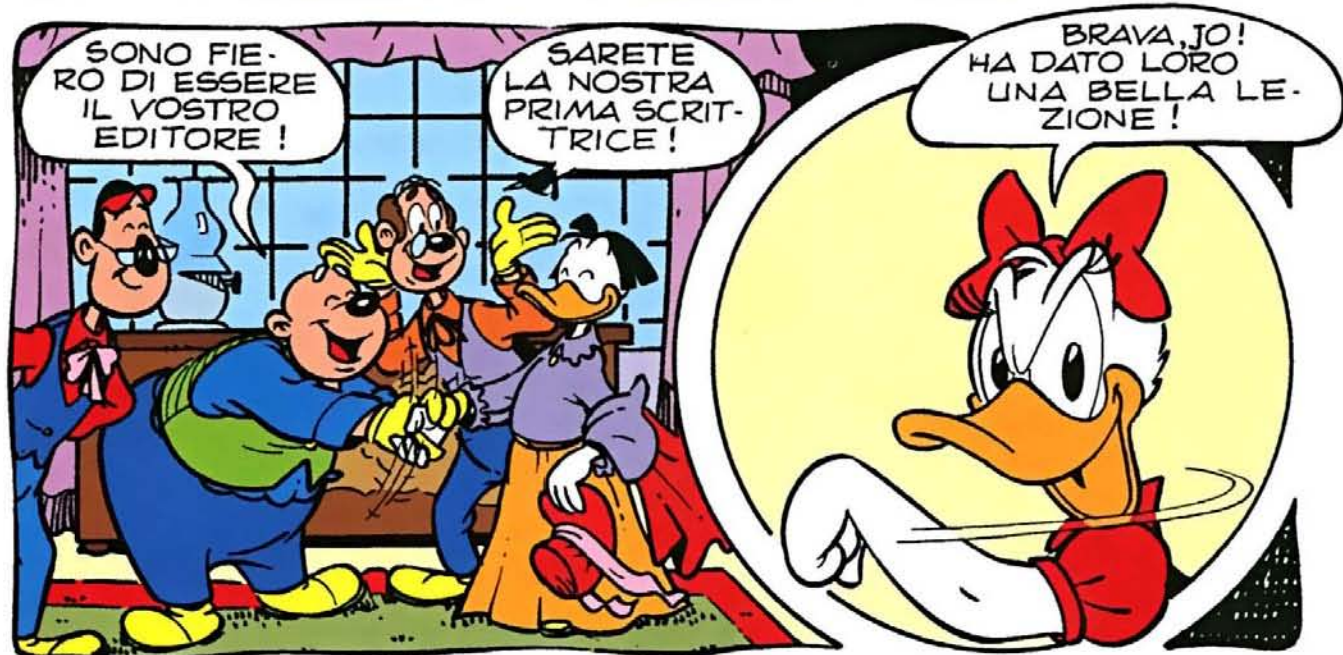
NON LO MERITERESTE...  
MA VE LO SCRIVO IO!



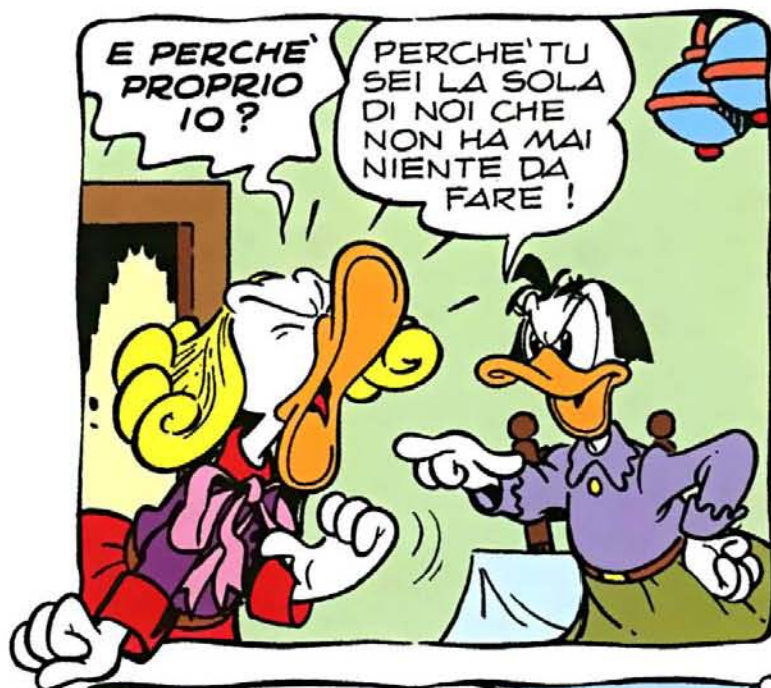
VOI?!

















**"ZIO**  
PAPEROTT  
RICEVE UNA  
VISITA ! SI  
TRATTA DI  
UN FAMOSO  
BANCHIERE!"





SI', NON FACCIAMO ARRAB-  
BIARE LO ZIO!

OH,  
CERTO!



ALLORA, CHE OBIE-  
ZIONI AVETE A  
CONCEDERMI  
IL PRESTITO?



SONO SICURA CHE  
IL SIGNORE NON  
HA OBIEZIONI  
SERIE, VERO?

VERO, VERO!  
ANCHE PERCHE'  
ENTRANDO IN AF-  
FARI CON VOSTRO  
ZIO, POTREI RIVE-  
DERVI PIU' SPESSO!



ALLA BUON'ORA! QUAL  
E' IL VOSTRO TASSO DI IN-  
TERESSE, IL  
6,5 PER CENTO?

MI SEMBRA UN  
PO' TROPPO!  
FACCIAMO IL 5!



VA BENE, SE  
LO DICE LA  
SIGNORINA...

AFFARE  
FATTO!



PER MILLE DOBLONI,  
NIPOTE, NON CI CONTA-  
VO PIU' SU QUEL PRE-  
STITO! HAI UN VERO  
TALENTO NEL TRATTARE  
GLI AFFARI!









"BETH NON SI LIMITA A CUCINARE, E' ANCHE LA CONTABILE DI CASA..."



MA E' UNA CIFRA ASTRONOMICA!



COME FARO' A PAGARLA?  
E I NEGOZIANTI NON MI  
FANNO PIU' CREDITO!



MEG,  
SENTI...

PIU' TARDI, BETH! ORA STO  
COMPILANDO LA LISTA  
DEGLI INVITATI PER LA  
FESTA DI FIDANZAMENTO!

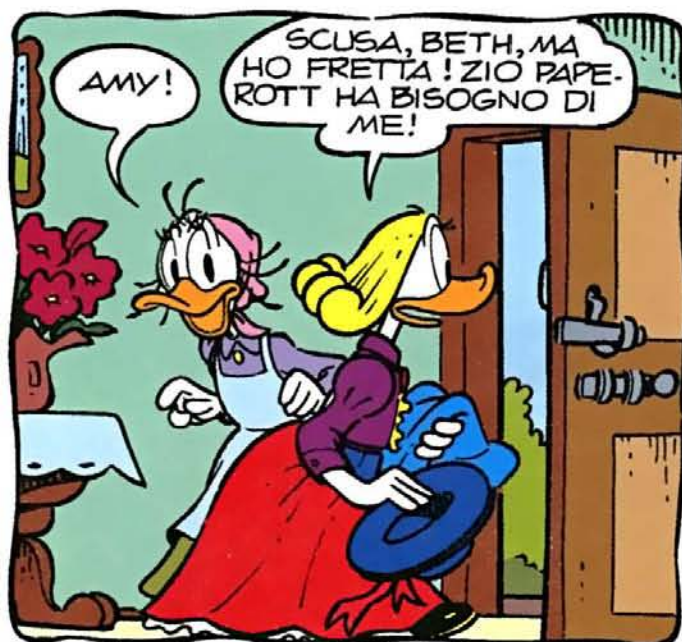


JO ...

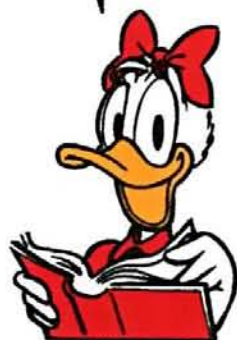
NON ORA, BETH!  
QUANTE VOLTE TI HO  
DETTO DI NON DISTURBARMI  
MENTRE SCRIVO?























MEG SA CHI  
VUOLE... E SA CO-  
ME CONQUISTARLO!

JO POTREBBE  
ESSERE UNA SCRITTRI-  
CE DI **BESTSELLER!**

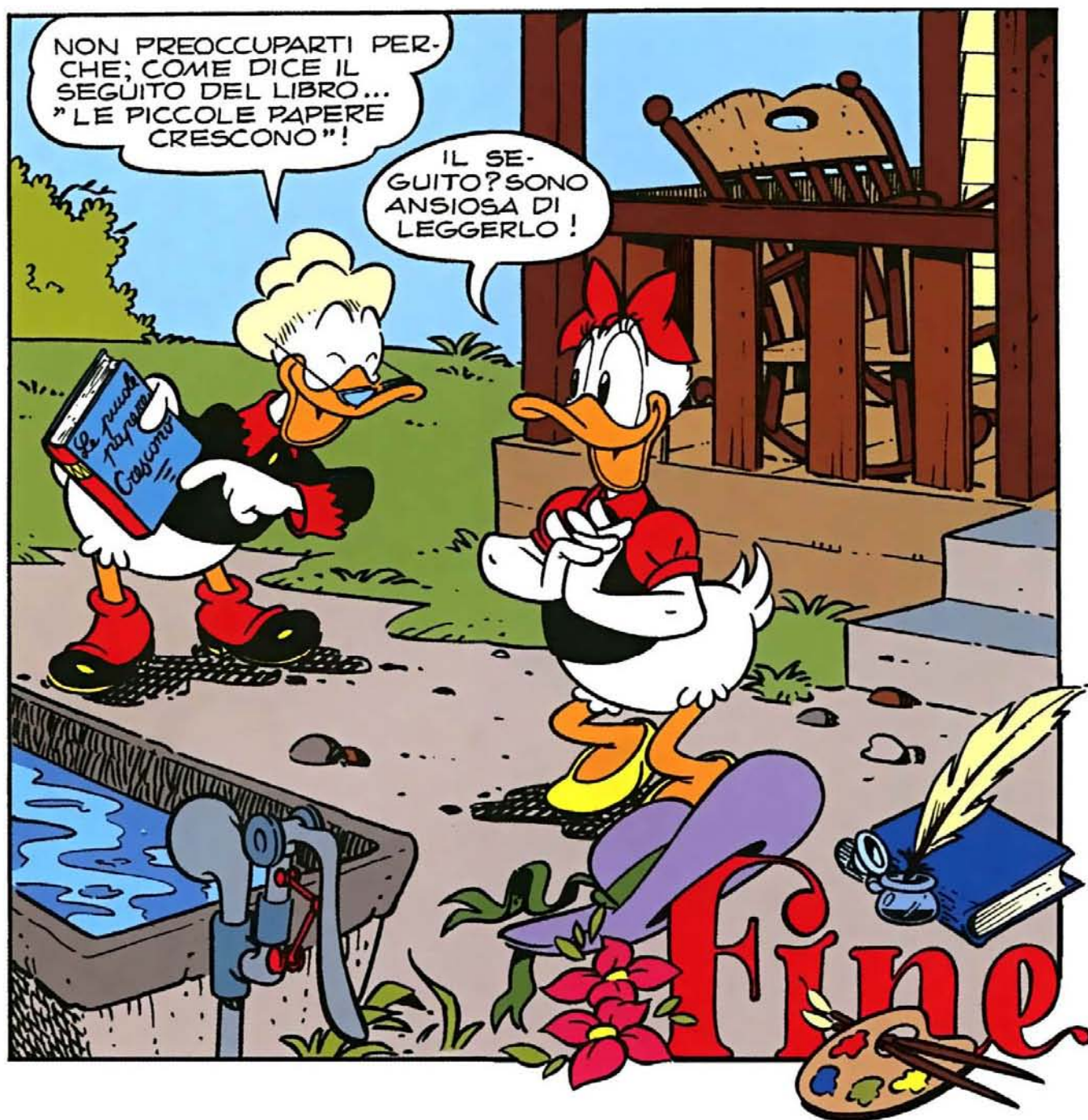
AMY SAREBBE  
UNA PERFETTA DON-  
NA IN CARRIERA!

E BETH  
POTREBBE APRIRE  
UN'ERBORISTERIA!

*Antica  
Erboristeria*

DIRETTORE







## GLI AUTORI





# MARGARET MITCHELL



La scrittrice Margaret Mitchell con Clark Gable, protagonista del film *Via col vento*.

**L'**America degli anni Trenta è appena uscita dal periodo della Grande Depressione, che ha economicamente messo in ginocchio il paese; nell'aria c'è il desiderio di scrollarsi di dosso il passato, di ricostruire, e si sente il bisogno di un simbolo, un'idea o un personaggio che impersonifichi la rinascita. Nelle mani di un editore a caccia di giovani talenti capita un manoscritto entusiasmante, che viene stampato con il titolo accattivante di *Via col vento*. Il simbolo della rinascita è stato trovato: è Rossella O'Hara, la protagonista del romanzo. Il successo è strepitoso e la vita di Margaret Mitchell, autrice del libro, cambia radicalmente da un giorno all'altro.

## YEARS OF DUST



**RESETTLEMENT ADMINISTRATION**  
Rescues Victims  
Restores Land to Proper Use

La grande crisi del 1929 colpì anche gli agricoltori: per aiutarli finanziariamente fu istituito il *Resettlement Administration*.

## GLI ANNI DEL COLLEGE

È l'8 novembre del 1900. Ad Atlanta, in Georgia, la signora Maybelle Stephens, moglie di Eugene Mitchell, un avvocato di prestigio, ha dato alla luce Margaret, la sua seconda figlia. La famiglia gode di una certa agiatezza e la bambina cresce in un'atmosfera serena, educata soprattutto dalla madre, una suffragetta che si batte per il diritto al voto delle donne. A quattordici anni Margaret entra nel Washington Seminar, un collegio femminile, dove studia rivelando il suo talento; scrive storie molto emozionanti e testi per le recite, e uno dei suoi racconti finisce sull'annuario del college. Compiuti i diciotto anni si iscrive al corso superiore di medicina allo Smith College di Northampton, nel Massachusetts, ma gli studi vengono interrotti da un evento triste: sua madre muore, in seguito a una epidemia di influenza spagnola, e lei ritorna a casa, ad Atlanta, dove nel 1922 sposa Berrien Kin-



nard Upshaw. Il matrimonio, però, si rivela un fallimento: Berrien è un uomo fragile, con problemi che Margaret non riesce a comprendere. Esce, però, dalla sua vita lasciandole la libertà necessaria per ricominciare da capo.

### IN CERCA DI UN LAVORO

Gli anni Venti sono contrassegnati da una crisi economica che tocca tutte le fasce sociali, e anche la Mitchell si vede costretta a cercare un lavoro. Quel talento nello scrivere che si era rivelato in lei da bambina riemerge e la donna diventa in breve tempo una delle più stimate collaboratrici dell'*Atlanta Journal Sunday Magazine*. Ha una particolare abilità soprattutto nelle interviste di gente famosa, e fra tutte rimane memorabile quella a Rodolfo Valentino, il grande divo cinematografico di origine italiana.

Nel 1926 Margaret sposa John Marsh, un agente pubblicitario, e lascia l'*Atlanta Journal Sunday Magazine* per poter dedicarsi alla letteratura, la sua vera passione. È la più assidua frequentatrice della biblioteca pubblica di Atlanta, che le consente di leggere moltissimo; nel frattempo un piccolo incidente alla caviglia la costringe a rimanere ferma per qualche mese e la leggenda vuole che sia stata proprio questa condizione a suggerirle di scrivere un racconto, quasi in segreto e unicamente per sé.

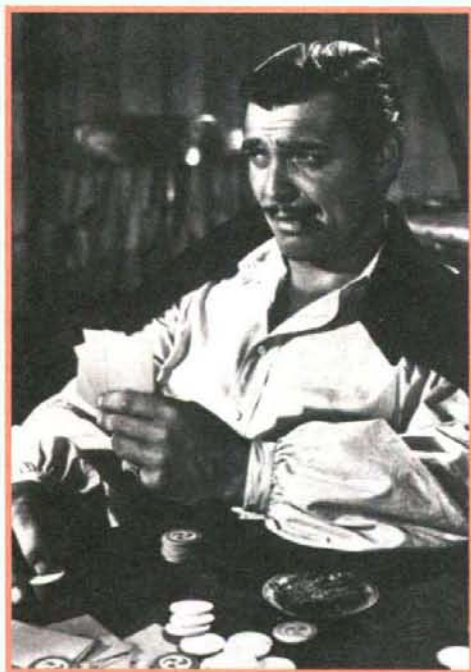


Margaret Mitchell intervistò il divo cinematografico Rodolfo Valentino per un articolo dell'*Atlanta Journal Sunday Magazine*.



Il manifesto della versione italiana di *Via col vento*.





**Clark Gable interpreta Rhett Butler nel film diretto da Victor Fleming (1939).**

### **VIA COL VENTO**

Nel 1929 quel racconto incominciato quasi per caso è diventato il manoscritto di un romanzo, ma la Mitchell sembra non avere intenzione di mostrarlo a qualcuno o di proporlo per una pubblicazione. Una fortunata coincidenza fa in modo che il fascicolo capiti nelle mani di Harold Latham, un incaricato dell'editore Macmillan in cerca di opere nuove di talenti emergenti in tutta l'America.

Il testo della giovane scrittrice è appassionante e commovente; l'editore intuisce subito che potrebbe diventare un best-seller e, dopo un lavoro di revisione, il libro viene stampato e distribuito nel giugno del 1936 con il titolo *Gone with the Wind* (Via col vento), prendendo a prestito il verso suggestivo di una poesia di Ernest Dowson. Ed è subito un successo strepitoso: in sole quattro settimane vengono vendute ben 180.000 copie.

### **DALLA CARTA ALLO SCHERMO**

Visto il grande successo, quasi immediatamente partono le trattative con il produttore cinematografico David O'Selznick, che dal libro vuole trarre un film. Margaret fa molta resistenza e non vorrebbe partecipare né alla stesura della sceneggiatura, né alla scelta del cast. Nonostante questo, il film viene realizzato nel 1939, con la regia di Victor Fleming e la partecipazione di un cast eccezionale: Vivien Leigh è Scarlett (Rossella) O'Hara, la protagonista, mentre Clark Gable interpreta lo scaltro avventuriero Rhett Butler; accanto a loro ci sono Olivia De Havilland e Leslie Howard. Il film ottiene un successo strepitoso, supera tutti i record d'incasso ai botteghini, e conquista



**Vivien Leigh è Scarlett (Rossella) O'Hara, protagonista femminile di *Via col vento*.**

ben otto premi Oscar, fra cui quelli per il miglior film e la migliore attrice protagonista.



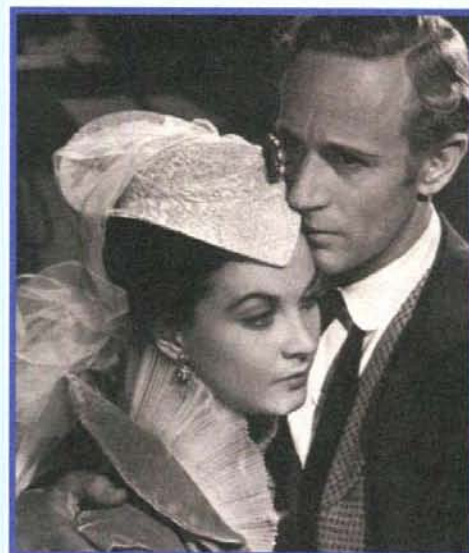
Nel frattempo, nel 1937, grazie a *Via col vento* la Mitchell riceve il premio Pulitzer per il miglior romanzo pubblicato nel '36. Il successo è veramente pieno, ma Margaret ne è quasi disorientata.

### MARGARET CROCEROSSINA

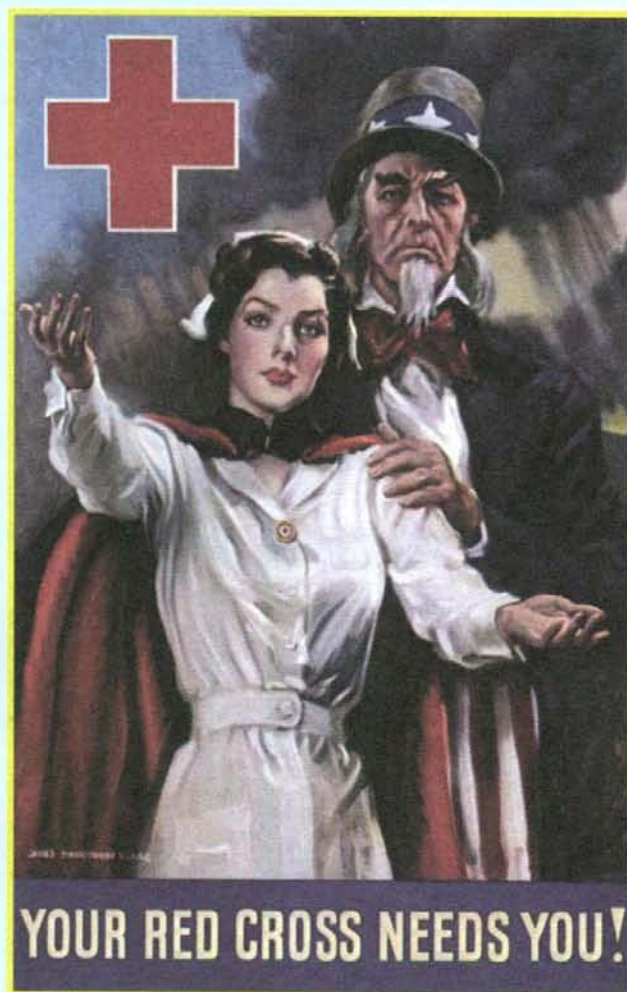
Il clamoroso successo del romanzo e la conseguente popolarità creano qualche problema alla Mitchell, donna di natura riservata e che ha molto a cuore la propria vita privata. Quando scoppia la Seconda Guerra Mondiale entra a far parte della Croce Rossa, ritornando forse inconsciamente ad occuparsi di medicina, e riannodando un filo che anni prima si era spezzato con la morte della madre. Refrattaria a ogni sorta di divismo, si fa chiamare Peggy dai colleghi e diventa Istruttrice di primo soccorso: recupera fondi per l'istituzione e crea nel 1943 una *Recreation room* a favore dei soldati di stanza nel Piedmont Park. A testimonianza e ricordo di questa esperienza, la sua divisa di crocerossina è conservata nella sede della Fulton Country Library di Atlanta, la sua città natale.

### L'INCIDENTE

Dopo la guerra, Margaret ritorna a casa con il proposito di riprendere a scrivere, ma ancora una volta accade un imprevisto che pone fine al suo progetto: la sera dell'11 agosto 1949, mentre attraversa una strada della sua città, un taxista ubriaco non si accorge di lei e la investe. Margaret, che aveva creato la ribelle, appassionata e determinata Scarlett O'Hara, perdutamente innamorata di un uomo che non sarà mai suo, muore pochi giorni dopo a causa di un banale incidente, lasciando di sé il suo unico, eterno capolavoro, tradotto ormai in ventisette lingue e del quale sono state vendute milioni e milioni di copie in tutto il mondo.



Vivien Leigh e Leslie Howard, che nel film interpreta il personaggio di Ashley Wilkes.



Manifesto della Croce Rossa americana (1942).



# LOUISA MAY ALCOTT



Un ritratto giovanile della scrittrice Louisa May Alcott.

186

**P**roprio come le quattro sorelle March, protagoniste di *Piccole donne*, il romanzo che la rese celebre, Louisa May Alcott non nasce in una famiglia agiata; fin da giovanissima deve dare il proprio contributo all'economia familiare facendo l'insegnante e la lavorante di cucito, ma la passione per la scrittura, alimentata da un'incrollabile fiducia in se stessa, la porta da un editore, che pubblicherà i suoi primi scritti. Da lì a qualche anno l'incredibile successo di *Piccole donne* le regalerà non solo la meritata fortuna economica, ma anche l'affetto e la riconoscenza del grande pubblico, composto ancora oggi soprattutto di giovani lettrici in attesa di fare il loro ingresso nel mondo degli adulti.

## LE RADICI

Louisa May Alcott nasce il 29 novembre 1832 a Germantown, in Pennsylvania. È la seconda figlia di Amos Bronson Alcott, pedagogista e filosofo, membro del gruppo fondato da Ralph Waldo Emerson, poeta e saggista, ex pastore protestante, promotore di idee giudicate troppo progressiste per l'America ottocentesca. Il movimento di pensiero che Bronson Alcott condivide, definito "trascendentalismo", fonde insieme idealismo, romanticismo e puritanesimo, e in letteratura viene definito "rinascimento della Nuova Inghilterra": esprime il pensiero fondante della cultura americana, incentrata sulla fiducia in sé stessi; individualismo, ottimismo e attivismo sono le parole chiave necessarie per capire la forza di volontà e la determinazione di Bronson Alcott, fondatore di Fruitlands, la comunità educativa sorta a Concord, nella quale tutti i componenti ricavano sostentamento dal lavoro della terra. Louisa May



Copertina di *Piccole donne*, edizione italiana pubblicata nel 1953.



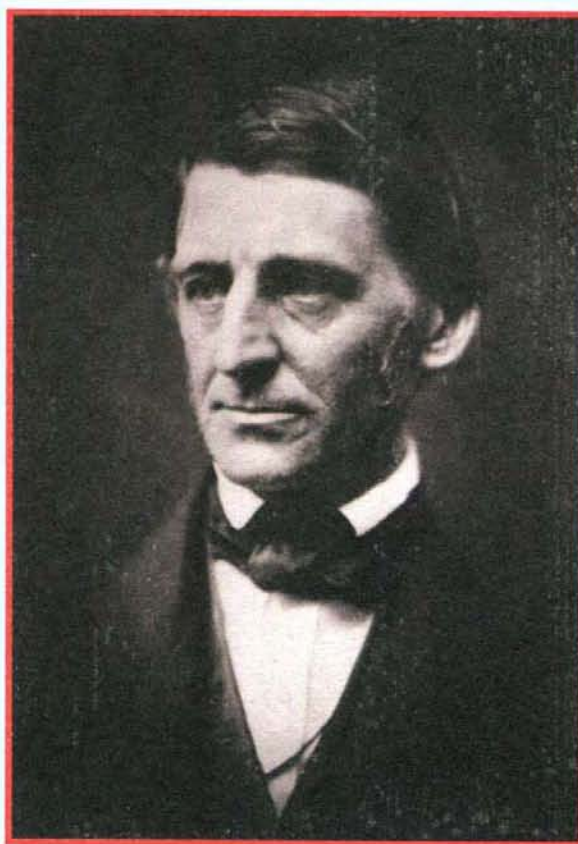
scriverà in seguito di questa esperienza nel libro *Transcendental Wild Oats*. La piccola Louisa May cresce in questo ambiente, educata da un padre che nelle proprie classi mette i bimbi bianchi insieme a quelli di colore e sfida le convenzioni facendo lezione di educazione sessuale. Per queste ragioni, le autorità gli tolgono il permesso di insegnare.



Guerra Civile americana (1861-1865): l'esercito confederato attacca una roccaforte nordista.

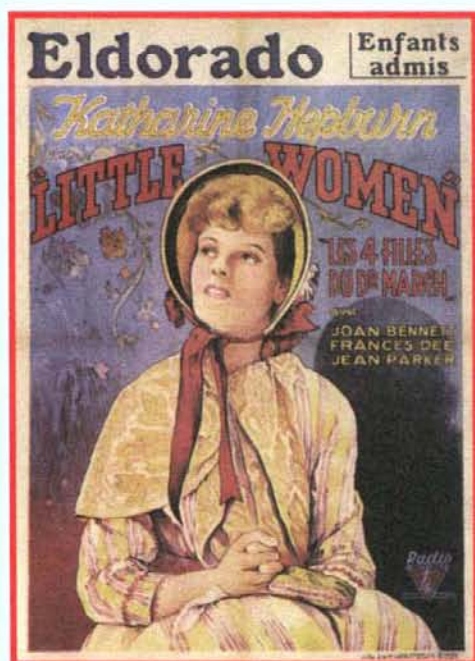
## LA GUERRA CIVILE

Ancora molto giovane, la Alcott mostra particolari doti letterarie: ha solo 16 anni quando un editore pubblica i suoi primi racconti su una delle più note riviste americane, l'*Atlantic Monthly*. Nel 1854, viene pubblicata la sua opera prima, *Flowers Fables*. La tragicità della guerra, però, irrompe nella sua vita: fra il 1861 e il 1865 gli stati del Nord sono in guerra contro gli stati del Sud e la loro politica schiavista. Durante la Guerra di Secessione il padre della Alcott prende netta posizione e si prodiga per aiutare gli schiavi neri in fuga. Le sue opinioni, non condivise dalla maggioranza delle persone che lo circondano, creano non pochi problemi a lui e alla sua famiglia, che cade in povertà. Louisa è costretta a lavorare come cameriera, poi, nel 1862, si impegna come infermiera nell'ospedale militare di Washington, dove viene anche ricoverata, perché contrae come molte altre infermiere la febbre tifoidea. La forza d'animo e la tenacia del carattere l'aiutano, però, a superare queste prove. La Alcott torna alla scrittura nel 1863, quando pubblica *Hospital Sketches* (Scene di ospedale), un libro molto importante per



Il poeta e filosofo americano Ralph Waldo Emerson, fondatore del movimento definito "trascendentalismo".





Manifesto del film *Little Women*, tratto dal libro della Alcott e interpretato da Katharine Hepburn nel 1933.



Le quattro sorelle March, protagoniste di *Piccole donne*, in un'illustrazione per l'edizione italiana del 1953.

la sua carriera di scrittrice, una raccolta di saggi basata sulle lettere scritte alla famiglia durante la drammatica esperienza di infermiera nella guerra civile. Nel 1865, al termine del conflitto, torna alla narrativa con *Moods* (Stati d'animo), un romanzo destinato al pubblico adulto.

### PICCOLE DONNE

In quello stesso anno una anziana zia della Alcott decide di fare un viaggio in Europa e invita la nipote ad accompagnarla. Desiderosa di fare nuove esperienze, Louisa accetta. Al ritorno, Thomas Niles, il suo editore di Boston, le suggerisce di scrivere qualcosa di leggero, destinato soprattutto al pubblico femminile, e la Alcott gli propone *Piccole donne*, il romanzo che rispecchia la sua adolescenza. La narrazione vivace, leggera, divertente e ricca di emozioni porta l'opera al suc-

cesso immediato. È il 1868, Louisa ha 36 anni, è una scrittrice giovane, ma già importante, che trova affermazione di sé nella scrittura.

Il romanzo riflette con trasparenza la personalità e la storia dell'autrice, ma è allo stesso tempo uno spaccato della società americana dell'epoca e, insieme, la riproposta implicita di quelle idee aperte e progressiste che la Alcott ha assimilato da bambina. Nessuno dei personaggi accetta passivamente la propria condizione; tutti sono proiettati con fiducia verso un avvenire che si prefigurano migliore e che desiderano cambiare anche a costo di sacrifici. Il lavoro, che ciascuno intraprende con impegno e determinazione, è sempre vissuto e presentato come una via che eleva lo spirito, il mezzo che procura libertà e indipendenza.

### DOPO PICCOLE DONNE

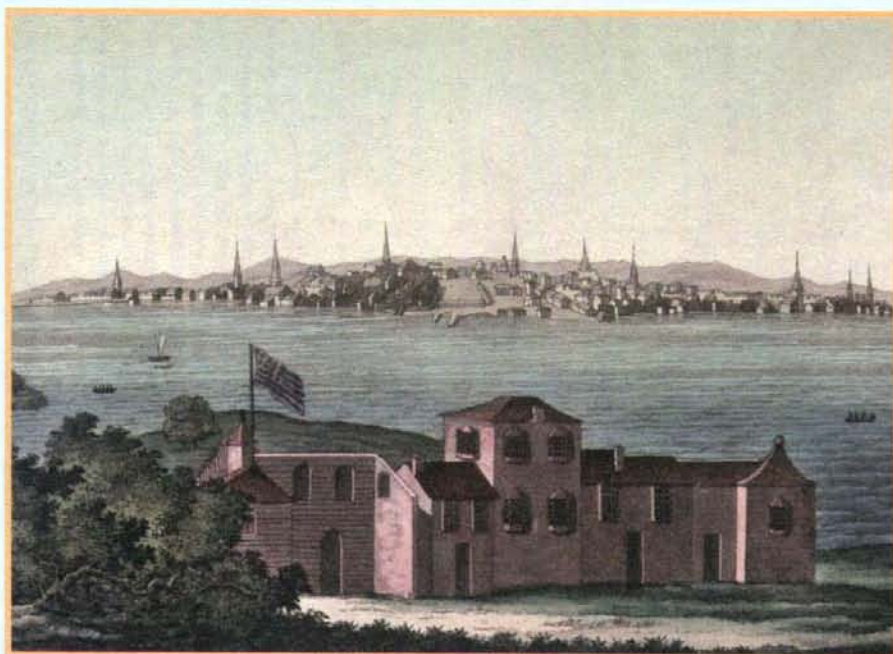
Nel 1869 la Alcott scrive *Piccole donne crescono*, la seconda parte del suo capolavoro, e subito dopo pubblica *Buone mogli*, seguito due anni più tardi da *Pic-*



coli uomini, un altro libro intriso delle idee pedagogiche del padre, ma meno vivace di *Piccole donne*, forse perché vi si rappresenta un mondo psicologico meno noto e vissuto. Nel 1886 esce *I ragazzi di Jo*, romanzo che ottiene un buon successo, potendo contare su un pubblico consolidato, sinceramente affezionato alla Alcott, che ora, con i diritti d'autore dei suoi libri, può assicurare ai genitori una vecchiaia serena, oltre che sostenere la sorella Anna, rimasta vedova, e la giovane May, ancora studentessa. Un triste evento oscura la gioia del successo, la scomparsa della sorella Elizabeth, che muore in seguito a una grave malattia, proprio come la Beth di *Piccole donne crescono*. Diversamente da Jo, che è il suo alter ego e che prende marito e ha dei figli, Louisa non si sposa, decidendo di vivere indipendente a Boston, la città che l'ha aiutata a raggiungere l'obiettivo che si era prefissata e dove la scrittrice statunitense muore nel 1888, a cinquantasei anni, soltanto due giorni dopo il padre.

### INDIMENTICABILE ALCOTT

Gli americani continuano ad amare moltissimo questa loro scrittrice, e preservano i luoghi a lei legati; l'Orchard House, la casetta in cui la Alcott ha ambientato *Piccole donne*, si trova ancora oggi nel Massachusetts, e anche l'abitazione della famiglia Alcott, a Concord, una casa d'altri tempi arredata in modo semplice, può essere visitata ed è costante meta di pellegrinaggio dei lettori più affezionati.



Una veduta ottocentesca della città di Boston.



Copertina del romanzo *Le piccole donne crescono*, pubblicato in Italia da Mursia.



# CLAUDIA SALVATORI



Tutto passa ma nulla cambia per Paperino, la cui sfortuna viaggia addirittura nel tempo in *Paperino e il pesce d'aprile* (attraverso i secoli).

Un'illustrazione tratta dalla parodia *Paperino e l'avventura in Transilvania*.



Claudia Salvatori, autrice della sceneggiatura di *Piccole papere*, è nata a Genova nel 1954. Appassionata fin da piccola di scrittura e romanzi, la Salvatori debutta invece come sceneggiatrice di fumetti e nel 1978 comincia a collaborare con lo Staff di if, per il quale sceneggia storie a fumetti per *Lanciostory*, *Skorpio* e *Intrepido* e successivamente per il settimanale per giovanissime *Candy Candy*.

Dal 1981 la Salvatori comincia a dedicarsi ai personaggi disneyani: il suo debutto su *Topolino* avviene con la storia *Paperino e il pesce d'aprile* (attraverso i secoli) sul n. 1530 del 1985; in seguito, realizza

per il settimanale divertenti storie come *Pippo cacciatore di streghe* (su *Topolino* n. 1467 del 1984), *Paperino e l'avventura in Transilvania* (su *Topolino* n. 1603 del 1986) e *Amelia e la crisi della strega* (su *Topolino* n. 2125 del 1996). Se è vero che il buongiorno si vede dal

matino, i titoli delle storie già mostrano il vero interesse della Salvatori, cioè i thriller e i gialli, di cui diverrà una stimata autrice di lì a poco.

A partire dal 1994 Claudia Salvatori sceneggia con continuità la serie parodistica *Dai diari delle antenate*, le cui protagoniste sono le intraprendenti antenate di Paperina in un lungo excursus tempo-



rale che comprende avvenimenti storici come la Rivoluzione Francese (*Mademoiselle D'Oquette e la rivoluzione*, su *Topolino* n. 2034 del 1994), la scoperta dell'America (*Paperinella e la vera storia della scoperta dell'America*, su *Mega Almanacco* n. 464 del 1995) e la conquista del West (*Daisy O'Paper verso il West*, su *Topolino* n. 2137 del 1996); incursioni nell'antico Egitto, con *Paperiside e la sfinge* (su *Topolino* n. 2071 del 1995) e *Nefer-An-Atra ballerina... modella* (su *Topolino* n. 2150 del 1997); libere interpretazioni di capolavori letterari come le vicende del celebre investigatore inglese Sherlock Holmes (*Daisy Holmes e lo studio in rosso*, su *Topolino* n. 2068 del 1995). Dall'inizio degli anni Novanta Claudia Salvatori ha fatto della sua passione per i thriller un mestiere: è infatti un' apprezzata giallista, e uno dei suoi romanzi è diventato un soggetto cinematografico. Le sue opere le hanno valso diversi riconoscimenti, come il Premio Alberto Tedeschi, assegnatole nel 1985 per *Più tardi, da Amelia*, e il prestigioso Premio Scerbanenco per *Sublime anima di donna* nel 2001.



Paperina assalta la Bastiglia per liberare il suo amato Paperino in *Dai diari delle antenate - Mademoiselle D'Oquette e la rivoluzione*.



Se pensate di rifugiarvi nei fumetti per sfuggire alle piccole e grandi tragedie della vita reale... è meglio che cambiate riparo! Già, perché le nuvolette che vi strizzano l'occhio dalle pagine hanno assunto una sinistra sfumatura gialla... Questo, almeno, è quanto succede in *Superman non muore mai*, il romanzo che Claudia Salvatori ha pubblicato nel 1994 e nel quale racconta le indagini di Marino Striano, appunto sceneggiatore di fumetti, per scoprire l'assassino di un collega sullo sfondo di una grigia Milano. L'investigazione "amatoriale" del protagonista, alter ego dell'autrice, sembra condurre proprio all'interno del mondo delle nuvole parlanti e "coinvolge" personaggi del fumetto in carne e ossa, come gli sceneggiatori Carlo Chendi, Alfredo Castelli e Massimo Marconi (uno dei coordinatori di quest'opera), fino al colpo di scena finale.



Finito di stampare nel mese di settembre 2006 presso  
Rotolito Lombarda, Pioltello

a cura di RCS Quotidiani S.p.A.  
Printed in Italy



*Via col vento* e *Piccole donne*, due capolavori della letteratura americana, entrambi ambientati all'epoca della guerra di secessione, prendono la forma visiva del fumetto in due memorabili parodie Disney. In *Paperino e il vento del Sud*, Donald Duck veste i panni di Rhett Butler con la stessa disinvoltura di Clark Gable nella versione cinematografica del romanzo, e Paperina è grandiosa nella parte di Rossella O'Hara così come in quella di Io in *Piccole papere*.

## I CLASSICI DELLA LETTERATURA

- 1 **I PROMESSI PAPERI**  
I Promessi Topi
- 2 **PAPERODISSEA**  
Paperiade
- 3 **L'INFERNO DI TOPOLINO**  
L'inferno di Paperino
- 4 **PAPERINO DON CHISCIOTTE**  
El Kid Pampeador
- 5 **PAPERINO E I TRE MOSCHETTIERI**  
Paperino e la Maschera di Ferro  
Paperin Fracassa
- 6 **I VIAGGI DI PAPERGULLIVER**  
La Freccia Pera  
Lo Strano Caso del Dottor Paper e di Mister Paperyde
- 7 **LE AVVENTURE DI TOP SAWYER**  
Paperina nel Fantastico Mondo di Ot
- 8 **TOPOLINO E I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA**  
La Leggenda di Papertu  
Paperino e Paperotta
- 9 **GUERRA E PACE**  
Topolino in "Relitto e Castigo"
- 10 **PAPERINO DI MÜNCHHAUSEN**  
Il Dottor Paperus
- 11 **PAPERINO E L'ISOLA DEL TESORO**  
Zio Paperone in...Capitani Coraggiosi  
Il Fantasma di Canterville
- 12 **PAPEROPOLI LIBERATA**  
Paperin Furioso
- 13 **LA STORIA DI MARCO POLO DETTA IL MILIONE**  
Paolino Pocatesta e la Bella Franceschina
- 14 **PAPERINO IL PALADINO**  
Paperin Meschino
- 15 **LA TRILOGIA DI PAPERIN SIGFRIDO E L'ORO DEL RENO**  
Paperino e i Dolori di un Giovane Papero
- 16 **PAPERINO E IL CONTE DI MONTECRISTO**  
Paperin Caramba y Carmen Olè  
Le Straordinarie Avventure di Paperin Girandola
- 17 **PAPERIN BABÀ**  
Le Avventure di Paperin - Simbad  
Paper - Ali e il Tappeto Volante  
Paper - Ali e la Scalata al Monte Omar
- 18 **PAPERINO E IL VENTO DEL SUD**  
Piccole Papere
- 19 **IL MISTERO DEI CANDELABRI**  
Paperin di Tarascona
- 20 **CANTO DI NATALE**  
Paperino e il Canto di Natale  
Il Ritratto di Zio Paperone



Le Grandi Collane del Corriere della Sera

I Classici della Letteratura Disney - vol. 18 Paperino e il Vento del Sud  
Pubblicazione settimanale da vendersi esclusivamente  
in abbinamento al Corriere della Sera.

€ 7,90 + il prezzo del quotidiano